



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 21 febbraio 2023**



Prime Pagine

21/02/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 21/02/2023	7
21/02/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 21/02/2023	8
21/02/2023	Il Foglio Prima pagina del 21/02/2023	9
21/02/2023	Il Giornale Prima pagina del 21/02/2023	10
21/02/2023	Il Giorno Prima pagina del 21/02/2023	11
21/02/2023	Il Manifesto Prima pagina del 21/02/2023	12
21/02/2023	Il Mattino Prima pagina del 21/02/2023	13
21/02/2023	Il Messaggero Prima pagina del 21/02/2023	14
21/02/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 21/02/2023	15
21/02/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 21/02/2023	16
21/02/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 21/02/2023	17
21/02/2023	Il Tempo Prima pagina del 21/02/2023	18
21/02/2023	Italia Oggi Prima pagina del 21/02/2023	19
21/02/2023	La Nazione Prima pagina del 21/02/2023	20
21/02/2023	La Repubblica Prima pagina del 21/02/2023	21
21/02/2023	La Stampa Prima pagina del 21/02/2023	22
21/02/2023	MF Prima pagina del 21/02/2023	23

Primo Piano

20/02/2023	Sea Reporter Il Presidente di Assoporti visita i porti del sistema portuale della Sicilia Orientale	24
------------	---	----

Trieste

20/02/2023	Agenparl	25
<hr/>		
20/02/2023	Ansa	29
<hr/>		
20/02/2023	Informare	30
<hr/>		
20/02/2023	Shipping Italy	33
<hr/>		

Savona, Vado

20/02/2023	Genova Today	35
<hr/>		
20/02/2023	Ship Mag	36
<hr/>		

Genova, Voltri

20/02/2023	Askaneews	37
<hr/>		
20/02/2023	Corriere Marittimo	38
<hr/>		
20/02/2023	Corriere Marittimo	39
<hr/>		
20/02/2023	Genova Today	41
<hr/>		
20/02/2023	Informare	42
<hr/>		
20/02/2023	Informazioni Marittime	43
<hr/>		
20/02/2023	Messaggero Marittimo	44
<hr/>		
20/02/2023	PrimoCanale.it	45
<hr/>		

La Spezia

20/02/2023	Informare	46
<hr/>		

Ravenna

20/02/2023	Ravenna24Ore.it	47
<hr/>		
20/02/2023	RavennaNotizie.it	48
<hr/>		
20/02/2023	RavennaNotizie.it	49
<hr/>		
20/02/2023	ravennawebtv.it	50
<hr/>		

Livorno

20/02/2023	Corriere Marittimo	51
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

20/02/2023	Agensir	52
<hr/>		
21/02/2023	CivOnline	53
<hr/>		
20/02/2023	Il Nautilus	54
<hr/>		
20/02/2023	Messaggero Marittimo	56
<hr/>		

Napoli

20/02/2023	Gazzetta di Napoli	57
<hr/>		
20/02/2023	Sea Reporter	59
<hr/>		
20/02/2023	Shipping Italy	60
<hr/>		
20/02/2023	Shipping Italy	61
<hr/>		

Salerno

21/02/2023	Rai News	62
<hr/>		

20/02/2023 **Salerno Today** 63
Nuovo sbarco di migranti al porto di Salerno, in moto la macchina dell'accoglienza

Taranto

20/02/2023 **Agenparl** 64
Agenzia regionale 165.23 emiliano_riqualficazione ex yard belleli

20/02/2023 **Puglia Live** 67
Taranto - Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al progetto definitivo della messa in sicurezza e riconversione industriale dell'area di Taranto ex Yard Belleli

Manfredonia

20/02/2023 **Shipping Italy** 68
Nuova gru per Peyrani al porto di Manfredonia

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

20/02/2023 **Corriere Della Calabria** 69
Porto di Gioia Tauro, sciopero contro il licenziamento del sindacalista di Orsa

20/02/2023 **Corriere Della Calabria** 70
Investimenti ai porti, Falvo incontra Agostinelli: «In arrivo risorse per Vibo e Crotone»

Olbia Golfo Aranci

20/02/2023 **Ansa** 71
Assonautica nord Sardegna promuove Rete dei porti regionale

Cagliari

20/02/2023 **Informatore Navale** 72
PORTO DI CAGLIARI - SGOMBERO SPECCHIO ACQUEO DEL MOLO SANT'ELMO

20/02/2023 **Messaggero Marittimo** 73
Sgombero imbarcazioni abusive a Sant'Elmo

Catania

21/02/2023 **La Sicilia** Pagina 16 74
Un protocollo tra Guardia Costiera e Università per studiare il moto ondoso e la desertificazione

20/02/2023	New Sicilia	75
Via Tempio a Catania in pessime condizioni e il "cantiere aperto" in via Vittorio Veneto: urge intervento		
<hr/>		

Focus

20/02/2023	Corriere Marittimo	77
Kalypso (Rif Line) cresce e riduce i tempi di navigazione su Far East e USA		
<hr/>		
20/02/2023	Il Nautilus	79
Kalypso: cresce ancora l'unica compagnia di navigazione interamente italiana impegnata nei servizi a lungo raggio da e per il Far East e gli USA		
<hr/>		
20/02/2023	Il Nautilus	81
CMA CGM aggiunge parabrezza alle sue navi		
<hr/>		
20/02/2023	Il Nautilus	82
Iskenderun, ci vorranno tre mesi per riportare alla normalità le operazioni del terminal container .		
<hr/>		
20/02/2023	Informare	83
Esortazione all'Onu ad adoperarsi per consentire che 331 marittimi lascino le acque del Mar Nero e del Mar d'Azov		
<hr/>		
20/02/2023	Informazioni Marittime	84
Dal Bangladesh all'Europa, la nuova rotta Lidl		
<hr/>		
20/02/2023	Informazioni Marittime	85
331 marittimi bloccati da un anno in Ucraina. Lo shipping internazionale scrive all'ONU		
<hr/>		
20/02/2023	Italpress	87
Guardia Costiera ed Esa lanciano la Space for Maritime Task Force		
<hr/>		
20/02/2023	Port News	89
Sicurezza e lavoro, c'è da trovare la quadra		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Terremoto
Turchia, altre scosse
Ancora morti e feriti
di **Marta Serafini**
a pagina 16

La ricercatrice
L'annuncio di Capua:
torna a vivere in Italia
di **Paola Pica**
a pagina 25



SEVENTY
VENEZIA

Ucraina Visita a sorpresa, informato il Cremlino. La telefonata con la premier. Ira di Mosca, attesa per il discorso dello zar

Biden a Kiev: eroi, Putin fallirà

L'abbraccio con Zelensky. Oggi arriva Meloni, ieri in Polonia: il nostro sostegno a 360 gradi

LA PARTITA TRA GLI ALLEATI

Nomine, la Lega va all'attacco: cambio di passo per Eni ed Enel

L'ESEMPIO DEL LEADER

di **Massimo Gaggi**

Cuore, rischio calcolato, ambizione. Sono questi i tre elementi che hanno spinto Joe Biden fino a Kiev (senza soldati Usa a proteggerlo e senza avere il controllo dei cieli) per mostrare tutta la determinazione americana a sostenere l'Ucraina: una missione che diventa simbolo di una battaglia di libertà combattuta, per ora senza grosse defezioni, da tutto l'Occidente.

continua a pagina 28

I CALCOLI DI PECHINO

di **Federico Rampini**

L'allarme americano è grave: la Cina sta per varcare una fatidica «linea rossa», la fornitura di armi a Vladimir Putin. Se lo farà, l'aggressione russa all'Ucraina potrà durare molto di più e moltiplicare le vittime. Il mondo sarà risucchiato verso una contrapposizione tra blocchi con parallelismi inquietanti: Urss e Cina insieme fornivano armi alla Corea del Nord e al Vietnam del Nord durante la prima Guerra fredda.

continua a pagina 28



I presidenti Biden e Zelensky si abbracciano davanti al Muro della memoria dei caduti per l'Ucraina, a Kiev

di **Lorenzo Cremonesi, Monica Guerzoni**
Marco Imarisio e Guido Santevecchi

Apochi giorni dall'anniversario dell'invasione dell'Ucraina, il presidente americano Joe Biden visita Kiev (viaggio annunciato a Mosca). L'incontro con il leader ucraino Volodymyr Zelensky e l'omaggio alle vittime della guerra. Missione in Polonia della premier Giorgia Meloni. Poi la telefonata con Biden.

da pagina 2 a pagina 7

LE FIRME DEL CORRIERE

Un anno dentro la guerra Lo speciale gratis in edicola

Oggi assieme al Corriere della Sera trovate il supplemento gratuito «Guerra» con analisi, approfondimenti e interviste sul primo anno di conflitto tra Russia e Ucraina. All'interno anche un racconto dal fronte dello scrittore Paolo Giordano.



di **Marco Cremonesi**

La Lega apre la partita delle nomine. Per lo schieramento guidato da Matteo Salvini «l'Italia deve mostrarsi all'altezza delle sfide più delicate, a partire dalla politica energetica su cui il governo è particolarmente attento. È bene sottolineare che anche le grandi aziende di Stato come Eni ed Enel devono cambiare profondamente le loro politiche e il loro approccio alla modernità. Serve un cambio di passo». Le prossime nomine non riguardano solo Eni ed Enel, di certo le due società più importanti tra quelle pubbliche: sono 135, infatti, quelle i cui organi di amministrazione dovranno essere rinnovati tra la primavera del 2023 e il 2024.

a pagina 11

Il vertice Le imprese al governo: «La risposta sia rapida» Superbonus, prove di intesa Una via per sbloccare i crediti

di **Andrea Ducci**
e **Enrico Marro**

Superbonus, prove di compromesso al vertice di Palazzo Chigi tra il ministro Giancarlo Giorgetti e le imprese. I costruttori dell'Ance, che chiedevano una «risposta rapidissima», valutano positivamente «l'apertura sui crediti» avanzata in serata dal governo comunque attento ai conti dello Stato. L'ipotesi è quella di una cessione del credito per i redditi più bassi e della compensazione con l'F24. Il ministro dell'Economia: «Cerchiamo la soluzione sull'intero ammontare dei crediti, 110 miliardi di euro».

alle pagine 8 e 9 **Voltattorni**

IL CONFRONTO PER LE PRIMARIE

Bonaccini-Schlein in tv, duello con poche scintille



di **Roberto Gressi, Maria Teresa Meli**
e **Lorenzo Salvia**

Stefano Bonaccini vince con il 52,9% il duello con Ely Schlein (34,9%) nel voto dei circoli del Pd. Ora la sfida nei gazebo.

alle pagine 12 e 13

IL SETTIMO DECRETO E l'Italia lavora alla fornitura di aiuti militari

di **Francesco Verderami**
a pagina 4

L'INTERVISTA / BREMMER «Alzata la posta Ora il conflitto è Russia-Nato»

di **Viviana Mazza**
a pagina 6

GIANNELLI



IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Spettabile Alexandra Strick, cofondatrice di «Inclusive Minds», la benemerita associazione che ha deciso di purgare «la fabbrica del cioccolato» e gli altri classici per l'infanzia di Roald Dahl, espellendo parole come «brutto» e «grasso» per non offendere la sensibilità dei piccoli lettori, vorrei segnalarte i gravi fatti avvenuti di recente in Italia, durante un evento seguito anche da molti bambini: il Festival di Sanremo. Non alludo al sesso simulato in diretta, ma a qualcosa di davvero sconvolgente: le canzoni di Gianni Morandi. Riascoltata oggi, «Andavo a cento all'ora» è inaccettabile fin dal titolo, che incalza nei giovani il mito pericoloso della velocità in auto. Oltretutto «per veder la bimba mia», espressione odiosa che trasuda paternalismo maschilista. E sorvolò

Tu digli a quel coso

sul «ciunga ciunga ciù» iniziale, su cui si potrebbero dire molte cose, per sottoporle l'altro caso spinoso: «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte». Intanto andrebbe precisato di quale latte si tratta (di mucca o di capra, e allevate come?), ma il passaggio raccapricciante è «tu digli a quel coso che sono geloso e se lo rivedo gli spaccherò il muso». Signora Strick, non devo certo spiegare a lei che queste parole incitano al bullismo e alla violenza, esaltando una pulsione bussa come la gelosia. Qualcuno obietterà che sono state scritte mezzo secolo fa. Ma il passato non esiste più. Esiste solo uno sconfittissimo presente in cui Shakespeare deve parlare come Fedez, altrimenti lo si cambia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEVENTY
VENEZIA



30221
0771120-458108
9





Contrada, la Corte d'Appello dice sì al risarcimento per ingiusta detenzione allo 007 condannato per concorso esterno: 285mila€, ma solo grazie alla ex-Cirielli



VACUNANEX CAM
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifiro.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX CAM
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifiro.it

Martedì 21 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 51
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché: € 300 - € 1200 con il libro "UCCO"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DAL 23 AL 25 FEBBRAIO
Assisi, i tre giorni per la pace dopo un anno di missili
RODANO A PAG. 4 - 5

BONUS SOLO AI RICCHI
La premier bara sul 110%, poi fa mezza promessa
BORZI, DI FOGGIA E PALOMBI A PAG. 6 - 7

PD: IL FACCIA A FACCIA
Bonaccini sceglie Draghi, Schlein sorvola su Conte
MARRA A PAG. 11

PARLA BUGANI (ART. 1)
"Centrosinistra all'anno zero, Elly è la scossa"
DE CAROLIS A PAG. 11

CENSURATO DAHL
Basta 'ciccioni' nella "Fabbrica del cioccolato"
Sabrina Provenzano
LONDRA

La vicenda è al centro dell'attenzione mediatica di questo specchio di mondo: Puffin Books, un dipartimento della casa editrice Penguin, ha deciso di rivedere alcuni passaggi dei libri dell'autore per l'infanzia Roald Dahl, considerati potenzialmente offensivi o non abbastanza inclusivi per la sensibilità contemporanea.
A PAG. 18



GUERRA UCRAINA Gli Usa promettono armi, ma non jet
Biden a Kiev impalla Meloni
Cina: 12 punti per i negoziati

A un anno dall'inizio del conflitto, il presidente americano è arrivato in Ucraina. Oggi il delegato di Pechino è a Mosca, dove parla Putin



COLARIZI, COLETTI, GRAMAGLIA, VEZZOSI E ZANCA DA PAG. 2 A 5

A Zelensky unificati
Marco Travaglio

Domenica il Tg1 intervistava in esclusiva Zelensky. Ieri il Corriere intervistava in esclusiva Zelensky. Invece Repubblica aveva un'intervista esclusiva a Zelensky uguale a quella del Corriere. Il Sole 24 ore, per distinguersi, aveva un'intervista esclusiva a Zelensky uguale a quella di Corriere e Rep. Viceversa La Stampa aveva una sintesi delle interviste esclusive di Corriere, Rep e Sole degradate a "conferenza stampa". Dal canto suo, il Messaggero aveva ampi stralci del verbo di Zelensky "ai giornalisti italiani". Al contrario Libero aveva il meglio (si fa per dire) delle interviste di Tg1 e Corriere. Noi, non facendo parte del Giornale Unico, abbiamo come il sospetto che l'intervista Unica l'abbiano letta in pochi, perché Zelensky ripete sempre tre concetti: "Armi, armi, armi". Il che, per il presidente di un Paese che da 12 mesi difende dalla brutale aggressione russa, è comprensibile. Ma non esime gli intervistatori dal dovere di porre domande: se non basta Amadeus. E di cose da chiedergli, da amici e fornitori d'armi, dovremmo averne parecchie.

- 1) Come può pensare Zelensky di entrare nell'Ue tenendo fuori i 11 partiti di opposizione?
- 2) Nei giorni pari ci comunica che la Russia ha perso la guerra, ha finito missili e munizioni, le sue truppe sono in ritirata, Putin forse è già morto; e in quelli dispari annuncia che i russi sono pronti a sferrare una devastante offensiva con 3-500 mila nuovi soldati e un massiccio impiego di aviazione, ragioni per cui Kiev necessita subito di tank, jet, sommergibili e *no fly zone*, altrimenti Putin stravinca. Come stanno effettivamente le cose, anche alla luce delle stime del generale Usa Mark Milley, secondo cui l'Ucraina non può riconquistare le regioni occupate?
- 3) Perché Kiev vieta a 8 reporter italiani di fare il loro lavoro in Donbas?
- 4) Il Pentagono accusa il suo governo di aver ucciso a Mosca con un'autobomba Darya Dugina, figlia 29enne del filosofo putiniano: che c'entra quell'atto terroristico col diritto all'autodifesa?
- 5) Perché, pur sapendo per primo che il missile caduto in Polonia il 15 novembre era ucraino, ripeté per tre giorni che era russo anche dopo le smentite di Duda e Biden, incitando la Nato a scatenare la terza guerra mondiale?
- 6) In questi 12 mesi si è detto più volte pronto a negoziare con Putin un compromesso che escludesse la Crimea e includesse la neutralità dell'Ucraina e l'autonomia del Donbas; poi il 4 ottobre ha vietato per decreto ogni negoziato con Putin: chi o cosa gli ha fatto cambiare idea? E dopo quanti morti (siamo a 300 mila), deciderà di riparlare? A queste domande leggeremo volentieri le risposte. Ma abbiamo come il sospetto che le regole d'ingaggio prevedano solo interviste senza domande.

MINISTRA CORTE DEI CONTI E GDF: "ENTE PUBBLICO COME BANCOMAT"
Spese pazze, s'indaga su Calderone e marito

CONSULENTI LAVORO
NUMEROSE DENUNCE CONFERMANO LO SCOOP DEL "FATTO": "SPRECHI, REGALIE E RIMBORSI PER I PRANZI DEI DUE CONIUGI SENZA FRENI"

BARAGGINO E MACKINSON A PAG. 9

L'AUDACE COLPO DELLA SOLITA CASTA
Pure FdI si arrende sui vitalizi: dopo il Senato, ora rischiano di ritornare anche alla Camera

GIARELLI E PRONETTI A PAG. 10

ACCUSA DI CORRUZIONE
Solinas indagato: terreno venduto a 11 volte il valore

SPARACIARI A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Fini L'"inclusione" diventa l'opposto a pag. 13
- Lerner Il tocco di Elkann anti-"Rep" a pag. 17
- Barbacetto Ruby, 32 toghe contro 3 a pag. 16
- Orsini Guerra, politica Ue criminale a pag. 13
- Scanzi Montaruti, genio alla Tafazzi a pag. 13
- Gismondo Covid, bomba sui ragazzi a pag. 20

IL LEGHISTA MORELLI
Viva lo "spirito dei tempi": salvo chi insultò Sala

A PAG. 10

La cattiveria
Joe Biden atterra sorpresa a Kiev. È andato a visitare il cantiere

WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 43 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3452 | Giornale del notariato

LA STORICA VISITA NEL PAESE SOTTO ATTACCO

Biden, abbraccio storico a Zelensky «Eroici, Putin non vincerà mai» Meloni, notte in treno verso Kiev

Il presidente Usa a sorpresa in Ucraina (ma avvisando Mosca). L'ira russa: «È come Hitler, un'onta da lavare»

servizi da pagina 2 a pagina 5



ALTRI AIUTI PER MEZZO MILIARDO

«Missione compiuta» Il viaggio segreto di Joe

Marco Liconti a pagina 3

CONTRO IL «PIGLIA TUTTO» DEL PREMIER

Blitz della Lega sulle nomine Eni-Enel

Marcello Zacché a pagina 20

GUERRA E PACE

di Augusto Minzolini

La visita di Biden a Zelensky in un Paese sconvolto dalla guerra, con l'annuncio di un altro mezzo miliardo di dollari in aiuti militari, è l'immagine plastica di un Occidente che non lascerà l'Ucraina alla mercé di Putin a tre giorni dalla scadenza del primo anno del conflitto e alla vigilia della tanto paventata nuova offensiva dei russi. Oggi pure Giorgia Meloni sarà a Kiev per dimostrare la compattezza dell'Europa nel sostegno alla causa ucraina, magari fornendo, se necessario, altre armi e tutto il supporto necessario.

Una posizione chiara che non ha subordinate, che punta a mantenere l'indipendenza di quel Paese e a scoraggiare una nuova politica imperialista da parte del Cremlino. È una linea definita, mai messa in discussione in questi 365 giorni di conflitto neanche di fronte ai sacrifici che i Paesi europei hanno dovuto affrontare come conseguenza dell'embargo a Mosca o ai dubbi che sono sorti nelle opinioni pubbliche dei Paesi occidentali su ragioni, fini e ripercussioni della guerra.

Appunto, la guerra è guerra e non ammette ripensamenti, perché alla forza si risponde con la forza, specie di fronte alle aggressioni. Solo che le democrazie combattono la guerra sempre e comunque perseguendo un orizzonte di pace. Nessuna guerra è perpetua. Né è ammissibile che un conflitto nel terzo millennio possa durare cinque anni come quelli che insanguinarono il cuore del Vecchio Continente il secolo scorso. Sarebbe assurdo, tragico, masochistico. Per cui se in Ucraina si combatte la guerra, è necessario che nelle altre capitali del mondo qualcuno si impegni per la pace. Non è una scelta, è un dovere. Ciò non significa allentare l'appoggio o fare venire meno la solidarietà a Kiev, o, peggio, tradire la causa ucraina. Chi pensasse una cosa del genere sarebbe un pusillanime. Non c'è bisogno di bere vodka per comprenderlo. Ciò va detto a chiare lettere ad un anno dall'inizio di una guerra che ha provocato, azzardando dei conti, più di duecentomila morti e la distruzione di mezza Ucraina.

Si deve combattere la guerra di oggi immaginando la pace di domani. È quello che stanno facendo sotto sotto tutti, al di là della retorica e dell'ipocrisia. È il primo passo è proprio un piano per la ricostruzione - per citare Berlusconi - perché la pace si impone se riesce ad assicurare a domani a chi ha patito o è stato vittima della guerra. Poi, certo, ci sono i territori, l'ambizione di Zelensky di riconquistare il Donbass mentre la Russia schiera altri 300mila soldati. I prossimi tre mesi ci diranno se è un tentativo giusto, se è velleitario o se è solo uno spreco di vite. Perché diciamo chiaro e tondo: assicurare l'indipendenza a Kiev, consolidarne la democrazia oggi e domani è il vero obiettivo imprescindibile. Da raggiungere a qualsiasi costo. Il resto deve essere coniugato con due risorse essenziali: realismo e pragmatismo. Nell'ottobre scorso scrissi su questo *Giornale* che bisognava porsi il problema dell'ingresso dell'Ucraina nella Nato. Un concetto ripetuto qualche settimana fa da un vecchio saggio come Henry Kissinger. Sarebbe uno strumento per raggiungere, appunto, l'unica condizione non negoziabile: dare la certezza a Kiev di essere una nazione oggi e domani. All'inizio del conflitto, Putin lo aveva messo in dubbio, aveva teorizzato che l'Ucraina era solo un'invenzione di Lenin. Un anno dopo anche lo Zar, a sue spese, ha capito che quella nazione esiste.

RAGGIRI PER 9 MILIARDI IL BONUS TRUFFA

La misura voluta dai 5s è una voragine per i conti
Le intercettazioni: «Sulla casa lo Stato si fa fregare»

Forza Italia sprona il governo: F24 per sbloccare i crediti

PRIMARIE PD, IL CONFRONTO TV FRA I CANDIDATI

Bonaccini prende il largo Ma la Schlein ora spera nella Cgil

di Laura Cesaretti e Stefano Zurlo

a pagina 10



DUELLO I due rivali Stefano Bonaccini ed Ely Schlein

La priorità è salvare le imprese e aiutare le famiglie. E su questo tutti in maggioranza sono d'accordo. Così arriva l'apertura del governo sull'utilizzo degli F24 per tamponare l'emergenza crediti edilizi. In pratica, attraverso la compensazione delle tasse raccolte dalle banche per conto dei clienti, si andrebbe a liberare spazio fiscale per i crediti incagliati. Allo stato l'apertura riguarderebbe gli F24 delle sole imprese.

Astorri, Borgia, De Feo, Fazio e Manti da pagina 6 a pagina 9

REDDITO E NON SOLO

Le idee grilline ci sono costate 92 miliardi

di Paolo Bracalini

Tra Superbonus e reddito di cittadinanza i grillini sfasciano i conti. Un buco di 90 miliardi di euro generato dalle due misure bandiera.

a pagina 8

ALTRO CHE PORTI CHIUSI

Migranti, i numeri choc: in 3 mesi 12mila sbarchi

Valentina Raffa

Gli sbarchi non conoscono sosta. Da inizio anno sono arrivati 12.906 migranti, il triplo dell'anno precedente, quando sono arrivati 4.701.

Alberto Bellotto a pagina 12

FORNITURE ELETTRICHE

Allarme siccità: energia a rischio Centrali al 50%

Enza Cusmai

L'allarme siccità si ripercuote sulla produzione di energia. Le centrali idroelettriche hanno già perso circa il 50% della loro capacità.

a pagina 17

LA POLEMICA

Basta scuola buonista Non educa

Massimo Arcangeli

È ora di dire basta al buonismo e al perdonismo educativo generalizzato di una scuola e un'università che, con la connivenza di molti genitori, divenuti amici, complici o difensori a oltranza dei loro figli, stanno sempre più drammaticamente rinunciando al loro ruolo educativo. È una scuola che non smette di arrendersi.

a pagina 25

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SECONDO I NUMERI IN UNO DEI 210 COMUNI IN CUI IL 100% DEI



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 21 febbraio 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, gli esami: cannabis e benzodiazepine
**Uccise nello schianto in A4
Positivo a droga e farmaci
il guidatore dell'auto killer**
Rampini a pagina 12



Libro-inchiesta due anni dopo
**Caso Attanasio
«Una verità
ancora non c'è»**
Bassani a pagina 17



Superbonus, intesa salva-impres

Il governo apre all'utilizzo degli F24 da parte delle banche per coprire i 19 miliardi di crediti incagliati. Soddisfatti i costruttori
La Lega alza il tiro sulle nomine: «Anche le grandi aziende di Stato come Eni ed Enel devono cambiare le loro politiche»

Servizi
alle p. 8 e 9

BIDEN INCONTRA ZELENKY A KIEV: SIETE EROICI. L'IRA DI PUTIN. OGGI MELONI IN UCRAINA

L'ABBRACCIO

La nuova cortina di ferro
**Ancora divisi
tra Est e Ovest**
Roberto Giardina a pag. 3

**Il presidente Usa
sfida Mosca
a un anno dall'inizio
della guerra. Oggi
parla lo zar, attesa
per la proposta
di pace della Cina**
Pioli, Farruggia, Coppari
e Caccamo da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Milano
**Mobilità elettrica
Tutti i dubbi
della Lombardia:
«Solo lo 0,4%»**
Lazzari nelle Cronache

Milano
**Tribunale brevetti
Sala in pressing:
ora tocca a Roma**
Mingoia nelle Cronache

Secugnago
**Uomo investito
sui binari
Linea in tilt**
Servizio nelle Cronache

L'ultima di La Russa
**«Figlio gay?
Un dispiacere»**
Principini a pagina 8

La stilista Virginia Furstenberg
**Sparita la nipote
di Gianni Agnelli**
Palma a pagina 13

Addio al creatore, Matsumoto
**Capitan Harlock
piange il papà**
Papini a pagina 23

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI'**

**CON VITAMINA C
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.**

**Vivin C agisce rapidamente contro
raffreddore e primi sintomi influenzali**

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.



Culture

INTERVISTA La scrittrice e storica ucraina Olena Stjazkin racconta l'anno del conflitto con la Russia
Guido Caldiron pagina 10,11



Visioni

BERLINALE «Disco Boy», l'opera prima di Giacomo Abbruzzese: lo sguardo e l'orrore del conflitto
Cristina Piccolo pagina 12



L'ultima

USA Alla Stanford University studenti contro il rettore Marc Tesson-Lavigne: «Ricerche scientifiche manipolate»
Andrea Capocci pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE e EURO 2,00

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 43

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'abbraccio tra Joe Biden e Volodymyr Zelensky ieri a Kiev foto Ukrainian Presidential Press Office via Ap



A lungo raggio

Sorprendendo tutti e avvertendo solo Mosca, il presidente degli Usa Joe Biden sbarca a Kiev. Abbraccia Zelensky a cui porta missili Patriot e 18 miliardi di aiuti, ammonisce Putin («Siamo più uniti che mai»), complica la mediazione della Cina. E mette nell'angolo l'Europa pagine 2, 3, 4

all'interno

Italia Oggi Meloni a Kiev Sostegno garantito, ma senza i caccia

Ieri a Varsavia l'incontro con il premier polacco Morawiecki: intesa sulla guerra, ma anche sull'idea di Ue: no a una «Unione federalista», sì all'«Europa delle patrie»

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Informazione e guerra Il triste silenzio sui reporter italiani bloccati in Ucraina

Sul caso dei reporter italiani Bosco e Sceresini bloccati a Kiev si muovono l'Ordine dei giornalisti, il sindacato, Articolo 21. I grandi media invece non ne parlano. C'è un ordine?

VINCENZO VITA PAGINA 4

Marcia PerugiaAssisi In tanti, di notte, a far luce e in cammino

FLAVIO LOTTI

IL GOVERNO INCONTRA BANCHE E COSTRUTTORI ALLA RICERCA DI UNA SOLUZIONE SUL BLOCCO DEI CREDITI

Superbonus, dopo il caos ora si tratta

Vertice a Palazzo Chigi tra governo, banche e costruttori per cercare una soluzione al problema provocato dalla decisione di bloccare le cessioni dei crediti e gli acquisti da parte delle regioni e altri enti locali. Il governo ha mostrato apertura alla possibilità di compen-

sare i crediti fiscali delle imprese utilizzando, in parte, i debiti fiscali delle imprese attraverso il modello F24, secondo la proposta avanzata dall'Ance e dall'Abi. Avanzata l'ipotesi di mantenere la possibilità della cessione per i lavori legati al post sisma e agli incapienti. Il

decreto varato il 16 febbraio scorso inizia l'esame giovedì in commissione Finanze alla Camera. Opposizioni sulle barricate. Giuseppe Conte attacca Meloni e Giorgia e smentisce il buco di bilancio di cui parlano

MARIO PIERRO A PAGINA 5

«CI SIAMO ANCHE NOI PER ENI ED ENEL» Nomine, Salvini teme l'irrelevanza

Forse è stata la notizia che Meloni porterà a palazzo Chigi Mario Sechi, direttore dell'agenzia dell'Eni, l'Agì, a scatenare le paure della Lega. Che teme di

non toccare palla nelle nomine nelle controllate. Da qui la mossa disperata di una nota anonima per chiedere un cambio di passo in Eni ed Enel. PAGINA 5

Nel primo tragico anniversario dell'invasione russa, dopo nove anni di guerra in Ucraina, nella notte tra il 23 e il 24 febbraio, torneremo a marciare per la pace da Perugia ad Assisi. Prima di essere un atto politico sarà un modo concreto per mettersi fisicamente dalla parte delle vittime.

— segue a pagina 3 —

Lele Corvi



CONFRONTO TV Bonaccini-Schlein divisi sulla precarietà



Confronto ieri su Sky tra i due candidati alle primarie Pd del 26 febbraio Bonaccini e Schlein. Lui punta sull'esperienza, lei propone una svolta a sinistra. Lei propone lo stop ai contratti a termine, lui no. Lei critica il jobs act, lui meno. Sintonia sull'Ucraina, diverso il giudizio su Meloni. CARUGATI A PAGINA 7

Usa-Russia Egemonia a tutti i costi, un'ossessione culturale

FABRIZIO TONELLO PAGINA 2

Venezia Carnevale 2023 sulla laguna morente

ENZO SCANDURRA PAGINA 9

Aiuti di stato Ex nemici del mercato, ora tutti li vogliono

GAETANO LAMANNA PAGINA 11

FASCISTI Letta: la premier tace sulle violenze

L'aggressione neofascista di sabato scorso contro gli studenti di un liceo fiorentino diventa un caso politico. Letta e Renzi ieri hanno accusato la premier Giorgia Meloni di non prendere le distanze dalle violenze dell'estrema destra. «Un rave ha provocato un putiferio e una normativa d'emergenza da parte del governo. Governo che mantiene il silenzio sull'inaccettabile pestaggio squadrista di Firenze. Silenzio che se continua diventa complice», ha scritto il segretario del Pd.

SERVIZIO A PAGINA 8

SICCITÀ Il Po di nuovo in secca, «emergenza mai finita»



«Dobbiamo prepararci a un altro anno di crisi idrica» dice il segretario generale dell'Autorità distrettuale del Fiume Po, Alessandro Bratti. Colpite in particolare Piemonte e Lombardia. Legambiente lancia l'allarme e un appello al governo con le priorità per una strategia nazionale idrica. MARTINELLI A PAGINA 9

30221 9 770025 2150001





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 51 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 21 Febbraio 2023

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "IL GORAP" €1,80 L.33

L'anniversario

Scusate il ritardo: per Troisi arriva la laurea ad honorem

Giovanni Chianelli a pag. 14



Il nuovo libro

Piccolo e la Cardinale tra i capolavori di Fellini e Visconti

Generoso Picone a pag. 15



Biden e Meloni, uniti con Kiev

► Il presidente Usa da Zelensky: messaggio a Putin che sta preparando la nuova offensiva. Oggi l'arrivo della premier: l'abbraccio con il leader ucraino e una task force per l'energia

Un anno di guerra

L'ordine liberale che l'Occidente vuole difendere

Carmine Pinto
L'ordine liberale si difende a Kiev. Messaggio chiaro, come mai, con l'arrivo del presidente americano. Certo, gli Usa sono protagonisti della resistenza ucraina sin dal primo giorno. Senza contare che Biden è stato supportato dalla coesione generale del suo Paese. Al congresso repubblicani e democratici (tranne piccole minoranze tipo Trump-Ocasio Cortez) sono stati sempre, e largamente, solidali e decisi.
Continua a pag. 39



Visita a sorpresa del presidente americano Biden a Kiev. Incontro con Zelensky per manifestargli solidarietà. Un chiaro messaggio a Putin. E oggi la Meloni, ieri in Polonia (s'è sentita anche al telefono con Biden), arriva a Kiev. Servizi da pag. 2 a 5

Il vertice convocato dall'esecutivo

Superbonus, il governo apre «F24 per sbloccare i crediti»

La soluzione per i crediti incagliati del Superbonus dovrà avere tempi brevi. È l'unica strada percorribile per uscire dall'impasse, al momento, è quella di permettere alle banche di utilizzare oltre i loro spazi fiscali, anche quelli dei loro correntisti generati dagli F24 presentati tramite il sistema bancario. L'apertura arriverà durante i tavoli convocati ieri dal governo: dall'altra parte del tavolo le banche, con l'Abi, Cdp, Sace, Agenzia delle Entrate, Ance, Confedilizia e Confapi.
Bassi a pag. 7

Intervista a Zigon

«Auto elettrica tempi lunghi per la svolta»



Nando Santonastaso
«La svolta sulle auto elettriche ha bisogno di tempi lunghi. E oltre alle ricadute sull'automotive c'è la questione delle reti da adeguare, con conseguenze che potrebbero cambiare le abitudini di vita dei cittadini e lo scenario globale». Lo dice Marco Zigon, patron della Getra, azienda casertana leader nel campo della trasformazione elettrica.
A pag. 8

Gli scenari

Perché la Cina può vincere con la pace

Francesco Grillo
«C'è stato offerto di scegliere tra guerra e vergogna. Abbiamo scelto la vergogna. Avremo la guerra». Con queste parole, Winston Churchill commentò il risultato dell'accordo raggiunto a Monaco il 30 settembre del 1938, quando i Primi Ministri di Francia, Regno Unito e Italia - Daladier, Chamberlain e Mussolini - si incontrarono con Hitler in una surreale conferenza di "pace".
Continua a pag. 39

Champions, marea azzurra stasera a Francoforte



Spalletti: «Sfida per uomini veri comandiamo anche in Europa»

L'invitato a Francoforte Bruno Majorano con Taormina e Ventre da pag. 16 a 19

Napoli, violenze in ospedale: subito gli agenti

► Provocazione dell'Ordine dei medici: «Camorristi, basta raid o niente cure»
Maria Chiara Aulizio
Melina Chiappardino

Conto alla rovescia per il drappello di polizia nel presidio ospedaliero Vecchio Pellegrini, a Napoli. I preparativi per allestire i locali da destinare alle forze dell'ordine sono cominciati, la strada da percorrere è stata indicata dal ministro dell'Interno Piantedosi «per rafforzare o istituire presidi di polizia a partire dagli ospedali più importanti». A Napoli la sofferenza e il rischio degli operatori sanitari, soggetti a minacce e aggressioni, sono a punto limite. Appello del presidente dell'Ordine dei Medici di Napoli, Bruno Zuccarelli: «Dico ai camorristi: basta raid o niente cure».
In Cronaca

Nord-Sud, l'analisi

Le retribuzioni e quel gap da colmare

Gaetano F. Esposito*
Pietro Spirito**
L'Istituto Guglielmo Tagliacarne ha presentato recentemente, per la prima volta, le stime provinciali sui redditi da lavoro dipendente e sulle prestazioni sociali, relative al triennio 2019-2021. Questi dati ci dicono innanzitutto che, in Italia, esistono sostanzialmente delle gabbie salariali, anche se la situazione è molto articolata.
Continua a pag. 38

La Cassazione

Il coniuge è troppo avaro? «Un reato»

Michela Allegri
L'ossessione per il risparmio, quando è imposta al coniuge o ad altri componenti della famiglia, diventa reato: maltrattamenti. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione, confermando la condanna di un marito bolognese violento, che ha costretto la moglie a subire per anni una condizione di «risparmio domestico» diventata nel tempo impossibile da sopportare.
A pag. 11

Il dibattito

Dico sì ai test formiamo i migliori medici

Ludovico Docimo*
Caro Direttore, anche quest'anno, come sempre accade in occasione dei test di ammissione, è ripartita la discussione sul numero programmato per l'accesso ai corsi di laurea in medicina. Ad innescare il dibattito, sul Mattino, le considerazioni dell'ex Rettore della Federico II, Trombetti. È indubbio che manchino i medici, anzi in realtà ci sarebbe bisogno soltanto di alcuni specialisti.
Continua a pag. 38

www.Lucasarecchia.it

la CASARECCIA

Naturale passione, tutta italiana.





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 145-N° 51 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 44/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE

Martedì 21 Febbraio 2023 • S. Eleonora

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

1938-2023
Addio Matsumoto
il padre del mito
di Capitan
Harlock
Arnaldi a pag. 19



Giovedì le coppe
Per Roma e Lazio
corsa Champions
con le superdifese
Abbate, Angeloni e Carina nello Sport



Il nuovo disco
Michielin, oltre
l'X Factor
«Ora canto
per cani sciolti»
Marzi a pag. 24



Il piano di Pechino
Se l'arte
della guerra
può portare
alla pace

Francesco Grillo

«C'è stato offerto di scegliere tra la guerra e la vergogna. Abbiamo scelto la vergogna. Avremo la guerra». Con queste parole, Winston Churchill commentò il risultato dell'accordo che fu raggiunto a Monaco il 30 settembre del 1938, quando i Primi Ministri di Francia, Regno Unito e Italia - Daladier, Chamberlain e Mussolini - si incontrarono con Adolf Hitler in una surreale conferenza di "pace". La richiesta era quella di annettere al Terzo Reich, i territori della Cecoslovacchia (Sudeti) nei quali prevalevano etnie tedesche, invocando un principio di "autodeterminazione". Francia e Regno Unito accettarono per evitare la guerra. Che, invece, scoppiò esattamente undici mesi dopo quando i panzer tedeschi entrarono in Polonia. È con questo fantasma che si confronta sin dal suo primo incontro (nel 1963) la grande conferenza di Monaco sulla sicurezza che si è appena conclusa. Quest'anno, proprio come 85 anni fa, si è tentato di discutere come uscire da una guerra che è, invece, già in corso. Senza fare gli stessi errori che denunciò Churchill. Ma con il pragmatismo che lo stesso Churchill utilizzò quando gli toccò negoziare con Stalin una stabilità nuova. Anche stavolta, per cambiare un equilibrio può servire l'alleanza con un Paese che l'Occidente farebbe bene a considerare un concorrente ma non un nemico: la Cina. È stato, in effetti, il discorso di Wang Yi, l'unico vero elemento di novità della conferenza mondiale sulla sicurezza.

Continua a pag. 18

Biden: sostegno all'Ucraina E oggi Meloni da Zelensky

► Storica visita a sorpresa del presidente Usa a Kiev: «Voi siete i miei eroi»
Missione del premier italiano: task force sull'energia. Asse con la Polonia

ROMA Biden a sorpresa a Kiev da Zelensky: «Pieno sostegno Usa». Oggi la visita del premier Meloni - Bechis, Gentili e Malfetano da pag. 2a pag. 5



L'abbraccio tra Zelensky e Biden a Kiev Manganì e Ventura a pag. 2

L'incontro nell'anniversario delle proteste di piazza
La tela cinese in Europa
Wang vola al Cremlino
per sventare l'escalation
Roma, sotto inchiesta
l'ufficio intercettazioni
L'abbraccio e la promessa:
«Armi per mezzo miliardo»

Il governo apre sui 19 miliardi. Via libera allo scudo penale retroattivo
Superbonus, sì agli F24 sblocca-crediti

Andrea Bassi

La soluzione per i crediti incagliati del Superbonus dovrà avere tempi brevi. È l'unica strada percorribile, al momento, è quella di permettere alle banche di utilizzare oltre i loro spazi fiscali, anche quelli dei loro correntisti generati dagli F24 presentati tramite il sistema bancario. L'apertura è arrivata durante i tavoli convocati ieri dal governo con le banche, con l'Abi, la Cdp, la Sace e l'Agenzia delle Entrate. Poi è stato il turno dell'industria, dall'Ance, a Confedilizia, fino alla Confapi.

A pag. 7

Maxi-blitz dei carabinieri: si cerca l'arma
Thomas, nuove perquisizioni ad Alatri
nel mirino due fratelli, il padre e un zio



Giovanni Del Giaccio
Pierfederico Pernarella
L'omicidio di Thomas Bricca, il Beppe ucciso da un proiettile la sera dello scorso 30 gennaio per uno scambio di persona: nuove perquisizioni. Nel mirino due fratelli, il padre e un zio. Blitz ad Alatri, si cerca l'arma con cui è stato ucciso il ragazzo.

A pag. 13

Il Segno di LUCA
VERGINE. CERCA ALLEANZE
Oggi le tue energie sono decuplate dalla carica emotiva che, come un fiume in piena, spazza via ogni ostacolo e ti consente di raggiungere anche mete che oggettivamente ti sembravano poco accessibili. Trova obiettivi comuni e crea alleanze, che ti consentiranno di ottenere risultati che da solo difficilmente potresti raggiungere. Il lavoro ti mette davanti a una sfida, ma per vincerla hai bisogno di contare anche sugli altri.
MANTRA DEL GIORNO
Contro te stesso è una battaglia persa.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

La tela cinese in Europa

Wang vola al Cremlino
per sventare l'escalation



PECHINO Il capo della diplomazia di Xi Wang Yi è volato a Mosca per discutere anche di Ucraina. Non ha gradito la visita a Kiev di Biden: «Un errore».

Colarizi a pag. 3

Roma, sotto inchiesta l'ufficio intercettazioni

► L'avvocata arrestata: perquisizioni in Procura indagati i funzionari che vendevano dati top secret

Valentina Errante

Ci sono nuovi indagati nell'inchiesta su Camilla Marianera, la praticante avvocatessa che otteneva informazioni riservate dall'ufficio intercettazioni della procura di Roma e, insieme al fidanzato, Jacopo De Vivo, le rivendeva a persone sotto inchiesta. Perquisiti i locali dove avvengono gli ascolti e anche le abitazioni dei funzionari.

Risparmiava su igiene e acqua

Il coniuge è troppo avaro
per la Cassazione è reato



Michela Allegri
L'ossessione per il risparmio, quando viene imposta al coniuge o ad altri componenti della famiglia, diventa un reato: maltrattamenti.

A pag. 14

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 5/03/2023
inedito@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it
Alberto Libeccio
SOTTO QUESTI ALBERI
Storie di donne
Accomunate dall'esperienza dolorosa dell'esodo, alcune donne ospite in un campo profughi alla fine del secondo conflitto mondiale, si confrontano mettendola a nudo le loro emozioni e le esperienze che hanno forgiato il loro carattere.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Quaranta se scerba b'ngrasse s'eri" - La foto secondo Alberto Sordi" • € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 21 febbraio 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Strage in disco: le motivazioni della sentenza
I morti di Corinaldo? «Esito prevedibile dell'uso dello spray»
Verdenelli a pagina 16



DOMANI IN REGALO SPECIALE BONUS MOBILI

ristora INSTANT DRINKS

Superbonus, intesa salva-impres

Il governo apre all'utilizzo degli F24 da parte delle banche per coprire i 19 miliardi di crediti incagliati. Soddisfatti i costruttori La Lega alza il tiro sulle nomine: «Anche le grandi aziende di Stato come Eni ed Enel devono cambiare le loro politiche»

Servizi alle p. 8 e 9

BIDEN INCONTRA ZELENKY A KIEV: SIETE EROICI. L'IRA DI PUTIN. OGGI MELONI IN UCRAINA

L'ABBRACCIO

La nuova cortina di ferro
Ancora divisi tra Est e Ovest
Roberto Giardina a pag. 3

Il presidente Usa sfida Mosca a un anno dall'inizio della guerra. Oggi parla lo zar, attesa per la proposta di pace della Cina
Pioli, Farruggia, Coppari e Caccamo da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Bologna, un ferito grave
Due incidenti tra Tir in A13 Autostrada bloccata per ore
Orlandi in Cronaca

Bologna, il caso di Sorione
Passante ed espropri «Indennizzo basso, rischio di chiudere»
Carbutti in Cronaca

Primarie Pd, il faccia a faccia
Schlein-Bonaccini, scintille su lavoro e diritti
Rossi a pagina 11

L'ultima di La Russa
«Figlio gay? Un dispiacere»
Principini a pagina 8

La stilista Virginia Furstenberg
Sparita la nipote di Gianni Agnelli
Palma a pagina 13

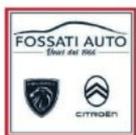
Addio al creatore, Matsumoto
Capitan Harlock piange il papà
Papini a pagina 23

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetililico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.



MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 42, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

STORICO ABBRACCIO CON ZELENSKY NELLA VISITA A SORPRESA. OGGI ARRIVA MELONI, DOPO LA TAPPA IN POLONIA: «PIENO APOGGIO ALL'UCRAINA»

Biden a Kiev: il mondo resiste con voi



L'abbraccio tra Zelensky e Biden, a Kiev, di fronte al Muro che ricorda i caduti ucraini dall'inizio della guerra, un anno fa (Reuters)

SERVIZI / PAGINE 2-4

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli

Tajani: impossibile inviare i nostri caccia per aiutare gli ucraini

La staffetta a Kiev tra Joe Biden e Giorgia Meloni «ha un grande significato», spiega Antonio Tajani. «Mostra l'unità dell'Occidente e della Nato nella difesa dell'indipendenza dell'Ucraina», dice il ministro degli Esteri. L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL COMMENTO

NATHALIE TOCCI

LA FIONDA NATO SERVE SUBITO AL DAVIDE UCRAINO

La visita del presidente americano Joe Biden a Kiev, sulla scia della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, mette a fuoco il chiarimento della strategia dell'Occidente. L'ARTICOLO / PAGINA 18

INCONTRO DEL GOVERNO CON LE IMPRESE DOPO IL DECRETO CHE STOPPA GLI AIUTI SUI LAVORI EDILIZI. GLI SGRAVI RESTEREBBERO PER I REDDITI BASSI

Superbonus, c'è la soluzione

Si lavora per sbloccare i 19 miliardi di crediti attraverso compensazioni delle tasse pagate coi moduli F24

L'ANALISI

VERONICA DE ROMANIS

PATTO DI STABILITÀ E ITALIA AD ALTO RISCHIO

I governi dovranno trovare un accordo sulla riforma del Patto di Stabilità e Crescita, le regole che limitano i deficit e i debiti degli Stati. Sul tavolo c'è la proposta della Commissione Ue. Ma ciò non significa che si debba necessariamente partire da quel testo. La proposta ha numerose criticità: poca trasparenza nei processi di valutazione sulla sostenibilità del debito, mancanza di flessibilità nei piani di correzione delle finanze pubbliche, scarsa considerazione del ruolo del ciclo economico, accresciuto potere delle Commissioni e ricorso a sanzioni reputazionali. L'ARTICOLO / PAGINA 16

Il governo conferma lo stop alla cessione dei bonus edilizi dopo il 16 febbraio, ma apre all'utilizzo degli F24 per sbloccare i vecchi crediti incagliati che secondo il Tesoro sono superiori alle previsioni e ammontano a 19 miliardi. Nel corso dell'incontro a Palazzo Chigi tra l'esecutivo e le categorie del settore edilizio, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti annuncia anche la possibilità di valutare piccole deroghe per garantire ancora lo sconto in fattura alle famiglie meno abbienti, agli incapienti e ai Comuni del cratere del terremoto. Se ne riparerà in un tavolo tecnico insieme alle associazioni delle aziende. La strada tracciata riprende una proposta di Ance e Abi e funziona così: le banche utilizzano gli F24 compilati dai clienti per pagare le tasse e li riversano all'Erario, compensandoli con i crediti del Superbonus. LUCA MONTICELLI / PAGINA 6

LA RIQUALIFICAZIONE

Emanuele Rossi

La Liguria si rigenera Arrivano 100 milioni su 71 siti in abbandono

Cento milioni per 71 siti in abbandono. La Liguria vara il piano di rigenerazione urbana. L'ARTICOLO / PAGINA 8

LE AMMINISTRATIVE LIGURI

Mario De Fazio

Sindaco di Imperia, il Carroccio si avvicina all'ipotesi Scajola

Nel centrodestra ligure, Lega più vicina al candidato sindaco Scajola. Ma FdI non ci sta. L'ARTICOLO / PAGINA 9

ROLLI

ROLLI



LE NOMINE

Alessandro Barbera

La Lega: Enel, Eni e Rai, ora serve discontinuità

L'ARTICOLO / PAGINA 7

LE STORIE

Camogli, la donna che restituisce un nome ai morti

Rossella Galeotti / PAGINA 14

«Abbiamo dato il nome a 36 defunti precipitati nel crollo al cimitero di Camogli». Camilla Tezzamaniti, 37 anni, è la ricercatrice che prova a restituire un'identità alle salme finite in mare.



Terremoti, una foto svela la vera storia dei crolli a Bussana

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

La Liguria subì un terremoto simile a quello di Turchia e Siria. Avvenne a Bussana, il 23 febbraio 1887. Lo testimonia, 136 anni dopo, la pellicola trovata dagli studiosi.



OCCHIALERIA SOCIALE

PEFC

Controllo Vista Gratuito

★★★★★ Google

BUONGIORNO

Davvero molto appassionante la sfida fra Elly Schlein e Stefano Bonaccini per la segreteria del Pd. Sulla guerra, per esempio, lei crede che l'Ucraina debba essere messa nelle condizioni di difendersi ma allo stesso tempo serva un'iniziativa diplomatica, e lui idem. In particolare, lui non pensa basti una normale iniziativa diplomatica ma serva una forte iniziativa diplomatica, e lei idem. Sul precariato lei ritiene sia una piaga del nostro tempo, e lui idem. Lui si batterà perché i poveri siano meno poveri, e lei idem. Lei si batterà anche perché i ricchi siano meno ricchi, e lui idem. Lui aggiunge che la giustizia sociale è un punto fermo del suo programma e lei idem, perché lei trova che l'ingiustizia sociale sia ingiusta, e lui idem. Il cambiamento climatico è al centro dei pensieri di lui, e di

lui idem. Lei si impegnerà perché ci sia meno surriscaldamento globale, e lui idem. Lui punterà sulle fonti rinnovabili perché inquinano poco, e lei idem perché sostiene che un mondo più pulito è un mondo più bello, e lui idem. Lui si batterà per rafforzare questa sinistra e battere questa destra, e lei idem. Quanto all'immigrazione, lei afferma che i diritti umani vengono prima di tutto, e lui idem, ma lui precisa che è necessario contrastare l'egoismo, e lei idem. Lei dice che infatti la politica deve essere al servizio del cittadino e lui idem, e del resto bisogna garantire i diritti, e lei idem. Senza diritti, dice lei, le persone soffrono, e lui idem. Lui, dice lui, si batterà per un mondo migliore e lei, dice lei, idem. Devo dire che con due così mi sento molto più tranquillo, e Meloni idem. —

Idem

MATTIA FELTRI

OCCHIALERIA SOCIALE

La Vista è un Diritto
La Vue est un Droit
La Vista es un Derecho

البصر حق

In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di Shanghai di via Gramsci)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Famiglia: tutele, garanzie e nuove regole per il processo

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Cassazione
Avvisi bonari, stop alla definizione liti sulle cartelle per chi decade dalle rate

Andrea Taglioli — a pag. 30



FTSE MIB 27597,01 -0,56% | SPREAD BUND 10Y 187,80 +4,10 | NATURAL GAS DUTCH 49,15 +0,51% | ORO FIXING 1845,80 +0,65% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

L'INCONTRO CON ZELENSKY

Biden, visita storica a Kiev
Via a nuovi aiuti e armi
Oggi l'arrivo della Meloni

Bongiorno e Flammeri — a pag. 6



Appoggio, Zelensky e Biden ieri a Kiev

OGGI IL SUMMIT

Cina: il ministro degli Esteri vola da Putin, Pechino tenta un piano di pace

Rita Fatiguso — a pag. 4

AGRICOLTURA

Export di grano, adesso i russi minacciano di non rinnovare l'accordo

Bongiorno e Cappellini — a pag. 7

PANORAMA

INCARICHI PUBBLICI

Nomine, la Lega apre il fronte: cambiamenti in Eni, Enel e Rai

Dalla Lega arriva «una richiesta di profondo cambiamento» rispetto ai rinnovi dei vertici delle partecipate pubbliche, a partire da Eni ed Enel. Il rinnovamento «non riguarda solo i vertici ma anche in generale i manager». Per la Lega è arrivato il momento, quindi, di «aprire una riflessione su tutte le aziende, compresa la Rai che ha manager e una guida scelta in altre epoche politiche». — a pagina 9

L'EMERGENZA

Terremoto in Turchia, ieri altre due forti scosse

Almeno 4.156 persone sono morte in Turchia a causa del terremoto del 6 febbraio. Ieri altre due forti scosse hanno messo in pericolo le operazioni dei soccorritori. — a pagina 12

SOCIAL NETWORK

Meta prova a fare cassa con i servizi a pagamento

Facebook e Instagram (gruppo Meta) seguono la via di Twitter e mettono a pagamento alcuni servizi. I ricavi potrebbero però essere minimi: 2 miliardi su 17 di fatturato. — a pagina 8

FISCO

Il monitoraggio dei Pir passa dal modello 770

La possibilità di detenere Pir ordinari e Pir alternativi obbliga il fisco al monitoraggio degli investimenti. Gli intermediari devono indicare i dati nel modello 770. — a pagina 13

Moda 24



Oggi lo speciale
Passerelle e marchi, crescita globale per il Made in Italy

— Allegato al Sole e servizi a pag. 22

Salute 24

L'intervista
Brusafiero: «Covid, si può convivere»

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a 99€ 4,90€ in più
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Superbonus, crediti incagliati a 20 miliardi Verso le compensazioni delle banche

Palazzo Chigi

Sfuma l'idea di schierare la Cdp per acquisire i crediti. Si all'uso dei modelli F24.

Superbonus e crediti (quasi 20 miliardi) incagliati. Il Governo apre a una soluzione pur ribadendo che «lo stop è inevitabile». Al termine dell'incontro con imprese edili e banche, Palazzo Chigi indica nell'utilizzo del modulo F24 la strada per le compensazioni. Ora un tavolo tecnico da istituire probabilmente al Mef dovrà stabilire regole e modalità di accesso alla detrazione d'imposta. Sfuma il coinvolgimento di Cdp, Enel ed Eni. — Servizi alle pagine 2 e 3

GLI APPROFONDIMENTI

IL SINDACO DI ROMA

Gualtieri: misura ok ma non andava estesa

LE IMPRESE DELL'EDILIZIA

Brancaccio: «Occorre agire rapidamente»

I CASI

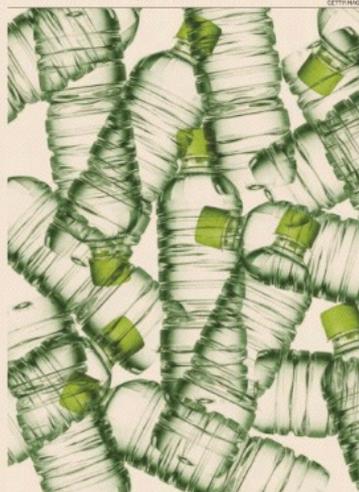
Ecco per chi vale il blocco del credito

LA RICERCA DEI COMMERCIALISTI

Il carico reale dello Stato è il 56,7% della spesa

Gavelli, Landolfi, Latour, Trovati — alle pagine 2 e 3

PARLA CATIA BASTIOLI, AD DI NOVAMONT



L'allarme. La manager avverte: «Il settore non è al centro delle strategie europee, anzi è oggetto di direttive contraddittorie che creano problemi»

La chimica verde italiana sotto tiro di Cina e Usa

Sara Deganello — a pag. 17

Eurovita, servono più capitali: aumento fino a 400 milioni

Assicurazioni

Mettere in sicurezza Eurovita costerà più di quanto ipotizzato. I numeri sono ancora passibili di aggiustamenti, ma stando agli ultimi calcoli la compagnia assicurativa dovrà valutare un aumento di capitale compreso tra i 250 e i 400 milioni. Laura Galvagni — a pag. 29

VALUTE VIRTUALI

Rock Trading, rabbia tra i clienti: fondi bloccati, nessuna risposta

Lops e Carlini — a pag. 27

34mila

I CLIENTI
Per i clienti incagliati nella crypto-piattaforma italiana The rock trading l'incubo non è finito. Il messaggio che compare sul sito è sempre lo stesso: «comunicazione di interruzione della piattaforma».



In Adriatico. Trivellazioni ferme

LA CRISI ENERGETICA

Ancora bloccate le nuove ricerche di gas in Adriatico. Ne approfitta la Croazia

Ilaria Vesentini — a pag. 20

Che svolta la mia polizza auto mensile!

La pago ogni mese in base ai km che faccio, direttamente dall'app.

BE Rebel
Pay per you

Comprala in pochi clic su berebel.it

Prezzo: massimo mensile a conguaglio per i km percorsi, deposito e garanzia, dispositivo telematico per rilevare percorsi, km, ore e giorni. Contratto di Assicurazione soggetto a condizioni. Prima di sottoscrivere leggi l'Informativa su berebel.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 21 febbraio 2023
Anno LXXX - Numero 51 - € 1,20
San Pier Damiani, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERTICE A PALAZZO CHIGI

Accordo sul Superbonus

*Nell'incontro col governo
spunta la soluzione
sui crediti edilizi incagliati*

*Si va verso la compensazione
delle somme bloccate
con i debiti fiscali negli F24*

*Associazioni soddisfatte
Spaziani Testa (Confedilizia)
«Ora incentivi sostenibili»*

Ama
Il cda perde un altro pezzo
Si dimette consigliere e il centrodestra chiede la seduta straordinaria
Novelli a pagina 17

Taxi
La licenza si potrà ereditare
Col nuovo regolamento verrà rivoluzionato il trasporto pubblico
Zavatta a pagina 16

Procura
Si allarga l'inchiesta «talpa»
Ufficio intercettazioni sotto osservazione tutti i funzionari
Parboni a pagina 19

Olimpico
Mihajlovic nella storia
Maglie di Roma e Lazio indossate dal serbo al «museo» dello stadio
Rocca a pagina 29

COMMENTI
• **FRUCCI**
Errori abnormi nel processo a Berlusconi
• **FERRONI**
Il Pd in Toscana vuole le primarie anche regionali
• **MAZZONI**
Effetto «Long Conte» sui conti pubblici
a pagina 13

Il Tempo di Osho
Biden a sorpresa incontra Zelensky
«Qui per mostrare sostegno a Kiev»



Di Capua a pagina 9

Ferraris (ad di Fs) illustra il piano per contrastare il degrado degli scali
«Così le stazioni saranno sicure»

Ministro Pichetto Fratin
«Nelle prossime bollette calo rilevante dei costi»
Zapponini a pagina 11

••• Stazioni più vive con più servizi commerciali grazie ad accordi con gli enti locali. E un maggior presidio degli scali ferroviari attraverso una nuova società, la Fs Security, che potrà contare su mille addetti alla vigilanza in più. A illustrare nel dettaglio il piano sicurezza a Il Tempo è l'ad di Fs, Luigi Ferraris che traccia anche un primo bilancio del suo mandato.
Vecchi a pagine 6 e 7

Giuseppe Paccione
LSTITUZIONE DI UN TRIBUNALE SPECIALE AD HOC PER L'UCRAINA RELATIVO AL CRIMINE DI AGGRESSIONE RUSSA
www.heraldeditore.it

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
È ripartita mercoledì 15 febbraio, su Rai Due, con i primi due episodi della terza serie, la fiction «Mare fuori». Sempre in prima serata, alle ore 21.20 e continuerà per altre cinque puntate. Tra emozioni, fallimenti e atti di coraggio si raccontano le storie di giovani detenuti che si svolgono all'interno di un penitenziario di Napoli. È un racconto che sa essere duro ma i ragazzi assieme alla consapevolezza di aver commesso degli errori, dimostrano di volersi dare un'altra chance. (...)
Segue a pagina 23

••• Dalla riunione del governo con le associazioni edili e le banche arriva la chiarita sul tema dello stop alla cessione dei crediti fiscali legati al Superbonus. Si va verso la loro compensazione, con i debiti che le imprese hanno col fisco, nei modelli F24. Il presidente di Confedilizia Spaziani Testa: «Abbastanza soddisfatti»
De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Silenzio per le minacce a Meloni
Sulla rissa a Firenze doppia morale della sinistra
Campigli a pagina 4

Pioggia di complimenti
L'ultima moda dei Dem è l'elogio a Giorgia
Romagnoli a pagina 5

Da oggi su Rai 1 in prima serata
La Belva Fagnani dopo Sanremo torna in televisione



Caterini a pagina 22

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'
VIVINC
CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO
Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali
Attenzione: medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione sul sito: 02/207200.





a pag. 35

SOCIE DI REDDITO

Un milione di cittadini esclusi dal gratuito patrocinio. A causa dei ritardi ministeriali

Damiani a pag. 39

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONFERMO
Volontaria giurisdizione - Lo studio del Consiglio nazionale del notariato

Scuola - La circolare ministeriale sulla procedura di tutela del personale da parte dell'Avvocatura dello stato

Decreto carburanti - Il testo approvato dalla Camera dei deputati

Partita la corsa all'oro da parte delle banche centrali Negli Usa estrazione dimezzata, in Russia raddoppiata
Mario Lettieri e Paolo Raimondi a pag. 13



Un'exit strategy per il 110%

Le associazioni chiedono al governo risposte rapide per sbloccare 19 mld incagliati Prende quota la compensazione da parte delle banche dei versamenti F24 dei clienti

Crediti incagliati compensabili dalle banche con i versamenti F24 dei clienti. È l'ipotesi su cui il governo si sarebbe orientato dopo l'incontro di ieri con le associazioni di categoria, chiamate a raccolta a palazzo Chigi per illustrare gli effetti del decreto che blocca le cessioni dei crediti e gli sconti in fattura per i bonus edilizi (non solo il 110%). Le associazioni di categoria hanno sollecitato l'esecutivo a dare "risposte rapidissime".
Corisano a pag. 31

OBBIETTIVO PARITÀ
Germania, più donne nella politica estera
Giardina a pag. 15

Primarie Pd, Bonaccini ora teme il voto dei non iscritti che potrebbe favorire Schlein



Manca meno di una settimana e il Pd conoscerà il suo destino. Già domenica sera si saprà infatti se toccherà a Stefano Bonaccini oppure a Elly Schlein tentare la non facile operazione di rilancio del partito. Si vota nei circoli Pd, in alcuni casi (fuori sede, estero) anche on line. Bonaccini ha stravinto la prima fase, quella del voto dei soli iscritti e potrebbe procedere trionfalmente verso il traguardo se non vi fosse l'incertezza dei non iscritti. Infatti domenica tutti potranno recarsi a votare, non è necessario essere tesserati. In teoria il segretario potrebbe essere eletto dai non iscritti. L'incertezza sulla consultazione di domenica è tutta qui.
Valentini a pag. 6



DIRITTO & ROVESCIO
A Milano, nella capitale dell'efficienza (l'omologazione) come vanno le cose da altre parti da quasi dieci anni si sta discutendo su come e dove realizzare il nuovo statuto di calcio. Un'opera imponente, che risponderebbe ai bisogni dei tifosi e che creerebbe un sacco di posti di lavoro di qualità. Gli elettori votano per eleggere i loro rappresentanti in Comune. In base alle regole della democrazia sono costoro che dovrebbero decidere gli investimenti da fare nell'interesse della città. Invece la Giunta si affida a comitati di volontari che rappresentano spesso solo loro stessi e, quando va bene, solo il loro quartiere. Questo perché, senza nessuna garanzia della loro rappresentatività (non li ha eletti nessuno), intervergono, come in questo caso, su un'opera che ha effetti regionali. La Giunta teme questi agitatori e quindi non decide. In tal modo passa il tempo. E gli investimenti che si potrebbero fare, restano congelati. Con tanti saluti per il pil e per i posti di lavoro. L'importante, da noi, è rimborsare.



Stai cercando per i tuoi clienti risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni?
Trovi tutto con Rating3D®
CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit
Tel. +39 02 49 75 85 71 | info@noverim.it | www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social



SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano
Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.

*Con i bonus fiscali sulla casa a € 9,90 in più - Con la tregua fiscale a € 9,90 in più - Con le nuove parole del marketing a € 12,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 21 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Le Benedettine di Pienza, nel Senese

Monastero ribelle
Alle suore non piace
la nuova superiora

Di Blasio a pagina 14



Giani: «Caso unico in Italia»

«Asili gratuiti»
La Toscana aiuta
10.000 famiglie

Ciardi a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Superbonus, intesa salva-impres

Il governo apre all'utilizzo degli F24 da parte delle banche per coprire i 19 miliardi di crediti incagliati. Soddisfatti i costruttori
La Lega alza il tiro sulle nomine: «Anche le grandi aziende di Stato come Eni ed Enel devono cambiare le loro politiche»

Servizi
alle p. 8 e 9

BIDEN INCONTRA ZELENKY A KIEV: SIETE EROICI. L'IRA DI PUTIN. OGGI MELONI IN UCRAINA

L'ABBRACCIO

La nuova cortina di ferro
Ancora divisi
tra Est e Ovest
Roberto Giardina a pag. 3

Il presidente Usa
sfida Mosca
a un anno dall'inizio
della guerra. Oggi
parla lo zar, attesa
per la proposta
di pace della Cina
Pioli, Farruggia, Coppari
e Caccamo da pag. 2 a pag. 7

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Guardia medica
si cambia
Servizio notturno
indebolito

Servizio in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Scuole
a impatto zero
La classifica

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Pontormo
chiama Spazio
Pronto il contatto

Servizio in **Cronaca**



L'ultima di La Russa

«Figlio gay?
Un dispiacere»

Principini a pagina 8



La stilista Virginia Furstenberg

Sparita la nipote
di Gianni Agnelli

Palma a pagina 13



Addio al creatore, Matsumoto

Capitan Harlock
piange il papà

Papini a pagina 23

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro
raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetililsalicylico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.

SEVENTY
VENEZIA

la Repubblica

SEVENTY
VENEZIA

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 21 febbraio 2023

Anno 48° n° 43 - In Italia € 1,70

Sfida a Putin



Kiev Il presidente americano Joe Biden con il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy, ieri, davanti alla Cattedrale di San Michele
Visita a sorpresa del presidente Biden nella capitale ucraina: "Siete eroi, saremo sempre al vostro fianco"
Con Zelenskyy ha discusso anche di missili a lungo raggio e caccia. Mosca avvisata all'ultimo: evitate raid

Meloni oggi a Kiev: "L'Italia determinata nel sostegno militare"

Il commento

Sulla frontiera della democrazia

di **Paolo Garimberti**

Sessant'anni dopo John Kennedy a Berlino, un presidente americano è andato sulla linea di demarcazione tra democrazia e autocrazia.

● a pagina 24

dal nostro inviato **Paolo Brera**

KIEV - Joe Biden a Kiev, nel cuore della capitale ucraina in guerra, nel nono anniversario della rivoluzione di Maidan e alla vigilia del primo anno di invasione russa. La visita a sorpresa del presidente americano e l'abbraccio con Zelenskyy sono l'immagine della fermezza con cui l'Occidente è schierato a sostegno dell'Ucraina.

● I servizi da pagina 2 a pagina 5

All'interno

Giorgia e il leader Usa colloquio sugli aiuti Nato

di **Tommaso Ciriaco** ● a pagina 5

Tutte le incognite del piano di pace cinese

di **Bernard Guetta** ● a pagina 24

L'anticipazione

Il conflitto che spezza la Storia

di **Bernard-Henri Lévy**

Un anno di guerra. Un anno di incendi, chiese e scuole bombardate, decadenza di corpi e anime, orrore. Un anno anche di resistenza, eroismo.

● a pagina 28

Politica

Schlein-Bonaccini punti di forza e debolezze nel confronto tv

di **Stefano Cappellini**



● alle pagine 10 e 11 con servizi di **Vitale e Zevi**

Le primarie e la tartaruga

di **Ezio Mauro**

Le primarie di un grande partito d'opposizione sono una delle poche occasioni in cui il Palazzo apre le sue porte, affidando alla partecipazione popolare la scelta della sua leadership nazionale, dunque il volto, la personalità, il carattere, la linea politica e la strategia dei prossimi anni. Come tutti i prodotti d'importazione, le primarie restano sospese tra il modello tradizionale della politica italiana e la suggestione del miraggio americano.

● a pagina 25

La Lega all'attacco sulle nomine: la premier ci ascolti

di **Pagni e Pons** ● a pagina 8

FRANCESCO PICCOLO LA BELLA CONFUSIONE

La potenza dell'arte, i segreti del cinema, Fellini e Visconti sublimi registi avversari. Un racconto unico e travolgente sulla forza del genio e su quella del destino.

Einaudi

Il caso Dahl

Ora boicottiamo gli editori della nuova censura

di **Michele Serra**

Bisognerà cominciare a prepararci per la guerra. Dico sul serio. Non serviranno armi, ma determinazione, fatica, organizzazione. Non possiamo evitare di combatterla se non vogliamo perdere, tra le altre cose, libertà di espressione e libertà di giudizio, per giunta con effetto retroattivo.

● a pagina 24

L'inchiesta

Così Francesco ha spodestato la Curia romana

di **Iacopo Scaramuzzi**
● alle pagine 14 e 15

Chiude il St. Hubertus

Quei ristoranti al top che non ce la fanno La caduta dei tre stelle

di **Eleonora Cozzella**
● a pagina 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA POLEMICA
Se Dahl non può scrivere "grasso" allora abbiamo smarrito l'intelligenza
NADIA TERRANOVA - PAGINA 17

IL DIBATTITO
Alberti: "Le donne si dimettono perché capiscono meglio la vita"
SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 18

LO SPORT
Il Toro illude i tifosi ma poi soffre contro la Cremonese un inutile 2-2
GUGLIELMO BUCCHERI - PAGINA 28



LA STAMPA



MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.50 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPECIAZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.NL27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



OGGI IL FACCIA A FACCIA A KIEV, IERI LA VISITA A VARSAVIA. PARLA TAJANI: "OCCIDENTE UNITO, DIFFICILE INVIARE I CACCIA"

Meloni-Zelensky, patto di ferro

Tra la premier e Biden colloquio telefonico dopo il mancato incontro e una lunga attesa in aeroporto

IL COMMENTO
AL DAVIDE UCRAINO SERVE SUBITO LA FIONDA NATO

NATHALIE TOCCI

La visita del presidente americano Joe Biden a Kiev, sulla scia della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, mette a fuoco il chiarimento della strategia dell'Occidente. Sparite le speranze o illusioni di trattative, alla luce della totale indisponibilità di Mosca di mettere fine all'invasione dell'Ucraina, si rinalda la determinazione ad assicurare la vittoria di Kiev mirata a difendere il diritto internazionale incardinato sulle norme di sovranità e integrità territoriale. Rientro da Monaco con due riflessioni, o meglio, con due contraddizioni. La prima riguarda la crescente consapevolezza sia dell'urgenza di mandare agli ucraini le armi di cui hanno bisogno per vincere sia del fatto che, anche nella migliore delle ipotesi, questo non si tradurrà necessariamente in un accordo di pace tra Mosca e Kiev. Nessuno dei presenti a Monaco ha offerto illusioni quanto a un possibile negoziato. Anche chi in passato si è dimostrato fiducioso, pur non distinguendosi certo per umiltà, lo ha dovuto riconoscere apertamente.



CONTINUA A PAGINA 21



CON LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'ESTERO, CARROCCIO A GAMBATESA SULLE NOMINE: È ORA DI CAMBIARE

Eni, Enel e Rai: la Lega va all'attacco

L'ANALISI
Il Patto di stabilità e l'Italia ad alto rischio
VERONICA DE ROMANIS

Nei prossimi mesi, i governi dovranno trovare un accordo sulla riforma del Patto di Stabilità e Crescita, ossia le regole che limitano i deficit e i debiti degli Stati Ue. - PAGINA 21

ALESSANDRO BARBERA

Basta con il metodo Giorgia. Basta con le decisioni prese nella ridotta di Palazzo Chigi. «Questo è un governo di coalizione, che ha vinto le elezioni e deve governare il Paese 5 anni. Noi ci siamo per cambiare le cose, ed è bene la premier non lo dimentichi», avverte un leghista. Non si tratta di voci dal sen fuggito: il mandato, esplicito, è del vice-premier Matteo Salvini. - PAGINA 9

IL RETROSCENA
Superbonus, il governo prepara il salvagente
BARONI, MONTICELLI

Il governo conferma lo stop alla cessione dei bonus edilizi dopo il 16 febbraio, ma apre all'utilizzo degli F24 per sbloccare i vecchi crediti incagliati. - PAGINA 8

LE IDEE
Prigioniera del passato e della globalizzazione così la sinistra europea rischia di eclissarsi

MASSIMO CACCIARI



Non credo si renda il giusto onore alle vicende del Pd valutandole sul metro dei suoi leader o aspiranti tali, come si trattasse di fatterelli locali. Nel Pd, piaccia o no, era rifiuta una corrente fondamentale della sinistra europea, capace di svolgere un ruolo anche internazionale di primo piano. Errori soggettivi, alleanze o intese improvvisate all'inseguimento del risultato elettorale non sono sufficienti a spiegarne la débâcle. E neppure lo sfaldarsi della sua tradizionale base di classe, i mutamenti radicali della composizione sociale derivanti dalla rivoluzione tecnico-economica. Spiegazioni politicistiche e interpretazioni materialistiche appaiono insufficienti entrambe, per quanto si possano combinare. Se la storia di quella che fu una delle componenti più forti e influenti della sinistra europea, pur nelle sue divisioni, finisce come è finita, e questa stazione del calvario è condivisa dalle sinistre degli altri Paesi, ciò costringe a un giudizio di carattere storico e culturale complessivo, come è necessario tentare di fronte a ogni "grande svolta".

CONTINUA A PAGINA 11

LA CULTURA
I figli della Politkovskaya "Trovate i suoi assassini"
Flavia Amabile

La mia Anna Achmatova e la Russia che non cambia
Paolo Nori

BUONGIORNO

Davvero molto appassionante la sfida fra Elly Schlein e Stefano Bonaccini per la segreteria del Pd. Sulla guerra, per esempio, lei crede che l'Ucraina debba essere messa nelle condizioni di difendersi ma allo stesso tempo serva un'iniziativa diplomatica, e lui idem. In particolare, lui non pensa basti una normale iniziativa diplomatica ma serva una forte iniziativa diplomatica, e lei idem. Sul precariato lei ritiene sia una piaga del nostro tempo, e lui idem. Lui si batterà perché i poveri siano meno poveri, e lei idem. Lei si batterà anche perché i ricchi siano meno ricchi, e lui idem. Lui aggiunge che la giustizia sociale è un punto fermo del suo programma e lei idem, perché lei trova che l'ingiustizia sociale sia ingiusta, e lui idem. Il cambiamento climatico è al centro dei pensieri di lui, e di

Idem MATTIA FELTRI
lei idem. Lei si impegnerà perché ci sia meno surriscaldamento globale, e lui idem. Lui punterà sulle fonti rinnovabili perché inquinano poco, e lei idem perché sostiene che un mondo più pulito è un mondo più bello, e lui idem. Lui si batterà per rafforzare questa sinistra e battere questa destra, e lei idem. Quanto all'immigrazione, lei afferma che i diritti umani vengono prima di tutto, e lui idem, ma lui precisa che è necessario contrastare l'egoismo, e lei idem. Lei dice che infatti la politica deve essere al servizio del cittadino e lui idem, e del resto bisogna garantire i diritti, e lei idem. Senza diritti, dice lei, le persone soffrono, e lui idem. Lui, dice lui, si batterà per un mondo migliore e lei, dice lei, idem. Devo dire che con due così mi sento molto più tranquillo, e Meloni idem.

RACETIME 24
LUXURY VINTAGE WATCHES
TORINO

VENDITA E ACQUISTO
orologi usati di alta gamma
www.racetime24.com





Sul petrolio hedge rialzisti malgrado le incognite Cina e Russia

Corvi a pagina 5
Sempre più affollata la corsa per la presidenza della Cariplo
Gualtieri a pagina 6



Cucinelli rinnova il suo sostegno al progetto green di re Carlo III

Lo stilista ricevuto a Buckingham Palace assieme a Marchetti
Iride in MF Fashion
Anno XXXIV n. 36
Martedì 21 Febbraio 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -0,56% 27.597 DOW JONES -% 33.827** NASDAQ -% 11.787** DAX -0,03% 15.478 SPREAD 187 (+2) €/S 1,0674
** Borse chiuse. Dati al 17 febbraio 2023

BANKITALIA VIGILA SULLE SOCIETÀ CHE ASSISTONO GLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Consulenti, faro di Visco

Avviate *ispezioni* nelle aziende che *gestiscono* compliance e audit per *sim e sgr*
Stretta europea sugli *npl*: in vista entro dicembre requisiti più *severi* per i *servicer*

SUPERBONUS, DIETRO LO STOP IL RISCHIO SPREAD. NO ALLE CARTOLARIZZAZIONI

Campo, Gualtieri, Meszla, Sommelia e Valente alle pagine 2, 3, 5 e 7



MATRICOLA

Le manutenzioni autostradali di Reway pronte per il listino Egm

Bertolino a pagina 13

DIRITTI TV DEL CALCIO

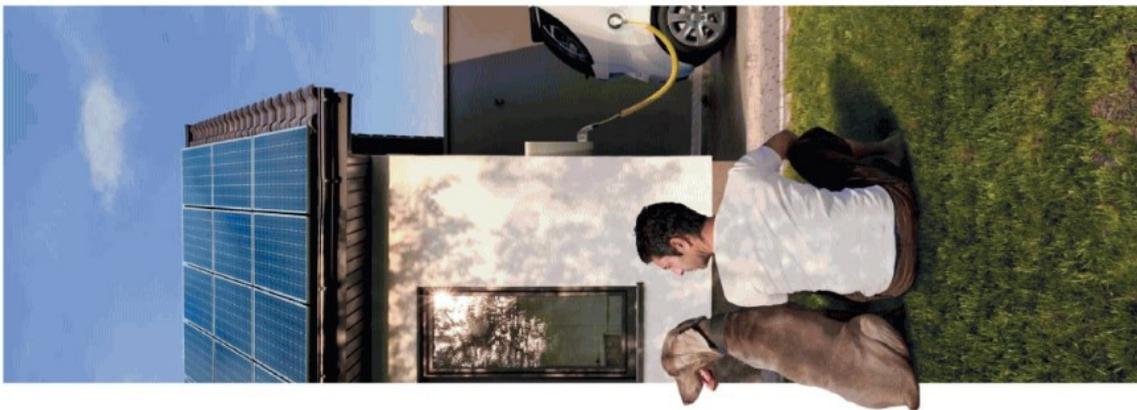
Oltre 200 milioni l'offerta di Sky per Champions e Europa League

Bertolino a pagina 14

BUSINESS CERTIFICAZIONI

Il Fondo Italiano di Investimento valuta l'ingresso nella genovese Rina

Bertolino e Polli a pagina 11



Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.

Conta l'ampliamento e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di produrre energia e contare sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su frattocantano.enel.it/peritalia
#EnelperItalia

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

Segui @EnelGroupit su

Il Presidente di Assoportri visita i porti del sistema portuale della Sicilia Orientale

Roma: il giorno 17 febbraio, una delegazione dell'Associazione dei Porti Italiani con a capo il Presidente Rodolfo Giampieri si è recata presso i porti del Sistema Portuale della Sicilia Orientale per fare il punto con il collega Presidente Francesco Di Sarcina. Già a Catania per altro congresso, Giampieri ha prolungato la permanenza per vedere personalmente gli scali del Sistema. "Sono molto lieto di aver accolta il Presidente di **Assoportri** con i suoi collaboratori presso le nostre strutture", ha dichiarato il Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina. "Ritengo che l'attenzione nazionale per i nostri scali sia una nota rilevante, e mostri un rinnovato interesse per la Sicilia Orientale quale snodo dell'area Mediterranea. Noi stiamo lavorando intensamente su diversi progetti di sviluppo per rendere i nostri porti all'altezza delle sfide che il mercato ci propone. Oggi abbiamo ospitato un pubblico variegato e di rilievo e abbiamo avuto modo di presentare lo stato dell'arte del Sistema e la progettualità che abbiamo messo in campo, ha concluso Di Sarcina. "Per **Assoportri**, poter visitare i porti delle **AdSP** è un'importante opportunità per fare il punto con i colleghi, raccogliendo le osservazioni e le necessità delle realtà territoriali," ha commentato Giampieri a margine dell'incontro, "Come sappiamo il Mediterraneo è tornato al centro dell'attenzione mondiale e conseguentemente costituisce un'opportunità da cogliere rapidamente. Vedere personalmente quanto si sta facendo e conoscere la realtà territoriale è utile anche per fare sistema Italia."



Agenparl

Trieste

cibo sano e sostenibile, l'alimentazione del futuro - convegno nazionale

(AGENPARL) - Lun 20 febbraio 2023 Promosso dall'OGS, dalla FIT, dall'Università degli Studi di Udine e dalla Regione FVG Cibo sano e sostenibile per tutti: un evento a Udine sull'alimentazione del futuro Un appuntamento aperto al pubblico sulle sfide per nutrire il pianeta in maniera sostenibile UDINE, 20 FEBBRAIO 2023 - Produrre di più, consumare di meno e migliorare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti rappresentano le sfide dell'agricoltura di oggi. Se ne discute il 23 febbraio alle 17 a Udine, nel corso di un evento aperto al pubblico dedicato a "Scienza e Alimentazione Sostenibile" che si svolge nell'Auditorium della Biblioteca scientifica e tecnologica dell'Università degli Studi di Udine. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS, un progetto dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e della

Fondazione Internazionale Trieste - FIT grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e la Regione Friuli Venezia Giulia, in partnership con la Business and professional women federation (BPW Italy - FIDAPA). Agrobiodiversità, sicurezza alimentare, energia ma anche sfide in ambito legislativo e politiche internazionali sono tra i temi centrali dell'evento che ha come coordinatore scientifico Michele Morgante, direttore scientifico dell'Istituto di Genomica Applicata dell'Università degli Studi di Udine e membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e che vedrà tra i partecipanti: Matteo Lorito (Rettore dell'Università Federico II di Napoli - Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura - AGRITECH), Massimiliano Giansanti (Presidente nazionale della Confagricoltura), Danilo Porro (Direttore dell'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare del CNR - National Biodiversity Future Center), Peter McGrath (coordinatore dell'Interacademy Partnership presso l'UNESCO/TWAS), Giovanni Carrosio (Professore di Sociologia dell'ambiente). Modera l'incontro la giornalista scientifica Beatrice Mautino. Ad aprire l'evento ci saranno il Rettore dell'Università degli Studi di Udine Roberto Pinton, rappresentanti dell'amministrazione regionale, la Direttrice Generale dell'OGS Paola Del Negro, il Presidente FIT Stefano Fantoni e il Coordinatore Scientifico dell'evento Michele Morgante. "Il TLQS è nato con una forte vocazione multidisciplinare, la stessa che caratterizza l'OGS. È importante che un Istituto come il nostro offra il proprio contributo nell'affrontare le sfide della sostenibilità e nel creare consapevolezza sulla portata globale del tema. Sono grato che oggi con questo evento si discuta di cibo e sostenibilità da diversi punti di vista aprendo le porte alla cittadinanza e ringrazio l'università degli Studi di Udine e la Regione FVG per questa opportunità" dichiara Nicola Casagli, Presidente dell'OGS. "Le tematiche proposte in questa iniziativa - sottolinea il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton - sono di grande interesse e da tempo oggetto di studio da parte del nostro Ateneo, una vocazione confermata



Agenparl

Trieste

dalla partecipazione, in qualità di soci fondatori, ai due centri Nazionali PNRR, Agritech e NBFC". "Le sfide per nutrire la popolazione in maniera sostenibile riguardano anche il **mare**, risorsa indispensabile per l'uomo ed ecosistema complesso. L'evento di oggi ci aiuta a raccontare perché è importante gestirlo in maniera efficiente e allo stesso tempo responsabile" è il commento di Paola Del Negro, Direttrice Generale dell'OGS. "Questo secondo evento organizzato dal Laboratorio sulla sostenibilità quantitativa - afferma il Presidente della FIT Stefano Fantoni - oltre a fornire un quadro di alto livello scientifico sull'alimentazione sostenibile, mostra la volontà e la compattezza del complesso scientifico del Friuli Venezia Giulia nell'affrontare una delle grandi sfide per lo sviluppo del pianeta." L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming al link <https://www.uniud.it/streaming> L'evento di Udine si svolge a conclusione di un workshop internazionale che ha riunito a Trieste scienziati ed esperti di ambiti diversi il 22 e 23 febbraio nella sede del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam - ICTP. Il Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS, è un progetto nato nel 2022 e promosso dall'OGS e dalla FIT, grazie al sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca. Ha come scopo quello di studiare la sostenibilità, attraverso analisi e rappresentazioni quantitative, per fare previsioni a breve e medio tempo sulla salute del pianeta e delle persone che lo abitano. Partecipano al progetto: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Fondazione Internazionale Trieste - FIT, The "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Fondazione Italiana Fegato - FIF, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e Illycaffè e Capitaneria di porto di Trieste. **CONTATTI STAMPA Ufficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS** **Testo Allegato: C O M U N I C A T O S T A M P A** Promosso dall'OGS, dalla FIT, dall'Università degli Studi di Udine e dalla Regione FVG **Cibo sano e sostenibile per tutti: un evento a Udine sull'alimentazione del futuro** Un appuntamento aperto al pubblico sulle sfide per nutrire il pianeta in maniera sostenibile **UDINE, 20 FEBBRAIO 2023 - Produrre di più, consumare di meno e migliorare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti** rappresentano le sfide dell'agricoltura di oggi. Se ne discute il 23 febbraio alle 17 a Udine, nel corso di un evento aperto al pubblico dedicato a "Scienza e Alimentazione Sostenibile" che si svolge nell'Auditorium della Biblioteca scientifica e tecnologica dell'Università degli Studi di Udine. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS, un progetto dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e della Fondazione Internazionale Trieste - FIT grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e la Regione Friuli Venezia Giulia, in partnership con la Business and professional women federation (BPW Italy - FIDAPA). Agrobiodiversità, sicurezza alimentare, energia ma anche sfide in ambito legislativo e politiche internazionali sono tra i temi centrali dell'evento che ha come coordinatore scientifico Michele Morgante, direttore scientifico dell'Istituto di Genomica Applicata dell'Università degli Studi

Agenparl

Trieste

di Udine e membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, e che vedrà tra i partecipanti: Matteo Lorito (Rettore dell'Università Federico II di Napoli - Centro Nazionale per le Tecnologie dell'Agricoltura - AGRITECH), Massimiliano Giansanti (Presidente nazionale della Confagricoltura), Danilo Porro (Direttore dell'Istituto di bioimmagini e fisiologia molecolare del CNR - National Biodiversity Future Center), Peter McGrath (coordinatore dell'Interacademy Partnership presso l'UNESCO/TWAS), Giovanni Carrosio (Professore di Sociologia dell'ambiente). Modera l'incontro la giornalista scientifica Beatrice Mautino. Ad aprire l'evento ci saranno il Rettore dell'Università degli Studi di Udine Roberto Pinton, rappresentanti dell'amministrazione regionale, la Direttrice Generale dell'OGS Paola Del Negro, il Presidente FIT Stefano Fantoni e il Coordinatore Scientifico dell'evento Michele Morgante. "Il TLQS è nato con una forte vocazione multidisciplinare, la stessa che caratterizza l'OGS. È importante che un Istituto come il nostro offra il proprio contributo nell'affrontare le sfide della sostenibilità e nel creare consapevolezza sulla portata globale del tema. Sono grato che oggi con questo evento si discuta di cibo e sostenibilità da diversi punti di vista aprendo le porte alla cittadinanza e ringrazio l'università degli Studi di Udine e la Regione FVG per questa opportunità" dichiara Nicola Casagli, Presidente dell'OGS. "Le tematiche proposte in questa iniziativa - sottolinea il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton - sono di grande interesse e da tempo oggetto di studio da parte del nostro Ateneo, una vocazione confermata dalla partecipazione, in qualità di soci fondatori, ai due centri Nazionali PNRR, Agritech e NBFC". "Le sfide per nutrire la popolazione in maniera sostenibile riguardano anche il **mare**, risorsa indispensabile per l'uomo ed ecosistema complesso. L'evento di oggi ci aiuta a raccontare perché è importante gestirlo in maniera efficiente e allo stesso tempo responsabile" è il commento di Paola Del Negro, Direttrice Generale dell'OGS. "Questo secondo evento organizzato dal Laboratorio sulla sostenibilità quantitativa - afferma il Presidente della FIT Stefano Fantoni - oltre a fornire un quadro di alto livello scientifico sull'alimentazione sostenibile, mostra la volontà e la compattezza del complesso scientifico del Friuli Venezia Giulia nell'affrontare una delle grandi sfide per lo sviluppo del pianeta." L'incontro sarà trasmesso in diretta streaming al link <https://www.uniud.it/streaming> L'evento di Udine si svolge a conclusione di un workshop internazionale che ha riunito a Trieste scienziati ed esperti di ambiti diversi il 22 e 23 febbraio nella sede del Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam - ICTP. Il Laboratorio Triestino sulla Sostenibilità Quantitativa - TLQS, è un progetto nato nel 2022 e promosso dall'OGS e dalla FIT, grazie al sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca. Ha come scopo quello di studiare la sostenibilità, attraverso analisi e rappresentazioni quantitative, per fare previsioni a breve e medio tempo sulla salute del pianeta e delle persone che lo abitano. Partecipano al progetto: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, Fondazione Internazionale Trieste - FIT, The "Abdus Salam" International Centre for Theoretical Physics - ICTP, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Fondazione Italiana Fegato - FIF, Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF, **Autorità di Sistema**

Agenparl

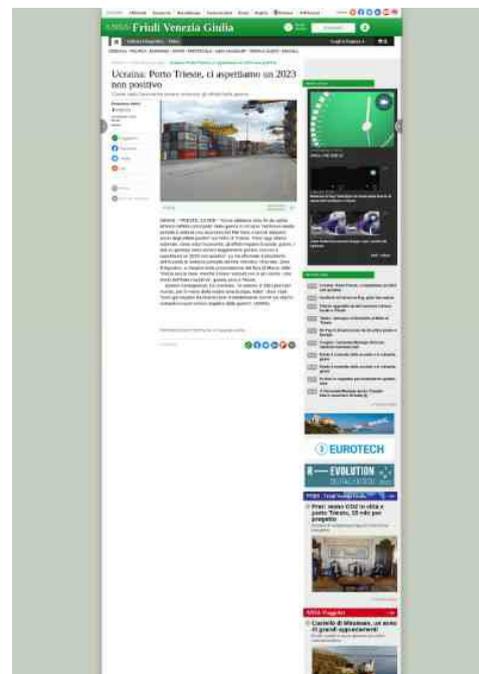
Trieste

Portuale del Mare Adriatico Orientale e Illycaffè e Capitaneria di porto di Trieste. -CONTATTI STAMPAUfficio Stampa Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGSFrancesca Petrera - OGS: cell. 333.4917183 - email press@ogs.it Nicole Beneventi - OGS: cell. 346.3100619 - email press@ogs.it Marina D'Alessandro - OGS: cell. 349.2885935 - email press@ogs.it Ufficio relazioni esterne Università degli studi di UdineStefano Govetto - UNIUD: tel. 0432 556276 - email stefano.govetto@uniud.it.

Ucraina: Porto Trieste, ci aspettiamo un 2023 non positivo

'Come tutta l'economia stiamo subendo gli effetti della guerra'

(ANSA) - TRIESTE, 20 FEB - "Come abbiamo visto fin da subito, all'inizio l'effetto principale" della guerra in Ucraina "nel breve-medio periodo è stata la non sicurezza del Mar Nero e quindi abbiamo avuto degli effetti positivi" sul Porto di Trieste. "Però oggi stiamo subendo, come tutta l'economia, gli effetti negativi di quella guerra. I dati su gennaio sono ancora leggermente positivi, ma noi ci aspettiamo un 2023 non positivo". Lo ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Orientale, **Zeno** D'Agostino, a margine della presentazione del libro di Marco Valle "Patria senza mare. Perché il mare nostrum non è più nostro. Una storia dell'Italia marittima", questa sera a Trieste. Queste conseguenze, ha precisato, "si vedono in tutti i porti del mondo, per lo meno della nostra area Europa, Italia", dove i dati "sono già negativi da diversi mesi. Probabilmente anche noi stiamo entrando in quel vortice negativo della guerra". (ANSA).



Informare

Trieste

Ok dell'antitrust all'acquisizione da parte di MSC del controllo di Trieste Marine Terminal e di Rimorchiatori Mediterranei

Per l'AGCM, le due operazioni non ostacolano in misura significativa la concorrenza né determinano la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha autorizzato l'assunzione del controllo della società terminalista **Trieste** Marine Terminal (TMT), che gestisce il container terminal al Molo VII del **porto** di **Trieste**, da parte del gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) (del 21 novembre 2022). In particolare, l'autorità antitrust italiana ha autorizzato CSM Italia-Gate, che fa parte del gruppo di società controllate dalla Terminal Investment Limited (TIL), a sua volta controllata congiuntamente da MSC e dal fondo Global Infrastructure Partners, ad assumere il controllo esclusivo di TMT attraverso la cessione a CSM Italia-Gate di una quota pari al 30% del capitale di TMT attualmente detenuta da T.O. Delta, incrementando così all'80% la propria quota di capitale sociale di TMT, mentre il restante 20% resterà nelle mani di T.O. Delta. Tra le considerazioni dell'AGCM sugli effetti dell'operazione, secondo l'antitrust «l'operazione in esame non determina significative sovrapposizioni orizzontali nel mercato dei servizi di terminal container rivolti alle navi portacontainer deep-sea per il traffico hinterland nell'Alto Adriatico. In questo ambito, infatti - ha rilevato l'authority - il gruppo MSC è presente soltanto con una partecipazione non di controllo nel socio di minoranza della società che gestisce il terminal container di Ravenna. Anche attribuendo al gruppo MSC l'intero traffico del terminal container di Ravenna (al quale appare possibile attribuire una quota di mercato del 7% circa), la quota post concentrazione del gruppo MSC sarebbe, infatti, inferiore al 35% del mercato ed equivalente a quella del terminal di Koper, suo diretto concorrente. Va, inoltre, ricordato che la sostituibilità tra il **porto** di Ravenna e quello di **Trieste** è limitata dalla diversa profondità dei fondali e dalla diversità di attrezzature; il controllo dei terminal container di entrambi i porti non si tradurrà quindi in un significativo indebolimento dei vincoli concorrenziali reciproci. Restringendo, invece, l'ambito di valutazione all'insieme dei concorrenti in grado di esercitare un vincolo concorrenziale significativo su TMT (i terminal di Koper e Rijeka), il gruppo MSC deterrà una quota pari a circa un terzo di questo mercato più ristretto, sia in termini di volumi che di capacità di movimentazione. Va, peraltro, rilevato - ha precisato l'AGCM - che i terminal concorrenti di Koper e Rijeka dispongono di significativa capacità inutilizzata (pari complessivamente al 25% circa di quella disponibile) e che è in corso l'entrata di nuova capacità di fornitura di servizi di terminal container alle navi deep-sea. Entro il 2025 è, infatti, previsto il completamento dell'ampliamento del terminal container di Rijeka, che più che raddoppierà la propria capacità di movimentazione container e diverrà in grado di servire navi portacontainer deep-sea di tonnellaggio superiore a quello massimo accoglibile dal TMT, sviluppando



Informare

Trieste

altresì le proprie connessioni ferroviarie con l'Europa Centrale. Inoltre, nello stesso porto di Trieste (molo VIII) ha iniziato a operare nel 2021 un terminal multipurpose denominato Piattaforma Logistica Trieste, che presta i suoi servizi anche a navi portacontainer; il terminal è gestito da HHLA Plt Italy, società controllata dal gruppo tedesco HHLA, specializzato nella gestione di terminal container, e partecipata da vari operatori logistici italiani; la Piattaforma Logistica Trieste ha velocemente sviluppato il proprio traffico e la concessione prevede, nel quadro del piano di sviluppo del porto di Trieste perseguito dalla locale Autorità Portuale, la creazione sul Molo VIII di un nuovo terminal container, dotato di attrezzature e caratteristiche che lo rendono competitivo con quello oggetto della presente operazione». Per l'AGCM, pertanto, «l'acquisizione di TMT non appare quindi in grado di restringere significativamente la concorrenza nel mercato dei servizi di terminal container rivolti alle navi portacontainer deep-sea, a causa della presenza di importanti concorrenti e dell'entrata di nuova capacità terminalistica, in grado di esercitare un significativo vincolo concorrenziale sul gruppo MSC». Inoltre, secondo l'antitrust, «qualora si volesse considerare un mercato di estensione geografica più ampia, comprendente anche i porti dell'Alto Tirreno, si verificherebbe una sovrapposizione orizzontale con le attività del gruppo TIL nel porto di Genova. Tale sovrapposizione, pur permettendo al gruppo TIL di più che raddoppiare la propria quota di mercato (portandola al [10-15]% circa), non appare suscettibile di ridurre significativamente i vincoli competitivi cui sono soggetti il gruppo TIL e il gruppo MSC. Tali vincoli potrebbero in realtà aumentare nel prossimo futuro, per i motivi richiamati in precedenza». Relativamente agli effetti verticali dell'acquisizione, rilevando che l'operazione appare «in grado di determinare effetti di natura verticale dovuti all'integrazione tra il gruppo MSC e la società terminalistica», l'AGCM ha osservato che, «quanto agli effetti dell'operazione sul mercato del servizio marittimo di linea a mezzo container, assume rilievo la possibilità per i concorrenti di rivolgersi ai porti di Koper e Rijeka, che dispongono già oggi di capacità in eccesso e la cui capacità è peraltro in corso di ampliamento, oppure al nuovo terminal container del molo VIII del porto di Trieste, già operativo e in corso di sviluppo. Tale possibilità appare idonea a scongiurare il rischio di eventuali comportamenti escludenti da parte del gruppo MSC. A ciò si aggiunga che la regolamentazione nazionale e locale prevede obblighi di non discriminazione (l'AGCM si riferisce alla delibera 57/2018 con cui l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha ribadito l'obbligo, per i titolari di concessioni relative a terminal portuali, di garantire accesso equo e non discriminatorio all'infrastruttura portuale, ndr). Sulla base di questi elementi - ha spiegato l'antitrust - non si ritiene che l'operazione possa produrre significativi effetti verticali a svantaggio dei concorrenti del gruppo MSC nel trasporto marittimo di linea di merci attraverso container». Inoltre, per quando concerne il settore della movimentazione di container via terra da/per i porti, secondo l'AGCM «la concentrazione in esame non appare di per sé suscettibile di favorire le imprese del gruppo MSC nella fornitura di servizi di trasporto container da/per il terminale acquisito». Per l'AGCM, anche «l'integrazione verticale con il servizio rimorchiatori

Informare

Trieste

nel porto di Trieste non appare suscettibile di generare significativi effetti anticompetitivi, atteso che la regolamentazione locale costituisce un limite alla capacità del gruppo MSC di mettere in atto condotte escludenti. Infatti, il servizio rimorchiatori (affidato in concessione) è regolato dall'Autorità Portuale, che fissa i prezzi e detta il regolamento al quale il concessionario deve attenersi e in particolare l'ordine in base al quale deve soddisfare le richieste ricevute». L'antitrust si è pronunciata, infatti, anche sull'operazione consistente nell'acquisizione del controllo esclusivo di Rimorchiatori Mediterranei da parte della SAS Shipping Agencies Services del gruppo MSC (Relativamente agli effetti orizzontali di questa seconda operazione, l'antitrust ha rilevato che se Rimorchiatori Mediterranei presta il servizio di rimorchio portuale nei porti di Genova, Salerno, Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo, Siracusa, Ravenna, Ortona-Vasto-Pescara, Termoli, Ancona e Trieste, attività che nel 2021 ha rappresentato oltre il 40% del valore delle vendite e del numero di servizi di rimorchio effettuati in Italia, il gruppo MSC ha una presenza marginale nel mercato del rimorchio portuale in Italia, dove era presente nel solo porto di Gioia Tauro mediante la controllata Con.Tug, i cui ricavi nel 2021 rappresentavano meno del 5% del totale del mercato italiano dei servizi di rimorchio. Osservando che negli altri porti italiani il servizio di rimorchio portuale è offerto da una pluralità di operatori, l'AGCM ha stabilito che «l'operazione non darà luogo ad alcuna sovrapposizione orizzontale e si risolverà nella sostituzione di un operatore con un altro nei porti dove Rimorchiatori Mediterranei attualmente offre il servizio di rimorchio portuale» e che «l'operazione non appare dunque idonea a sollevare preoccupazioni di natura concorrenziale sul mercato del servizio di rimorchio portuale». Per l'AGCM, inoltre, l'operazione non appare suscettibile neppure «di produrre effetti verticali in grado di ostacolare significativamente la concorrenza effettiva». L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha quindi concluso che le due operazioni non appaiono idonee a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

Shipping Italy

Trieste

L'Antitrust dice sì alle acquisizioni di Msc su Trieste Marine Terminal e Rimorchiatori Riuniti

"La concentrazione non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante".

di Nicola Capuzzo 20 Febbraio 2023 Il Gruppo Msc (Mediterranean Shipping Company) fondato e presieduto da Gianluigi Aponte può portare a termine le acquisizioni del 100% di Rimorchiatori Mediterranei e di un altro 30% (per un complessivo 80%) di **Trieste** Marine Terminal. Il semaforo verde ai rispettivi closing degli affari è arrivato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che per entrambe gli affari ha ritenuto "di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990". Nel caso del terminal container dello scalo giuliano l'autorità antitrust, pur dimenticando la presenza del global carrier ginevrino nel Terminal Intermodale Venezia di Marghera e ricordando invece come la locale port authority meno di un anno fa avesse "abrogato la previsione contenuta nell'articolo 1 della concessione che stabiliva che T.O. Delta avrebbe dovuto mantenere un'influenza determinante sulla concessionaria Tmt ", rileva che "la concentrazione in esame non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante". Nel via libera dell'Agcm al passaggio di un altro 30% di **Trieste**

Marine Terminal da parte di Csm Italia Gate (Msc) l'acquisizione "non appare - si legge - in grado di restringere significativamente la concorrenza nel mercato dei servizi di terminal container rivolti alle navi portacontainer deep-sea, a causa della presenza di importanti concorrenti e dell'entrata di nuova capacità terminalistica, in grado di esercitare un significativo vincolo concorrenziale sul gruppo Msc". Il riferimento è alla nascita di un secondo terminal container a **Trieste** e ai porti concorrenti di Koper e di Rijeka che stanno ampliando le proprie strutture. Stesso discorso se si volesse considerare un mercato di estensione più ampia, comprendete anche i porti dell'Alto Tirreno. A proposito poi degli effetti verticali sul mercato del servizio marittimo di linea a mezzo container dovuti all'integrazione tra il gruppo Msc e la società terminalistica "assume rilievo - scrive l'Antitrust - la possibilità per i concorrenti di rivolgersi ai porti di Koper e Rijeka, che dispongono già oggi di capacità in eccesso e la cui capacità è peraltro in corso di ampliamento, oppure al nuovo terminal container del molo VIII del **porto** di **Trieste**, già operativo e in corso di sviluppo. Tale possibilità appare idonea a scongiurare il rischio di eventuali comportamenti escludenti da parte del gruppo Msc". Stesso discorso per "l'integrazione verticale con il servizio rimorchiatori nel **porto** di **Trieste**" che "non appare suscettibile di generare significativi effetti anticompetitivi, atteso che la regolamentazione locale costituisce un limite alla capacità del gruppo Msc di mettere in atto condotte escludenti. Infatti,

Shipping Italy L'Antitrust dice sì alle acquisizioni di Msc su Trieste Marine Terminal e Rimorchiatori Riuniti



02/20/2023 22:23

— Nicola Capuzzo

"La concentrazione non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante". di Nicola Capuzzo 20 Febbraio 2023 Il Gruppo Msc (Mediterranean Shipping Company) fondato e presieduto da Gianluigi Aponte può portare a termine le acquisizioni del 100% di Rimorchiatori Mediterranei e di un altro 30% (per un complessivo 80%) di Trieste Marine Terminal. Il semaforo verde ai rispettivi closing degli affari è arrivato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che per entrambe gli affari ha ritenuto "di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990". Nel caso del terminal container dello scalo giuliano l'autorità antitrust, pur dimenticando la presenza del global carrier ginevrino nel Terminal Intermodale Venezia di Marghera e ricordando invece come la locale port authority meno di un anno fa avesse "abrogato la previsione contenuta nell'articolo 1 della concessione che stabiliva che T.O. Delta avrebbe dovuto mantenere un'influenza determinante sulla concessionaria Tmt ", rileva che "la concentrazione in esame non appare idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante". Nel via libera dell'Agcm al passaggio di un altro 30% di Trieste Marine Terminal da parte di Csm Italia Gate (Msc) l'acquisizione "non appare - si legge - in grado di restringere significativamente la concorrenza nel mercato dei servizi di terminal container rivolti alle navi portacontainer deep-sea, a causa della presenza di importanti concorrenti e dell'entrata di nuova capacità terminalistica, in grado di esercitare un significativo vincolo concorrenziale sul gruppo Msc". Il riferimento è alla nascita di un secondo terminal container a Trieste e ai porti concorrenti di Koper e di Rijeka che stanno ampliando le proprie strutture. Stesso discorso se si volesse considerare un mercato di estensione più ampia, comprendete anche i porti dell'Alto Tirreno. A proposito poi degli effetti verticali sul mercato del servizio marittimo di linea a mezzo container dovuti all'integrazione tra il gruppo Msc e la società terminalistica "assume rilievo - scrive l'Antitrust - la possibilità per i concorrenti di rivolgersi ai porti di Koper e Rijeka, che dispongono già oggi di capacità in eccesso e la cui capacità è peraltro in corso di ampliamento, oppure al nuovo terminal container del molo VIII del porto di Trieste, già operativo e in corso di sviluppo. Tale possibilità appare idonea a scongiurare il rischio di eventuali comportamenti escludenti da parte del gruppo Msc". Stesso discorso per "l'integrazione verticale con il servizio rimorchiatori nel porto di Trieste" che "non appare suscettibile di generare significativi effetti anticompetitivi, atteso che la regolamentazione locale costituisce un limite alla capacità del gruppo Msc di mettere in atto condotte escludenti. Infatti,

Shipping Italy

Trieste

il servizio rimorchiatori (affidato in concessione) è regolato dall'Autorità portuale (con la Capitaneria di Porto, ndr), che fissa i prezzi e detta il regolamento al quale il concessionario deve attenersi e in particolare l'ordine in base al quale deve soddisfare le richieste ricevute". Infine "la concentrazione in esame non appare di per sé suscettibile di favorire le imprese del gruppo Msc nella fornitura di servizi di trasporto container da/per il terminale acquisito" con riferimento al trasporto terrestre di container da e per il porto di Trieste. Per ciò che riguarda invece l'acquisizione del 100% di Rimorchiatori Mediterranei da parte della holding lussemburghese SAS Shipping Agencies Services S.à r.l. (del Gruppo Msc) "risultano interessati dall'operazione, dal punto di vista verticale, (i) il servizio di trasporto marittimo di linea di merci a mezzo container e (ii) il servizio di crociere". Per quanto concerne gli effetti sul mercato dei servizi di rimorchio portuale "l'operazione non darà luogo - secondo l'esame della Agcm - ad alcuna sovrapposizione orizzontale e si risolverà nella sostituzione di un operatore con un altro nei porti dove Rimorchiatori Mediterranei attualmente offre il servizio di rimorchio portuale. Peraltro, nella maggior parte di tali porti la concessione è in corso di riaffidamento o verrà a scadenza nel giro di 2-4 anni. L'Operazione non appare dunque idonea a sollevare preoccupazioni di natura concorrenziale sul mercato del servizio di rimorchio portuale". A proposito invece degli effetti verticali "la prestazione dei servizi di rimorchio-manovra nei porti dove il gruppo Msc è presente - aggiunge l'Agcm - è dettagliatamente regolamentata sia per quanto riguarda le modalità di prestazione del servizio, sia per quanto riguarda le tariffe praticate (che sono fissate dall'autorità portuale competente), al fine di assicurare un trattamento equo e non discriminatorio di tutti i richiedenti da parte del monopolista del servizio. Tale circostanza limita la capacità del gruppo Msc di sfruttare, con strategie escludenti, il collegamento verticale creato dalla concentrazione tra i servizi di rimorchio portuale di Rimorchiatori Mediterranei (le cui concessioni sono, comunque, per la gran parte in scadenza) e le proprie attività nel trasporto marittimo di container e nei servizi crocieristici. L'Operazione in esame non appare dunque suscettibile di produrre effetti verticali in grado di ostacolare significativamente la concorrenza effettiva".

Diga, Rixi: "Vado Ligure e Piombino opzioni per realizzare cassoni"

"È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Pra", fa notare il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi

"Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione" Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi. "È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Pra'. In un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente - conclude Rixi - chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure". Della questione si sarebbe dovuto parlare anche durante il consiglio comunale del 14 febbraio, ma la mozione presentata dai progressisti non è stata calendarizzata. Venerdì 4 febbraio 2023 si era tenuta una manifestazione partecipata nel ponente di Genova per dire 'no' al progetto della fabbrica dei cassoni della nuova diga foranea, organizzata da Comitato Pegli Bene Comune, Lido Di Pegli, Comitato Palmaro, Comitato Noi di Pra' e Comitato Quartiere di Multedo.



Diga di Genova, Rixi: "Oltre a Prà, anche Vado e Piombino opzioni per realizzare i cassoni"

Genova - Oggi, a Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, si è svolto un incontro sulla collocazione degli impianti di costruzioni dei cassoni per la Nuova Diga foranea di Genova alla presenza del viceministro Edoardo Rixi, del sindaco e commissario straordinario, Marco Bucci, e del presidente del Municipio VII, Guido Barbazza. Una riunione di estrema attualità, vista l'opposizione dei cittadini dell'estremo ponente genovese alla costruzione a Prà-Voltri dei cassoni. Rixi si è schierato per una soluzione che viene incontro in parte alle esigenze della popolazione. "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova - ha detto - ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà. In un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure". Questa, invece, la replica di Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Adsp: "Al momento è in corso la verifica sull'idoneità tecnica e ambientale dei tre siti che potrebbero ospitare gli impianti di costruzione dei cassoni per la nuova diga foranea: Piombino, Vado Ligure e Genova Pra'. Come emerso dall'incontro con il viceministro Rixi, obiettivo comune è dare la priorità a quei siti che impattano meno sul contesto urbano circostante e prevedere delle compensazioni per i territori sui quali insisteranno i cantieri. Il tutto dovrà confluire in un accordo di programma con la regia congiunta di ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Comune di Genova e Regione Liguria."



Diga Genova, Rixi: Vado e Piombino opzioni per realizzare cassoni

Genova, 20 feb. (askanews) - "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del **porto** di **Genova** ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà. In un prossimo incontro al Ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure". Lo afferma in una nota il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi.



Askaneews

Diga Genova, Rixi: Vado e Piombino
opzioni per realizzare cassoni



02/20/2023 16:53

Genova, 20 feb. (askanews) - "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà. In un prossimo incontro al Ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure". Lo afferma in una nota il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi. [CONDIVIDI SU:](#)

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Costa Crociere assume personale di bordo, recruiting day il 1 marzo

20 Feb, 2023 Costa Crociere cerca animatori, tecnici dell'intrattenimento, fotografi, receptionist, commis di cucina, sommelier e restaurant manager - Recruiting day in modalità "online" in collaborazione con LavoroTurismo.

Genova, - Costa Crociere continua la campagna di nuove assunzioni a bordo della sue navi per un totale di circa 100 posti in particolare su sette figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist, commis di cucina, sommelier, restaurant manager e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv). Il "recruiting day" si svolgerà il 1° marzo 2023 in modalità "online", l'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione, L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. Il 1° marzo, giorno del Recruiting Day, si svolgerà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. Oltre al Recruiting Day, sul sito web di Costa Crociere dedicato alla ricerca di personale, <https://career.costacrociere.it/>, si possono trovare tutte le opportunità offerte dalla compagnia, che comprendono anche corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione.

Corriere Marittimo

Costa Crociere assume personale di bordo, recruiting day il 1 marzo



02/20/2023 09:26

20 Feb. 2023 Costa Crociere cerca animatori, tecnici dell'intrattenimento, fotografi, receptionist, commis di cucina, sommelier e restaurant manager - Recruiting day in modalità "online" in collaborazione con LavoroTurismo. Genova. - Costa Crociere continua la campagna di nuove assunzioni a bordo della sue navi per un totale di circa 100 posti in particolare su sette figure professionali di bordo: animatori, fotografi, receptionist, commis di cucina, sommelier, restaurant manager e tecnici dell'intrattenimento (tecnici luci, tecnici del suono, programmatori tv). Il "recruiting day" si svolgerà il 1° marzo 2023 in modalità "online", l'appuntamento, realizzato in collaborazione con LavoroTurismo, società che opera nel settore della ricerca e selezione di personale per il settore del turismo e della ristorazione. L'iscrizione al Recruiting Day può essere effettuata attraverso il sito web <https://inrecruiting.interviewweb.it/costacrocierespa/it/career>. Una volta selezionata la figura professionale di interesse, è possibile allegare il proprio curriculum vitae e inviare la propria candidatura. Lo staff di LavoroTurismo provvederà a una prima selezione delle richieste ricevute, ed effettuerà un primo colloquio video online con i profili ritenuti più idonei. Il 1° marzo, giorno del Recruiting Day, si svolgerà il colloquio finale, sempre in modalità online, con i selezionatori di Costa Crociere. I requisiti richiesti per le posizioni ricercate in occasione del Recruiting Day variano a seconda delle figure professionali, ma per tutte sono necessari il diploma di scuola secondaria superiore, una buona conoscenza della lingua italiana e inglese, disponibilità a lavorare in team, esperienza pregressa in ruoli analoghi a terra, o meglio ancora se maturata a bordo di navi da crociera. Oltre al Recruiting Day, sul sito web di Costa Crociere dedicato alla ricerca di personale, <https://career.costacrociere.it/>, si possono trovare tutte le opportunità offerte dalla compagnia, che comprendono anche corsi di formazione gratuita finalizzati all'assunzione.

T. Mariotti-Drass accordo per la fornitura di assetti subacquei al progetto SDO-SuRS

20 Feb, 2023 Accordo Mariotti - Drass per la fornitura degli assetti subacquei per l'Unità di Soccorso sommergibili SDO-SuRS della Marina Militare italiana.

Genova - Il cantiere genovese T. Mariotti, società del gruppo **Genova** Industrie Navali (GIN), ha annunciato un accordo con la livornese Drass, per la fornitura di assetti subacquei per la nuova unità di Soccorso sommergibili SDO-SuRS (Special and Diving Operations - Submarine Rescue Ship) che sarà realizzata per la Marina Militare nazionale. La nave SDO-SuRS nello specifico sarà utilizzata per il supporto alle operazioni speciali, a quelle subacquee e per il soccorso sommergibili sinistrati, nonché alla crescente esigenza di protezione delle vitali infrastrutture subacquee del Mediterraneo. L'unità fornirà inoltre supporto alle nuove generazioni di droni e sommergibili, anche essi sviluppati da aziende italiane, grazie all'eccellenza del settore ed al coordinamento che verrà fornito dal nascente Polo Nazionale della Subacquea. Elemento centrale delle capacità diving della nave sarà costituito dall'impianto di immersione in saturazione di produzione DRASS denominato "Serie 100". Il sistema permetterà a 12 operatori subacquei del GOS (Gruppo Operativo Subacquei) del COMSUBIN della Marina Militare di condurre immersioni in saturazione fino ad una quota di 300 metri. Il cantiere T. Mariotti integrerà inoltre, su questa piattaforma avanzata, strumenti sofisticati quali sensori elettroacustici (sonar multifrequenze e scanner rimorchiati), sistemi idro-oceanografici con sonde trainate, veicoli subacquei filoguidati (ROV - Remote Operate Vehicle) e veicoli autonomi (AUV - Autonomous Underwater Vehicle). Ulteriore elemento di grande valenza tecnologica sarà la capacità di imbarcare in tempi rapidissimi il sistema di soccorso sommergibili aerotrasportabile SAVER, realizzato dalla RTI Drass - SAIPEM. Grazie ai sensori di bordo la nave sarà in grado di localizzare un sommergibile sinistrato posato sul fondo, mantenersi sulla verticale di quest'ultimo attraverso l'utilizzo del sistema di posizionamento dinamico DP (Dynamic Positioning) e prestare soccorso al personale intrappolato a bordo attraverso il sistema SAVER. L'unità SDO- SuRS rappresenta una delle piattaforme più avanzate al mondo realizzate per questo scopo, il cui fiore all'occhiello è rappresentato dalla polivalenza operativa, che non si limita alle funzioni di soccorso sommergibili e al supporto delle operazioni speciali del COMSUBIN, ma copre un più ampio spettro di operazioni subacquee, anche in ambito civile, quali ricerca di elementi inquinanti, l'esplorazione dei fondali, il supporto all'archeologia marina e l'attività di riparazione e manutenzione strutturale di infrastrutture posate sui fondali. Marco Ghiglione, managing director di T. Mariotti "Servire l'Industria della Difesa realizzando la nave SDO-SuRS è motivo di prestigio per la nostra attività e per il Made in Italy quale simbolo di eccellenza manifatturiera. Consegneremo alla Marina Militare Italiana un concept italiano in cui confluiscono le migliori professionalità italiane, come quella di Drass che fornirà il sistema diving, elemento caratterizzante



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

dell'unità navale". Sergio Cappelletti managing director di DRASS ha commentato: "Siamo grati a MMI ed al Cantiere Mariotti per il coinvolgimento in questa importante iniziativa. Il progetto SDO-SuRS è emblematico dell'eccezionale valenza dell'industria cantieristica e subacquea nazionale, e rappresenta la più completa e tecnologicamente avanzata unità di intervento sottomarino e di soccorso sommergibili al mondo". T. Mariotti, fondata nel 1928, grazie alla propria abilità di innovare e anticipare i bisogni del mercato, vanta la progettazione e costruzione di circa il 50% delle navi da crociera super lusso attualmente in servizio nel mondo, oltre alla costruzione di megayachts e supply vessels. T. Mariotti si estende su una superficie di circa 36.000 m² di cui oltre 10.000 coperti e opera 5 bacini di carenaggio, di cui il più grande ha una lunghezza pari a 267 m. T. Mariotti è parte della holding **Genova** Industrie Navali (GIN) che ha fondato nel 2008 insieme all'altro cantiere genovese San Giorgio del Porto. **Genova** Industrie Navali (GIN), holding costituita nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del Porto, entrambi fondati nel 1928, è oggi uno dei più importanti player del settore costruzioni e riparazioni navali nell'area del Mediterraneo e fra i principali player privati della cantieristica in Italia.

Culmv, il contratto degli interinali è scaduto il 31 gennaio 2023

I lavoratori chiedono il rispetto e l'osservanza dell'accordo sindacale siglato il 30 novembre 2022, dalla cui applicazione dipendono le loro esistenze e quelle dei loro figli e familiari

I lavoratori interinali, impiegati tramite la società Intempo spa (appartenente al gruppo Randstad) collocati all'interno dell'organico della Culmv presso il Terminal Psa Voltri Terminal Europa, non aderenti ad alcuna organizzazione sindacale, fanno notare come alla data del 31 gennaio 2023 e a tutt'oggi, non risulta formalizzata alcuna stabilizzazione dei rapporti di lavoro in somministrazione in essere, in violazione dell'accordo sindacale siglato il 30 novembre 2022 a Genova, presso le sedi della **Autorità di Sistema** del Mar Ligure Occidentale. La mancata stabilizzazione sarebbe da imputarsi alla mancata attivazione della amministrazione comunale, quanto di Randstad e Intempo nonché degli operatori terminalisti e/o dalle altre imprese portuali. Analogamente i lavoratori denunciano come alcun bando di concorso contenente compatibili requisiti di accesso ovvero alcuna procedura di selezione è stata loro proposta come alcun percorso di assunzione cosiddetto 'agile', ovvero alcun corso di formazione e/o aggiornamento e/o riqualificazione professionale è stato loro proposto ovvero avviato, tanto dalla amministrazione comunale, a dispetto degli impegni presi dal vice sindaco pro tempore nel corso della stesura del relativo accordo, quanto da parte di Randstad e Intempo. I suddetti lavoratori chiedono il rispetto e l'osservanza di tale accordo, dalla cui applicazione dipendono le loro esistenze e quelle dei loro figli e familiari. La violazione della clausola di stabilizzazione darebbe a loro il diritto di far valere in giudizio l'applicazione del suddetto accordo, alla luce della violazione della disciplina sulla somministrazione di lavoro di cui al Dlgs n.276/2003 (Legge Biagi) nonché della Legge n.84/1994, nei confronti dei soggetti obbligati e indicati all'interno del relativo verbale ovvero loro malgrado di procedere alla impugnazione del verbale di accordo. I lavoratori somministrati hanno conferito incarico all'avvocato Massimo Fichera, del foro di Genova, al fine di ricevere assistenza extragiudiziale e confidano che le trattative in essere li vedano coinvolti tramite convocazione anche del loro legale, il quale, ad oggi, ha ricevuto incarico per lo studio e la ricerca di una soluzione per la posizione di ciascuno di loro. Si fa inoltre presente che per il tavolo previsto il 20 febbraio e rinviato al 28 febbraio, il rappresentante dei lavorati cui la nota si riferisce non era stato invitato al tavolo di concertazione, che prevedeva la presenza dei soli sindacati.



Culmv, il contratto degli interinali è scaduto il 31 gennaio 2023



02/20/2023 09:06

I lavoratori chiedono il rispetto e l'osservanza dell'accordo sindacale siglato il 30 novembre 2022, dalla cui applicazione dipendono le loro esistenze e quelle dei loro figli e familiari. I lavoratori interinali, impiegati tramite la società Intempo spa (appartenente al gruppo Randstad) collocati all'interno dell'organico della Culmv presso il Terminal Psa Voltri Terminal Europa, non aderenti ad alcuna organizzazione sindacale, fanno notare come alla data del 31 gennaio 2023 e a tutt'oggi, non risulta formalizzata alcuna stabilizzazione dei rapporti di lavoro in somministrazione in essere, in violazione dell'accordo sindacale siglato il 30 novembre 2022 a Genova, presso le sedi della Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale. La mancata stabilizzazione sarebbe da imputarsi alla mancata attivazione della amministrazione comunale, quanto di Randstad e Intempo nonché degli operatori terminalisti e/o dalle altre imprese portuali. Analogamente i lavoratori denunciano come alcun bando di concorso contenente compatibili requisiti di accesso ovvero alcuna procedura di selezione è stata loro proposta come alcun percorso di assunzione cosiddetto 'agile', ovvero alcun corso di formazione e/o aggiornamento e/o riqualificazione professionale è stato loro proposto ovvero avviato, tanto dalla amministrazione comunale, a dispetto degli impegni presi dal vice sindaco pro tempore nel corso della stesura del relativo accordo, quanto da parte di Randstad e Intempo. I suddetti lavoratori chiedono il rispetto e l'osservanza di tale accordo, dalla cui

Informare

Genova, Voltri

PSA Italy ha ordinato a Kalmar otto eco reach stacker per i container terminal di Genova

Verranno prese in consegna nel secondo trimestre di quest'anno

PSA Italy ha ordinato alla Kalmar (gruppo Cargotec) la fornitura di otto nuove eco reach stacker che verranno impiegate nei due container terminal SECH e PSA **Genova** Pra'dell'azienda nel **porto** di **Genova**. A ciascuno dei due terminal verranno destinate quattro mezzi Kalmar DRG450-65S5E Eco per la movimentazione dei container, che, grazie alla loro innovativa trasmissione, abbinata ad un motore di cilindrata inferiore, garantiranno un abbattimento del 40% delle emissioni di CO2 rispetto ai modelli più datati, e fino al 25% rispetto ai modelli più recenti. La consegna delle nuove reach stacker è prevista per il secondo trimestre di quest'anno. Il gruppo PSA mira a ridurre del 50% le sue emissioni assolute di carbonio Scope 1 e 2 entro il 2030 (rispetto all'anno di riferimento 2019) e ad adoperarsi per l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio entro il 2050. «Il nostro gruppo - ha evidenziato l'amministratore delegato di PSA Italy, Roberto Ferrari - ha rispettato e continua a rispettare concretamente gli impegni con la città e le sue istituzioni, tra cui il tema dell'efficiamento energetico. Oggi più che mai è necessario fare delle riflessioni serie su temi come sostenibilità ambientale, risparmio energetico, automazione e sicurezza, in modo da adottare soluzioni sostenibili a lungo termine e con risultati tangibili e concreti. In questo senso i nuovi reach stacker sono un altro passo nella giusta direzione».



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, Psa Italy ordina otto reach stacker ecologiche

Commessa a Kalmar per dei mezzi di ultima generazione destinati ai terminal Sech e Pra'

Psa Italy ha ordinato a Kalmar Italia otto reach stacker DRG450-65S5E ECO, veicoli di ultima generazione per la movimentazione dei container nei terminal portuali con trasmissione di tipo HVT. Saranno destinati ai terminal Psa Sech e Psa **Genova** Pra' del **porto** di **Genova**. La consegna dei nuovi reach stacker è prevista per il secondo trimestre del 2023. Grazie alla nuova trasmissione, abbinata ad un motore di cilindrata inferiore, le eco reach stacker permettono di ridurre il consumo di carburante e le emissioni anidride carbonica fino al 40 per cento rispetto ai modelli più datati, e fino al 25 per cento rispetto ai modelli più recenti, senza influire sulle prestazioni. L'operazione è in continuità con il piano di rinnovo degli asset aziendali annunciato da Psa Italy nel corso degli ultimi mesi. Il Gruppo Psa mira a ridurre della metà le sue emissioni assolute di carbonio Scope 1 e 2 entro il 2030 (rispetto al 2019) e ad adoperarsi per l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio entro il 2050. «Ottimizzare il nostro equipment è uno degli obiettivi che ci eravamo dati e che stiamo osservando con rigore», sottolinea Roberto Ferrari, amministratore delegato di Psa Italy. «Il nostro gruppo ha rispettato e continua a rispettare concretamente gli impegni con la città e le sue Istituzioni, tra cui il tema dell'efficientamento energetico. Oggi più che mai è necessario fare delle riflessioni serie su temi come sostenibilità ambientale, risparmio energetico, automazione e sicurezza, in modo da adottare soluzioni sostenibili a lungo termine e con risultati tangibili e concreti. In questo senso i nuovi reach stacker sono un altro passo nella giusta direzione». «Siamo lieti di avere questa opportunità per rafforzare la nostra collaborazione con Psa Italy e supportarli nel loro percorso verso la riduzione delle emissioni. I nostri reach stacker DRG ECO stanno contribuendo a ridurre le emissioni di anidride carbonica in tutto il mondo, dimostrando che è possibile perseguire questo obiettivo così importante senza compromettere la produttività», conclude Marco Tosi, country director di Kalmar Italia. Condividi.



Nei terminal Psa presto nuovi reach stacker

GENOVA Otto reach stacker Kalmar DRG450-65S5E ECO, impianti di ultima generazione per la movimentazione dei container, dotati di un power train innovativo con trasmissione di tipo HVT, saranno presto disponibili nei terminal Psa Seche e Psa Genova Pra'. Questo dopo l'accordo tra le due società, Psa Italy e Kalmar Italia che prevede la consegna nel secondo trimestre del 2023. Grazie alla nuova trasmissione, abbinata ad un motore di cilindrata inferiore, le Eco reach stacker permettono di ridurre il consumo di carburante e le emissioni CO2 fino al 40% rispetto ai modelli più datati, e fino al 25% rispetto ai modelli più recenti, senza dover scendere a compromessi in termini di prestazioni. L'operazione è in continuità con il piano di rinnovo degli asset aziendali annunciato da Psa Italy nel corso degli ultimi mesi; la battaglia alle emissioni è uno dei temi principali e uno dei punti di forza del gruppo, in Italia e in tutto il mondo. Il Gruppo Psa mira infatti a ridurre del 50% le sue emissioni assolute di carbonio Scope 1 e 2 entro il 2030 (rispetto all'anno di riferimento 2019) e ad adoperarsi per l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio entro il 2050. Ottimizzare il nostro equipment è uno degli obiettivi che ci eravamo dati e che stiamo osservando con rigore ha ricordato Roberto Ferrari, ad di Psa Italy. Il nostro Gruppo ha rispettato e continua a rispettare concretamente gli impegni con la Città e le sue istituzioni, tra cui il tema dell'efficientamento energetico. Oggi più che mai è necessario fare delle riflessioni serie su temi come sostenibilità ambientale, risparmio energetico, automazione e sicurezza, in modo da adottare soluzioni sostenibili a lungo termine e con risultati tangibili e concreti. In questo senso i nuovi reach stacker sono un altro passo nella giusta direzione. Siamo lieti di avere questa opportunità per rafforzare la nostra collaborazione con Psa Italy e supportarli nel loro percorso verso la riduzione delle emissioni. I nostri reach stacker DRG ECO stanno contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 in tutto il mondo, dimostrando che è possibile perseguire questo obiettivo così importante senza compromettere la produttività commenta Marco Tosi, country director, Kalmar Italia.



Vertice sulla diga, Rixi: "Impensabile realizzare i cassoni solo a Prà"

Al centro la delicata convivenza tra cantieri e quartiere di Prà di Elisabetta Biancalani

GENOVA - Un vertice a palazzo San Giorgio di **Genova** iniziato alle 13.30 e finito intorno alle 16, a cui hanno partecipato il presidente del **porto** di **Genova** e Savona Paolo Emilio Signorini, il vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il sindaco di **Genova** Marco Bucci e Guido Barbazza, presidente del Municipio di Prà . Al centro la nuova diga foranea di **Genova** e la questione delicata della costruzione dei cassoni , 96 quelli totali, in parte nella zona di Prà, dove oggi sorge la Nuovo Borgo Terminal, vicino al sesto modulo di Psa. I cittadini della zona manifestano da tempo la loro contrarietà perchè temono che i cantieri siano troppo invasivi. "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del **porto** di **Genova** ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà . In un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure" ha commentato Edoardo Rixi.



PrimoCanale.it

Vertice sulla diga, Rixi: "Impensabile realizzare i cassoni solo a Prà"



02/20/2023 16:53

- Elisabetta Biancalani

Al centro la delicata convivenza tra cantieri e quartiere di Prà di Elisabetta Biancalani
GENOVA - Un vertice a palazzo San Giorgio di Genova iniziato alle 13.30 e finito intorno alle 16, a cui hanno partecipato il presidente del porto di Genova e Savona Paolo Emilio Signorini, il vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi, il sindaco di Genova Marco Bucci e Guido Barbazza, presidente del Municipio di Prà . Al centro la nuova diga foranea di Genova e la questione delicata della costruzione dei cassoni , 96 quelli totali, in parte nella zona di Prà, dove oggi sorge la Nuovo Borgo Terminal, vicino al sesto modulo di Psa. I cittadini della zona manifestano da tempo la loro contrarietà perchè temono che i cantieri siano troppo invasivi. "Un'opera importante per il Paese come la nuova diga foranea del porto di Genova ha la necessità di disporre di più siti in cui realizzare i cassoni necessari per la sua realizzazione. È impensabile concentrare tutta l'attività nel bacino portuale di Prà , in un prossimo incontro al ministero per l'Ambiente chiederemo procedure semplificate e autorizzazioni ambientali affinché la produzione dei cassoni possa avvenire anche nei siti di Piombino e Vado Ligure" ha commentato Edoardo Rixi.

Agostinelli è il nuovo presidente del Propeller Club della Spezia - Marina di Carrara

Giorgio Bucchioni acclamato past president dell'associazione

Cambio al vertice del Propeller Club della **Spezia** - Marina di Carrara con l'elezione del nuovo presidente Gianluca Agostinelli e con l'assemblea dei soci che ha acclamato past president del Club il presidente uscente Giorgio Bucchioni. Il nuovo consiglio direttivo, inoltre, è formato da Salvatore Avena, Federica Maggiani, Federica Montaresi, Enrico Marzaroli, Alfredo Scalisi, Andrea Ghirlanda, Alessandro Laghezza, Giacomo Erario, Andrea Laviosa, Francesco Cuttica e Michele Giromini. Bucchioni, che ha espressamente richiesto di lasciare la carica di presidente, ha tracciato l'attività svolta dal Propeller nel corso degli ultimi anni riconoscendo ai suoi predecessori, il compianto Luigi Salviati e Piergino Scardigli, presente in assemblea, il merito di aver costruito e strutturato il Club negli anni perseguendo gli obiettivi di promuovere, appoggiare e sviluppare le attività marittime, favorire le pubbliche relazioni con uno spirito di amicizia e di propositi comuni tra persone impegnate e interessate nelle attività connesse alla portualità alla logistica e ai trasporti marittimi e terrestri, favorire l'incontro di persone e di professioni per sostenere la crescita culturale marittima e portuale nel territorio anche in un quadro più ampio dell'interesse generale. A sua volta il Club ha riconosciuto a Giorgio Bucchioni il merito di aver allargato l'attività del Propeller anche agli operatori e ai professionisti del porto di Marina di Carrara da subito, all'indomani dell'istituzione dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale. Il nuovo presidente, Gianluca Agostinelli, che da oltre cinque anni è general manager alla **Spezia** di Scafi Società di Navigazione, carica alla quale è stato chiamato dopo una lunga serie di esperienze manageriali, ha ringraziato l'assemblea per la fiducia e in particolare il presidente uscente Bucchioni al quale ha riconosciuto lo straordinario impegno per promuovere la cultura marittima portuale alla **Spezia**. «Il mio lavoro, nel solco fin qui tracciato da chi mi ha preceduto - ha affermato Agostinelli - avrà tra i principali obiettivi quello di allargare la partecipazione e di valorizzare con ogni strumento possibile e utile la conoscenza della cultura e dell'economia portuale alla **Spezia** e a Marina di Carrara».



Un incontro su "Le prospettive del porto di Ravenna"

Martedì 21 febbraio 2023 alle ore 18.00, presso la sala riunioni della Compagnia Portuale Ravenna in via Antico Squero n. 6, si terrà un incontro dal titolo: " Le prospettive del porto di Ravenna". Interverranno: Davide Gariglio, deputato XVIII Legislatura e capogruppo PD nella Commissione Trasporti; Ouidad Bakkali : deputata e componente della Commissione Trasporti; Andrea Corsini, assessore della Regione Emilia-Romagna; Alberto Pagani, ex parlamentare. Introduce Marco Farinatti, coordinatore del Comitato Porto di Ravenna per Stefano Bonaccini. "Sulla portualità nazionale e locale sono ancora molti i nodi da sciogliere" esordisce il comitato "Energia Popolare" per Stefano Bonaccini in una. "Il tema dell'autoproduzione - continua -, relativamente al quale poche settimane fa è uscita una nota chiarificatrice dell'ammiraglio Luigi Giardino, è ancora oggetto di diverse interpretazioni e rivendicazioni. Sulla governance delle **Autorità** di **Sistema Portuale** permane ancora acceso il dibattito in merito a struttura e finalità. Investimenti e infrastrutture sono al centro della scena e rappresentano indiscutibilmente un aspetto importante per lo sviluppo degli scali italiani. Il fondo atto a incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali è ancora in attesa del decreto ministeriale che ne fissi l'istituzione e la regolamentazione. Il tema della sicurezza sul lavoro, ancora troppo spesso sottovalutato, è tornato tristemente alla ribalta, in seguito ai due incidenti mortali avvenuti nei porti di Trieste e Civitavecchia. Di tutti questi argomenti si parlerà durante l'incontro di martedì" conclude il comitato "Energia Popolare" per Stefano Bonaccini.



Governance dei porti, sicurezza e investimenti al centro dell'incontro del comitato PD per Bonaccini a Ravenna

di Redazione - 20 Febbraio 2023 - 10:20 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Martedì 21 febbraio alle 18, alla sala riunioni della Compagnia Portuale Ravenna in via Antico Squero n. 6, si terrà un incontro dal titolo: "Le prospettive del porto di Ravenna". Interverranno: Davide Gariglio, deputato XVIII Legislatura e capogruppo PD nella Commissione Trasporti; Ouidad Bakkali: deputata e componente della Commissione Trasporti; Andrea Corsini, assessore della Regione Emilia-Romagna; Alberto Pagani, ex parlamentare. Introduce Marco Farinatti, coordinatore del Comitato Porto di Ravenna per Stefano Bonaccini. Sulla portualità nazionale e locale sono ancora molti i nodi da sciogliere. Il tema dell'autoproduzione, relativamente al quale poche settimane fa è uscita una nota chiarificatrice dell'ammiraglio Luigi Giardino, è ancora oggetto di diverse interpretazioni e rivendicazioni. Sulla governance delle **Autorità** di **Sistema Portuale** permane ancora acceso il dibattito in merito a struttura e finalità. Investimenti e infrastrutture sono al centro della scena e rappresentano indiscutibilmente un aspetto importante per lo sviluppo degli scali italiani. Il fondo atto a incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali è ancora in attesa del decreto ministeriale che ne fissi l'istituzione e la regolamentazione. Il tema della sicurezza sul lavoro, ancora troppo spesso sottovalutato, è tornato tristemente alla ribalta, in seguito ai due incidenti mortali avvenuti nei porti di Trieste e Civitavecchia. Di tutti questi argomenti si parlerà durante l'incontro di martedì.



Ordine degli Ingegneri: un seminario sull'utilizzo delle torce al plasma

Si intitola "Le tecnologie di utilizzazione della torcia al plasma nei processi di smaltimento di rifiuti speciali, produzione di idrogeno e combustibili: esperienze e studi di fattibilità", il seminario organizzato dall'Ordine provinciale degli Ingegneri, in programma alla Sala Convegni dell'**Autorità Portuale**, in via Antico Squero, 31 nel pomeriggio di mercoledì 22 febbraio a partire dalle 14.30. Relatori saranno l'ingegner Massimo Farina e l'Ing. Tullia Zucca. Le relazioni partiranno dal tema generale dell'utilizzo delle torce al plasma, per dare poi un quadro delle attuali esperienze e degli studi sperimentali legati al tema, chiudendo poi con i possibili futuri sviluppi, le ottimizzazioni e le applicazioni industriali e civili delle tecnologie innovative con l'utilizzo di torce al plasma. La partecipazione prevede crediti formativi. Iscrizioni online al sito www.isiformazione.it.



RavennaNotizie.it

Ordine degli Ingegneri: un seminario sull'utilizzo delle torce al plasma



02/20/2023 13:52

di Redazione - 20 Febbraio 2023 - 12:48 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Si intitola "Le tecnologie di utilizzazione della torcia al plasma nei processi di smaltimento di rifiuti speciali, produzione di idrogeno e combustibili: esperienze e studi di fattibilità", il seminario organizzato dall'Ordine provinciale degli Ingegneri, in programma alla Sala Convegni dell'Autorità Portuale, in via Antico Squero, 31 nel pomeriggio di mercoledì 22 febbraio a partire dalle 14.30. Relatori saranno l'ingegner Massimo Farina e l'Ing. Tullia Zucca. Le relazioni partiranno dal tema generale dell'utilizzo delle torce al plasma, per dare poi un quadro delle attuali esperienze e degli studi sperimentali legati al tema, chiudendo poi con i possibili futuri sviluppi, le ottimizzazioni e le applicazioni industriali e civili delle tecnologie innovative con l'utilizzo di torce al plasma. La partecipazione prevede crediti formativi. Iscrizioni online al sito www.isiformazione.it.

Comitato Energia Popolare per Stefano Bonaccini. "Le prospettive del porto di Ravenna"

Martedì 21 febbraio 2023 alle ore 18.00, presso la sala riunioni della Compagnia **Portuale** Ravenna in via Antico Squero n. 6, si terrà un incontro dal titolo: "LE PROSPETTIVE DEL PORTO DI RAVENNA". Interverranno: Davide Gariglio, deputato XVIII Legislatura e capogruppo PD nella Commissione Trasporti; Ouidad Bakkali : deputata e componente della Commissione Trasporti; Andrea Corsini, assessore della Regione Emilia-Romagna; Alberto Pagani, ex parlamentare. Introduce Marco Farinatti, coordinatore del Comitato Porto di Ravenna per Stefano Bonaccini. Sulla portualità nazionale e locale sono ancora molti i nodi da sciogliere. Il tema dell'autoproduzione, relativamente al quale poche settimane fa è uscita una nota chiarificatrice dell'ammiraglio Luigi Giardino, è ancora oggetto di diverse interpretazioni e rivendicazioni. Sulla governance delle **Autorità** di **Sistema Portuale** permane ancora acceso il dibattito in merito a struttura e finalità. Investimenti e infrastrutture sono al centro della scena e rappresentano indiscutibilmente un aspetto importante per lo sviluppo degli scali italiani. Il fondo atto a incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali è ancora in attesa del decreto ministeriale che ne fissi l'istituzione e la regolamentazione. Il tema della sicurezza sul lavoro, ancora troppo spesso sottovalutato, è tornato tristemente alla ribalta, in seguito ai due incidenti mortali avvenuti nei porti di Trieste e Civitavecchia. Di tutti questi argomenti si parlerà durante l'incontro di martedì.



02/20/2023 10:17 - Davide Gariglio

Martedì 21 febbraio 2023 alle ore 18.00, presso la sala riunioni della Compagnia Portuale Ravenna in via Antico Squero n. 6, si terrà un incontro dal titolo: "LE PROSPETTIVE DEL PORTO DI RAVENNA". Interverranno: Davide Gariglio, deputato XVIII Legislatura e capogruppo PD nella Commissione Trasporti; Ouidad Bakkali : deputata e componente della Commissione Trasporti; Andrea Corsini, assessore della Regione Emilia-Romagna; Alberto Pagani, ex parlamentare. Introduce Marco Farinatti, coordinatore del Comitato Porto di Ravenna per Stefano Bonaccini. Sulla portualità nazionale e locale sono ancora molti i nodi da sciogliere. Il tema dell'autoproduzione, relativamente al quale poche settimane fa è uscita una nota chiarificatrice dell'ammiraglio Luigi Giardino, è ancora oggetto di diverse interpretazioni e rivendicazioni. Sulla governance delle Autorità di Sistema Portuale permane ancora acceso il dibattito in merito a struttura e finalità. Investimenti e infrastrutture sono al centro della scena e rappresentano indiscutibilmente un aspetto importante per lo sviluppo degli scali italiani. Il fondo atto a incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali è ancora in attesa del decreto ministeriale che ne fissi l'istituzione e la regolamentazione. Il tema della sicurezza sul lavoro, ancora troppo spesso sottovalutato, è tornato tristemente alla ribalta, in

Gare remiere e Palio marinaro, le narrazioni al Propeller Livorno

20 Feb, 2023 LIVORNO Inizia stasera il nuovo ciclo di eventi "Il Propeller incontra" del Propeller Club di Livorno con l'obiettivo di stimolare il confronto e il dibattito intorno al porto, alle sue attività ed alle città connesse al mondo portuale (Livorno inclusa) che vantano una notevole tradizione marinairesca, spiega in una nota il Club. "Iniziamo con questo primo incontro la nuova serie di eventi su cui stiamo lavorando da tempo - sottolinea la presidente del Propeller Club di Livorno, Maria Gloria Giani Pollastrini - Il nostro intendimento è quello di far sì che il Propeller diventi sempre più punto di riferimento per l'intero cluster marittimo e per tutti i cittadini che, a vario titolo e con diverse qualifiche, si rapportano con il porto e le sue sfaccettature, da quelle legate all'attività vera e propria dello scalo, ovvero la movimentazione di merci e passeggeri, per arrivare alla cultura e alle manifestazioni collaterali che affondano le loro origini negli anni e che contraddistinguono la nostra città nel panorama globale. Appuntamenti che saranno anche l'occasione giusta per rinsaldare il legame, forte ma non sempre facile, fra la città e il suo cuore pulsante, appunto il porto: i nostri eventi saranno un punto di incontro, un aggregatore di idee e, perché no, un incubatore di possibili soluzioni da sottoporre poi alle Autorità". Stasera, pertanto, il sindaco di Livorno Luca Salvetti premierà gli atleti vincitori dell'edizione 2022 del Palio Marinaro. Monica Bellandi, presidente dell'Associazione Coppa Barontini, e Maurizio Quercioli, presidente del Comitato Organizzatore del Palio Marinaro, stimoleranno il dibattito. Programma 20 febbraio "Il Propeller incontra" "Le Gare Remiere ed il Palio Marinaro. Narrazioni storiche ed attuali" Ore 18,30 registrazione al Convegno Ore 18,45 - Maria Gloria Giani Pollastrini, presidente Propeller Club Port of Livorno - Saluti ed introduzione tema e relatori Ore 19,00 interventi a cura Monica Bellandi , presidente dell'Associazione Coppa Barontini Maurizio Quercioli , presidente del Comitato Organizzatore Palio Marinaro Ore 19,45 Brevi Interventi a cura di: cav. del lav. dott Piero Neri (Borgo) Enio Lorenzini presidente Terminal Lorenzini &C (**Venezia**) Ore 20,00 Il sindaco Luca Salvetti , premia gli atleti vincitori dell'ultimo Palio 2022.



Migranti: Emergency, sbarcati nel porto di Civitavecchia 156 naufraghi

Nel porto di Civitavecchia, alle 8.30 di ieri, Emergency ha iniziato lo sbarco dei 156 naufraghi soccorsi tra la notte e la mattina del 16 febbraio dalla nave Life Support in due diverse operazioni di salvataggio. Le 156 persone soccorse provengono da Bangladesh, Pakistan, Sudan, Eritrea, Egitto, Gambia, Chad, Camerun, Senegal Mali, Nigeria, Costa d'Avorio e Guinea Konakri. Tra di loro ci sono due donne (di cui una madre di tre bambini tra i 7 e i 10 anni) e 28 minori non accompagnati. Molti naufraghi raccontano di essere stati reclusi arbitrariamente in Libia dove hanno subito violenze. "Oggi è il primo giorno della mia vita - ha commentato Iusef, uno degli uomini soccorsi, che sul corpo riposta i segni delle violenze subito in Libia -. Non volevo passare la mia vita a fare il soldato e far la guerra per cui ho lasciato il mio Paese dopo aver terminato le scuole superiori. Mio fratello minore ha deciso di partire con me ma purtroppo in Libia siamo stati divisi e ora non ho idea di dove sia. È dura sentirmi ora al sicuro sapendo che lui in questo esatto momento è probabilmente ancora in qualche carcere libico. Ho 26 anni ma ho deciso di non contare i tre anni passati in Libia, come se la mia vita li si fosse interrotta e fosse ripresa solo oggi". "Per due anni ho viaggiato solo, sapendo che non c'era nessuno ad aiutarmi e che ero l'unico che si sarebbe preso cura di me. Molte volte ho pensato ai miei genitori, rimasti in Nigeria - ha raccontato Keda, uno dei 28 minori non accompagnati a bordo della Life Support -. Adesso mi sento addosso un'enorme responsabilità, la mia famiglia ha fatto enormi sacrifici per farmi arrivare fin qui e io ora farò altrettanto per loro".



«Sosteniamo l'accoglienza»

La locale sezione del Pd condivide la scelta di trasferire i migranti in Italia

SANTA MARINELLA - Anche la locale sezione del Partito Democratico condivide la scelta delle autorità di veicolare una parte dei migranti giunti nei giorni scorsi in Italia, al porto di Civitavecchia. "Sosteniamo l'accoglienza e promoviamo l'inclusione - dicono i dirigenti del circolo del Pd - al porto di Civitavecchia è attraccata la Life Support di Emergency con a bordo oltre 150 migranti che vanno ad aggiungersi ai 31 del giorno precedente, tra essi due donne in stato di gravidanza e oltre venti minori non accompagnati. Il Circolo Pd di Santa Marinella è grato agli operatori della Usl Rm4, ai volontari del territorio e alle forze dell'ordine, per aver gestito con umanità e professionalità tutte le fasi dello sbarco e dell'accoglienza. Il nostro è un territorio che da sempre accoglie popoli e che non sarà mai ostile all'inclusione, soprattutto quando in gioco c'è la vita di persone che fuggono da guerra e miseria. Il Partito Democratico è sempre stato in prima linea per il riconoscimento e la tutela dei diritti dei migranti. Come circolo, saremo vigili nel monitorare le azioni e i percorsi che verranno attuati, a tutela dei migranti che resteranno sul nostro territorio".



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Fiumicino l'ottava giornata del Campionato invernale: il 5 marzo la conclusione

Nei Regata 1 in testa Stillitano con Nautilus 41.12. L'Este 29 Pestifera in vetta nei Regata 2. Fra i Crociera 1 Gaia e Maia sempre in vetta. Lysithea e Santa Barbara dominano nelle rispettive categorie. Marose II è già "Campione d'inverno". Si è disputata ieri nelle acque antistanti il Porto Turistico di Roma la penultima giornata di regate del Campionato Invernale d'altura di Roma, organizzato dal Circolo Velico di **Fiumicino**, in collaborazione con FIV e UVAI. Una giornata piacevole per gli appassionati di vela, con un vento medio e temperature gradevoli hanno caratterizzato l'ottava prova per la categoria Regata e la settima prova per i le imbarcazioni in categoria Crociera, Minialtura e Vele bianche. L'imbarcazione di 41 piedi Nautilus 41.12 di Pino Stillitano mantiene la vetta della classifica fra i Regata 1 a soli tre punti da "M.Art" di Edoardo Lepre che, con una lunghezza di appena 37 piedi, gode di un coefficiente a tempi compensati che la fa salire al secondo posto, con un buon distacco dall'Italia 11.98 "Geex" di Angelo Lobinu che chiude il podio. Nel sistema di compensi IRC posizioni invertite per M.Art e Nautilus 41.12, quest'ultima a pari punti con Old Fox di Paolo Iovenitti. Nella classe Regata 2 l'Este 39 "Pestifera" di Claudio De Bellis mette a segno un altro primo posto, che la porta a guidare la classifica, davanti al First 35 "Jolie Brise" di Federico Ceccacci che, nella regata di ieri, si è dovuta accontentare di un quarto posto. A nove punti di distacco, in terza posizione troviamo l'Elan 40 Felgiva che dovrà faticare per mantenere la posizione sul podio. Pestifera guida la classifica anche in IRC davanti a Felgiva e a Jolie Brise, rispettivamente al secondo e terzo posto. Nei minialtura indiscusso dominio del Meteor "Santa Barbara" di Antonio Incarbona che, con un sei primi posti su sette prove disputate si aggiudica in anticipo la vittoria della categoria davanti a "Se po fa" di Luigi Apicella che, con 15 punti segue in seconda posizione. Alessandro Riccioni, con il suo Dufour 2800 "Arja", si attesta al terzo posto che dovrà difendere con i denti da Lueji di Errico Orsi che segue ad un solo punto. Fra i Crociera, la classifica in ORC premia il Comet 36 "Gaia" di Andrea Proietti che ha dominato la classifica sin dalle prime battute, tagliando sempre per prima il traguardo. E' invece ancora aperta la sfida per il secondo e terzo posto fra Twelve di Gabriele Pucillo e H2o di Massimo Amodei, ad appena due punti di distacco l'uno dall'altro. In IRC è invece Maia di Sail in Progress al comando della categoria Crociera 1, davanti al Bavaria 42 "Breeze II" di Francesco Smeriglio che, fino all'ultimo, cercherà di salire in vetta. Gaia segue in terza posizione, ma può ancora salire in classifica, forte dell'ottimo primo posto della regata di ieri. Nel raggruppamento Crociera 2 le due classifiche (ORC e IRC) vedono in testa il Saffier 8m "Lysithea" di Roberto Bocci, davanti a Francesco Faccin con il suo Naide nella classifica ORC e al Comet 910 "Cicci 7" di Paolo Mirabile nel sistema di compensi IRC. Fra i crociera



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

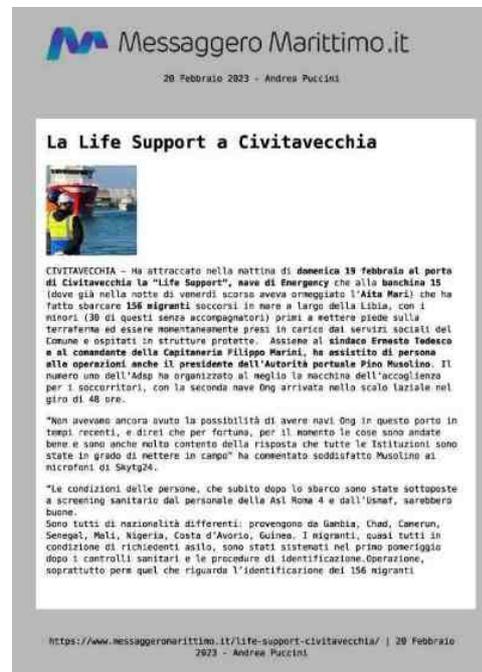
"puri" a vele Bianche "Campione d'inverno" è Marose II di Sante Blasi che, con sei punti di distacco sul secondo, è il vincitore della categoria con un giorno di anticipo. Dietro di lui il Sun Odyssey "Trip" di Marco Tripiciano. "Aspettiamo la conclusione del Campionato invernale prevista per domenica 5 marzo, ma siamo già pronti per una nuova stagione di regate - afferma Massimo Pettirossi, direttore sportivo del Circolo Velico **Fiumicino** -. Il 23 marzo inauguriamo la stagione sportiva con il Trofeo Porti Imperiali - Memorial Emanuela Paola Re, una regata in ORC valida come qualificazione per il Campionato Italiano Assoluto".

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La Life Support a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA Ha attraccato nella mattina di domenica 19 febbraio al porto di Civitavecchia la Life Support, nave di Emergency che alla banchina 15 (dove già nella notte di venerdì scorso aveva ormeggiato l'Aita Mari) che ha fatto sbarcare 156 migranti soccorsi in mare a largo della Libia, con i minori (30 di questi senza accompagnatori) primi a mettere piede sulla terraferma ed essere momentaneamente presi in carico dai servizi sociali del Comune e ospitati in strutture protette. Assieme al sindaco Ernesto Tedesco e al comandante della Capitaneria Filippo Marini, ha assistito di persona alle operazioni anche il presidente dell'Autorità portuale Pino Musolino. Il numero uno dell'Adsp ha organizzato al meglio la macchina dell'accoglienza per i soccorritori, con la seconda nave Ong arrivata nello scalo laziale nel giro di 48 ore. Non avevamo ancora avuto la possibilità di avere navi Ong in questo porto in tempi recenti, e direi che per fortuna, per il momento le cose sono andate bene e sono anche molto contento della risposta che tutte le Istituzioni sono state in grado di mettere in campo ha commentato soddisfatto Musolino ai microfoni di Skytg24. Le condizioni delle persone, che subito dopo lo sbarco sono state sottoposte a screening sanitario dal personale della Asl Roma 4 e dall'Usmaf, sarebbero buone. Sono tutti di nazionalità differenti: provengono da Gambia, Chad, Camerun, Senegal, Mali, Nigeria, Costa d'Avorio, Guinea. I migranti, quasi tutti in condizione di richiedenti asilo, sono stati sistemati nel primo pomeriggio dopo i controlli sanitari e le procedure di identificazione. Operazione, soprattutto perm quel che riguarda l'identificazione dei 156 migranti attraverso le impronte digitali, che ha richiesto diverse ore si legge sull'edizione odierna (20/2) de Il Messaggero, cronaca di Civitavecchia. Foto: pagina FB Porti di Roma e del Lazio <https://twitter.com/portidiroma/status/1627615490431492100>



Mercoledì 22 via a HospitalitySud con 24 incontri e seminari, 150 relatori e 60 prestigiose aziende delle forniture e dei servizi per l'ospitalità presenti nel salone espositivo.

La 4ª edizione di HospitalitySud, il Salone dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero, si svolgerà a Napoli mercoledì 22 e giovedì 23 febbraio presso la Stazione Marittima, nel cuore della città. HospitalitySud è il prestigioso appuntamento del Centro Sud Italia per gli operatori e i professionisti del mondo dell'ospitalità, in particolare titolari, manager, impiegati e consulenti di: hotel; resort, ville, dimore storiche; relais, country house, agriturismi; villaggi, camping; affittacamere, bed and breakfast, case vacanza; terme-SPA. La Conferenza di apertura avrà luogo mercoledì 22 febbraio alle ore 10.30: dopo il saluto del Fondatore di HospitalitySud Ugo Picarelli, il Presidente dell'**Autorità Portuale** Andrea Annunziata, l'Assessore al Turismo del Comune di Napoli Teresa Armato con i Sindaci di Capri Marino Lembo, Ischia Vincenzo Ferrandino, Pompei Carmine Lo Sapio, Sorrento Massimo Coppola e i Presidenti di Federalberghi Napoli Toto Naldi, di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo, della Sezione Turismo dell'Unione Industriali di Napoli Gianna Mazzarella, i quali con il Presidente di Federalberghi Campania Costanzo Iaccarino e il Delegato al Turismo di Confindustria Campania Giancarlo Carriero parteciperanno alla tavola rotonda "Napoli e la ricchezza dei Comuni turistici", moderata dal Direttore de Il Mattino Francesco de Core; interventi programmati da parte dei Presidenti di Federalberghi di Capri, Ischia e Procida, Campi Flegrei e le conclusioni dei lavori da parte dell'Assessore al Turismo della Regione Campania Felice Casucci. Inoltre, nelle due giornate saranno presenti numerose personalità dell'industria turistica, del mondo delle professioni, dell'Università e del pubblico: Lorenzo Capobianco Presidente Ordine degli Architetti, Eraldo Turi Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Vincenzo Corvino Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia, Andrea Jandoli Presidente ADI Associazione per il Disegno Industriale - Campania, Chiara Marciani Assessore Politiche Giovanili e Lavoro Comune di Napoli, Valentina Della Corte Università "Federico II" di Napoli Coordinatore del Corso di Laurea in Hospitality Management, Arturo Capasso Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università del Sannio, Umberto De Gregorio Presidente Eav SpA, Lucio D'Orsi Delegato Campania ADA Associazione Direttori Albergo, Mauro Di Maio Presidente Nazionale FAIPA Federazione delle Associazioni Italiane dei Portieri d'Albergo "Le Chiavi d'Oro", Agostino Ingenito Presidente Abbac Associazione Bed & Breakfast e Affittacamere della Campania, Matteo Nevi Direttore Assosistema Confindustria, Giovanna Lucherini Direttore Convention Bureau Napoli, Dario Duro Fiduciario AMIRA Napoli Campania, Luigi Gargiulo Fiduciario AMIRA Napoli Campania, Luigi Vitiello Presidente Unione Regionale Cuochi della Campania, Tommaso Luongo Presidente AIS Campania Associazione Italiana Sommelier, Mariarosaria Cicerone Coordinatore Campania AIH Associazione Italiana

Gazzetta di Napoli

Mercoledì 22 via a HospitalitySud con 24 incontri e seminari, 150 relatori e 60 prestigiose aziende delle forniture e dei servizi per l'ospitalità presenti nel salone espositivo.



02/20/2023 14:26

-Pietro Pizzolla

La 4ª edizione di HospitalitySud, il Salone dedicato alle forniture, ai servizi e alla formazione per l'hotellerie e l'extralberghiero, si svolgerà a Napoli mercoledì 22 e giovedì 23 febbraio presso la Stazione Marittima, nel cuore della città. HospitalitySud è il prestigioso appuntamento del Centro Sud Italia per gli operatori e i professionisti del mondo dell'ospitalità, in particolare titolari, manager, impiegati e consulenti di: hotel; resort, ville, dimore storiche; relais, country house, agriturismi; villaggi, camping; affittacamere, bed and breakfast, case vacanza; terme-SPA. La Conferenza di apertura avrà luogo mercoledì 22 febbraio alle ore 10.30: dopo il saluto del Fondatore di HospitalitySud Ugo Picarelli, il Presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata, l'Assessore al Turismo del Comune di Napoli Teresa Armato, con i Sindaci di Capri Marino Lembo, Ischia Vincenzo Ferrandino, Pompei Carmine Lo Sapio, Sorrento Massimo Coppola e i Presidenti di Federalberghi Napoli Toto Naldi, di Confesercenti Napoli Vincenzo Schiavo, della Sezione Turismo dell'Unione Industriali di Napoli Gianna Mazzarella, i quali con il Presidente di Federalberghi Campania Costanzo Iaccarino e il Delegato al Turismo di Confindustria Campania Giancarlo Carriero parteciperanno alla tavola rotonda "Napoli e la ricchezza dei Comuni turistici", moderata dal

Gazzetta di Napoli

Napoli

Housekeeper. Le 60 Aziende presenti nel Salone Espositivo rappresentano numerosi settori merceologici: abbigliamento professionale; articoli di cortesia, biancheria e accessori da tavola, da letto, per bagno; branding, brand reputation, customer relationship management; certificazioni, consulenza strategica, formazione; design e complementi d'arredo per interno ed esterno; elettrodomestici, elettronica professionale e climatizzazione; food & beverage per il breakfast; gestori telefonici, telefonia fissa e mobile, impianti audiovisivi e wifi; materiali per l'edilizia; piattaforme di booking engine e CRO Central Reservation Office, revenue management; progettazione e realizzazione interni, riqualificazioni; pulizia, lavanderia e sanificazione, disinfestazione; servizi energetici, sistemi antincendio; social media marketing; tecnologie hardware e software di gestione. Inoltre, HospitalitySud 2023 presenta tre Focus: Design&Contract - in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e provincia e ADI l'Associazione per il Disegno Industriale della Campania; per incontrare gli architetti e gli espositori protagonisti nella realizzazione di progetti di interior design di qualità e innovazione, che contraddistinguono il Made in Italy. Per conoscere il mondo del contract, per pianificare e realizzare sia progetti di nuova costruzione che ristrutturazioni; Breakfast e non solo - in collaborazione con AMIRA Associazione Maîtres Italiani Ristoranti e Alberghi - Napoli Campania, AIS Associazione Italiana Sommelier - Napoli, APCN Associazione Provinciale Cuochi Napoli; la colazione, essendo il primo pasto della giornata, desta sempre più attenzione tra gli operatori del mondo Horeca: oggi la sfida è come promuoverla al meglio tra i clienti e come renderla quanto più redditizia; Mixology - in collaborazione con AIBES Associazione Italiana Barmen e Sostenitori - Campania; per approfondire le tendenze e le innovazioni dell'arte del bere, apprendendo il nuovo linguaggio del Mixologist. Per valorizzare la cultura del "bere meglio". Presentazione delle materie prime e degli strumenti per cocktail memorabili. HospitalitySud si svolge con il patrocinio del Comune di Napoli e della Regione Campania, è promosso dall'Unione Industriali di Napoli, da Federalberghi Napoli, da Confesercenti Napoli con Blastness e San Giorgio partner ufficiali. I visitatori possono registrarsi online direttamente dal sito web attraverso la piattaforma eventbrite. Per ulteriori informazioni: www.hospitalitysud.it In "Libri".

Violento frontale, perde la vita il comandante Michele Lauro.

Una notizia davvero triste di quelle che mai si vorrebbero dare. Un drammatico incidente stradale avvenuto questa mattina, poco prima delle 10.00, sul Viadotto San Marco, strada statale 145 "Sorrentina", nel tratto compreso tra Gragnano e Castellammare di Stabia, ha spezzato la vita di Michele Lauro, 60enne di Piano di Sorrento, Comandante della compagnia di navigazione Laziomar nonché direttore Generale della stessa. Stando a quanto comunicato ufficialmente dall'Anas, intervenuta sul posto insieme alla Polizia Stradale, lo scontro frontale, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto due autovetture, provocando il decesso del 60enne alla guida della sua Mazda CX-5. Quest'ultimo non è riuscito ad evitare la vettura che sarebbe sopraggiunta sulla sua corsia dal lato opposto. Appassionato di calcio, e soprattutto della sua squadra del Sant'Agnello, dove ha ricoperto anche il ruolo di co-presidente, il comandante Michele Lauro era un volto molto noto nel settore dello **shipping** marittimo, una persona dagli alti valori e dedito al proprio lavoro. Prima dell'attuale incarico, era stato al comando di navi di diverse compagnie di navigazione, tra cui NLG, SNAV e GNV. Di recente il suo nome ha visto una ampia eco, anche a livello nazionale, a seguito dell'impresa condotta dal traghetto Tetide della Laziomar a largo di Ponza, compiendo una traversata con onde alte oltre i 5 metri. In quell'occasione il comandante Lauro ha rimarcato la professionalità e la grande esperienza del proprio personale che, anche in una situazione estrema, è riuscito a garantire l'incolumità della nave, dell'equipaggio e dei passeggeri. Messaggi di cordoglio e di vicinanza alla famiglia stanno giungendo in queste ore sia dalla Laziomar che dalle ulteriori compagnie di navigazione, dalle associazioni di categoria, dai colleghi ed amici e da chiunque che vario titolo ben conosceva Michele Lauro e che ancora stenta a credere in questo drammatico epilogo. Al cordoglio si unisce anche il direttore e la redazione tutta di Seareporter.it.



Shipping Italy

Napoli

Prontamente estinto un incendio sulla nave Grande California di Grimaldi

Le fiamme sono state domate dagli impianti di sicurezza e dall'equipaggio mentre era in navigazione dal Belgio verso l'Italia

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Febbraio 2023 La nave car carrier Grande California di proprietà del Gruppo Grimaldi di **Napoli** ha segnalato il divampare di un incendio, sabato scorso, mentre, in navigazione da Anversa in Belgio verso l'Italia, navigava nelle acque al largo di Vigo, in Spagna. L'equipaggio, avvalendosi degli impianti antincendio di bordo, ha spento le fiamme. Salvamento Marítimo (Sasemar), la società spagnola di soccorso marittimo che ha posizionato nei pressi della car carrier il proprio rimorchiatore María Pita come misura preventiva, ha reso noto che la Grande California si è fermata alle Isole Cíes per verificare la completa estinzione dell'incendio. La nave si è poi spostata a Vigo. La Grande California, di 65mila tonnellate di stazza lorda, è stata costruita nel 2021 come ultima delle sette Pure Car Truck Carrier commissionate da Grimaldi al cantiere navale cinese Yangfan di Zhoushan. La nave ha una capacità di carico pari a 7.600 ceu (oppure 5.400 metri lineari di rotabili e 2.737 Ceu). Al momento non è stato reso noto quale sia stata la causa della fiamme divampate all'interno del garage. El buque cohero Grande California está ya en el fondeadero de las Islas Cíes, donde permanecerá inactivo durante 24h para la comprobación de la extinción total del incendio ya sofocado. Coordinado por centro #Vigo nuestro buque María Pita le escolta como medida preventiva. pic.twitter.com/AC2h1VqSR5 - SALVAMENTO MARÍTIMO (@salvamentogob) February 19, 2023.

Shipping Italy

Prontamente estinto un incendio sulla nave Grande California di Grimaldi



02/20/2023 12:31

Le fiamme sono state domate dagli impianti di sicurezza e dall'equipaggio mentre era in navigazione dal Belgio verso l'Italia di Redazione SHIPPING ITALY 20 Febbraio 2023 La nave car carrier Grande California di proprietà del Gruppo Grimaldi di Napoli ha segnalato il divampare di un incendio, sabato scorso, mentre, in navigazione da Anversa in Belgio verso l'Italia, navigava nelle acque al largo di Vigo, in Spagna. L'equipaggio, avvalendosi degli impianti antincendio di bordo, ha spento le fiamme. Salvamento Marítimo (Sasemar), la società spagnola di soccorso marittimo che ha posizionato nei pressi della car carrier il proprio rimorchiatore María Pita come misura preventiva, ha reso noto che la Grande California si è fermata alle Isole Cíes per verificare la completa estinzione dell'incendio. La nave si è poi spostata a Vigo. La Grande California, di 65mila tonnellate di stazza lorda, è stata costruita nel 2021 come ultima delle sette Pure Car Truck Carrier commissionate da Grimaldi al cantiere navale cinese Yangfan di Zhoushan. La nave ha una capacità di carico pari a 7.600 ceu (oppure 5.400 metri lineari di rotabili e 2.737 Ceu). Al momento non è stato reso noto quale sia stata la causa della fiamme divampate all'interno del garage. El buque cohero Grande California está ya en el fondeadero de las Islas Cíes, donde permanecerá inactivo durante 24h para la comprobación de la extinción total del incendio ya sofocado. Coordinado por centro #Vigo nuestro buque María Pita le escolta como medida preventiva. pic.twitter.com/AC2h1VqSR5 - SALVAMENTO MARÍTIMO (@salvamentogob) February 19, 2023.

Shipping Italy

Napoli

Ha perso la vita in un incidente stradale il direttore generale di Laziomar

L'auto del com.te Michele Lauro è rimasta coinvolta in uno scontro frontale sulla strada statale Sorrentina

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Febbraio 2023 Il com.te Michele Lauro, general manager di Laziomar, è rimasto vittima questa mattina di un incidente mortale avvenuto sulla strada statale sorrentina e che ha coinvolto due autovetture scontratesi frontalmente sul viadotto San Marco. Lauro, 60 anni, era alla guida di una delle due auto coinvolte e viaggiava con un passeggero, rimasto ferito. Assarmatori ha pubblicato il seguente messaggio: "Addolorati dall'improvvisa scomparsa del Comandante Michele Lauro, il Presidente Stefano Messina, il Segretario Generale Alberto Rossi, il Consiglio Direttivo, gli Associati e tutta la struttura di Assarmatori partecipano al cordoglio della famiglia e dei colleghi". Michele Lauro era molto conosciuto nel settore marittimo campano essendo stato in passato comandante di navi e aliscafi per le compagnie Navigazione Libera del Golfo e Snav. Da alcuni anni era diventato il direttore generale di Laziomar, la compagnia di navigazione che gestisce collegamenti marittimi tra la terraferma e le isole pontine, di cui era anche responsabile di flotta. Per conoscere l'esatta dinamica dell'incidente servirà attendere le conclusioni delle forze dell'ordine intervenute, che hanno ascoltato anche le testimonianze di alcuni automobilisti che transitavano lungo quel tratto di strada. La strada statale è stata chiusa per alcune ore per consentire i rilievi dell'incidente e poi permettere la rimozione delle due autovetture coinvolte.



Ventuno migranti sbarcano al porto

Erano stati soccorsi in mare da un mercantile. A bordo tre minori accompagnati e un gatto

Sono 21 i migranti sbarcati al porto di Salerno, soccorsi dalla nave mercantile "Eco-Adriatica". Tra loro tre minori, figli delle due donne presenti nel gruppo; a bordo della piccola imbarcazione partita dalle coste del nord Africa e forse diretta in Sardegna, c'era anche un gattino. Sono tutti in buone condizioni di salute. La macchina dell'accoglienza allestita dalla Prefettura di Salerno ha organizzato i controlli sanitari e di polizia di frontiera, provvedendo anche ad una prima sistemazione in città per i 21 rifugiati.



Nuovo sbarco di migranti al porto di Salerno, in moto la macchina dell'accoglienza

"Interveniamo con il Pronto Intervento Sociale, quindi con il trasporto dell'Humanitas e il supporto della Caritas per quanto riguarda pasti e vestiti e con la Protezione Civile per affiancare l'Asl - ha commentato l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Paola De Roberto- Salerno rimane una città presente per i bisogni dei più deboli: ci siamo anche in questa occasione"

Nuovo sbarco di migranti al **Porto** di **Salerno**. Ventidue, gli stranieri di nazionalità sub-sahariana, di cui 3 minori accompagnati, che sono stati recuperati da un mercantile al largo della Sardegna, dalla nave "Eco Adriatica". L'attracco è avvenuto, intorno alle 15, presso lo scalo commerciale di via Ligea. In moto, dunque, la macchina dell'accoglienza coordinata dalla Prefettura, con il supporto delle Politiche Sociali guidate dall'assessore Paola De Roberto, del Nucleo Comunale della Protezione Civile di **Salerno** capitanato da Mario Sposito. "Interveniamo con il Pronto Intervento Sociale, quindi con il trasporto dell'Humanitas e il supporto della Caritas per quanto riguarda pasti e vestiti e con la Protezione Civile per affiancare l'Asl - ha commentato l'assessore comunale alle Politiche Sociali, De Roberto - **Salerno** rimane una città presente sui bisogni dei più deboli: ci siamo anche in questa occasione". I migranti saranno condotti presso il centro d'accoglienza della Croce Rossa di via dei Carrari, per poi essere trasferiti presso le loro destinazioni.



Agenparl

Taranto

Agenzia regionale 165.23 emiliano_riqualificazione ex yard belleli

(AGENPARL) - lun 20 febbraio 2023 Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al progetto definitivo della messa in sicurezza e riconversione industriale dell'area di **Taranto** ex Yard Belleli Emiliano: "Iniziamo a liberare l'area industriale di **Taranto** dalla monocultura dell'indotto dell'acciaio" Questa mattina il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha partecipato, insieme ai rappresentanti della Provincia e del Comune di **Taranto**, alla seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'espressione del parere sul progetto definitivo relativo all'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area di **Taranto** ex Yard Belleli. La Regione ha espresso voto favorevole alle osservazioni e raccomandazioni che il CSLPP ha ritenuto di suggerire e introdurre con il suo parere positivo, richiesto su istanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in quanto si tratta di un intervento che ha importanti ricadute ambientali e paesaggistiche. Il progetto di messa in sicurezza e reindustrializzazione dell'area ex Yard Belleli (area situata all'interno del **porto** di **Taranto**, ricadente nel perimetro del sito di interesse nazionale di **Taranto** e inserita nel CIS **Taranto**) ha un valore complessivo di 201,2 milioni di euro, di cui 137,5 milioni di finanziamento pubblico per il completamento della bonifica e le opere di infrastrutturazione e 63,6 milioni di investimento privato per l'attrezzaggio e la messa in esercizio di uno stabilimento produttivo per la costruzione di modelli e stampi per la produzione di scafi, coperte e sovrastrutture da parte della Ferretti S.p.A, soggetto privato coinvolto nel progetto insieme a Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio. Il cronoprogramma inserito nell'Accordo di Programma prevede tempi strettissimi per le fasi di affidamento (90 giorni dalla validazione del progetto) e l'esecuzione dei lavori (18 mesi). "Questo progetto è davvero importante perché è un primo forte segnale di uscita dalla monocultura dell'acciaio per tutta l'area industriale di **Taranto**, nel tentativo di costruire un nuovo indotto che non sia sottomesso all'Ilva - ha commentato il presidente Emiliano -. Anzi si apre verso un settore di produzione che vogliamo rivitalizzare, cioè quello della cantieristica navale da diporto, su cui molto stiamo investendo, anche con le fiere di settore proprio in Salento. Inoltre è un intervento che vede insieme pubblico e privato collaborare per la bonifica e messa in sicurezza permanente del sito e la realizzazione del nuovo insediamento per la produzione di componenti semilavorati per barche di lusso. Cercheremo di soddisfare le importanti e puntuali osservazioni del CSLPP che ci danno la tranquillità e la certezza necessarie a procedere con un progetto che potrebbe essere apripista per altri investimenti simili, e quindi portare a una consistente riqualificazione dell'area industriale di **Taranto**."



Agenparl

Agenzia regionale 165.23
emiliano_riqualificazione ex yard
belleli



02/20/2023 16:54

-Agenparl Italia

(AGENPARL) - lun 20 febbraio 2023 Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al progetto definitivo della messa in sicurezza e riconversione industriale dell'area di Taranto ex Yard Belleli Emiliano: "Iniziamo a liberare l'area industriale di Taranto dalla monocultura dell'indotto dell'acciaio" Questa mattina il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha partecipato, insieme ai rappresentanti della Provincia e del Comune di Taranto, alla seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'espressione del parere sul progetto definitivo relativo all'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area di Taranto ex Yard Belleli. La Regione ha espresso voto favorevole alle osservazioni e raccomandazioni che il CSLPP ha ritenuto di suggerire e introdurre con il suo parere positivo, richiesto su istanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in quanto si tratta di un intervento che ha importanti ricadute ambientali e paesaggistiche. Il progetto di messa in sicurezza e reindustrializzazione dell'area ex Yard Belleli (area situata all'interno del porto di Taranto, ricadente nel perimetro del sito di interesse nazionale di Taranto e inserita nel CIS Taranto) ha un valore complessivo di 201,2 milioni di euro, di cui 137,5 milioni di

Agenparl

Taranto

Testo Allegato: Emiliano Iniziamo a liberare l'area industriale di **Taranto** dalla monocultura dell'indotto dell'acciaio. Questa mattina il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha partecipato, insieme ai rappresentanti della Provincia e del Comune di **Taranto**, alla seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'espressione del parere sul progetto definitivo relativo all'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area di **Taranto** ex Yard Belleli. La Regione ha espresso voto favorevole alle osservazioni e raccomandazioni che il CSLP ha ritenuto di suggerire e introdurre con il suo parere positivo, richiesto su istanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in quanto si tratta di un intervento che ha importanti ricadute ambientali e paesaggistiche. Il progetto di messa in sicurezza e reindustrializzazione dell'area ex Yard Belleli (area situata all'interno del **porto** di **Taranto**, ricadente nel perimetro del sito di interesse nazionale di **Taranto** e inserita nel CIS **Taranto**) ha un valore complessivo di 201,2 milioni di euro, di cui 137,5 milioni di finanziamento pubblico per il completamento della bonifica e le opere di infrastrutturazione e 63,6 milioni di investimento privato per l'attrezzaggio e la messa in esercizio di uno stabilimento produttivo per la costruzione di modelli e stampi per la produzione di scafi, coperte e sovrastrutture da parte della Ferretti S.p.A, soggetto privato coinvolto nel progetto insieme a Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio. Il cronoprogramma inserito nell'Accordo di Programma prevede tempi strettissimi per le fasi di affidamento (90 giorni dalla validazione del progetto) e l'esecuzione dei lavori (18 mesi). Questo progetto davvero importante perché un primo forte segnale di uscita dalla monocultura dell'acciaio per tutta l'area industriale di **Taranto**, nel tentativo di costruire un nuovo indotto che non sia sottoposto all'iva ha commentato il presidente Emiliano. Anzi si apre verso un settore di produzione che vogliamo rivitalizzare, cioè quello della cantieristica navale da diporto, su cui molto stiamo investendo, anche con le fiere di settore proprio in Salento. Inoltre un intervento che vede insieme pubblico e privato collaborare per la bonifica e messa in sicurezza permanente del sito e la realizzazione del nuovo insediamento per la produzione di componenti semilavorati per barche di lusso. Cercheremo di soddisfare le importanti e puntuali osservazioni del CSLP che ci danno la tranquillità e la certezza necessarie a procedere con un progetto che potrebbe essere apripista per altri investimenti simili, e quindi portare a una consistente riqualificazione dell'area industriale di **Taranto**. Anno XXII 9 cV 8TzQaI@QTDi(b)G VH@iKMNG(-oT 2.sP o s q_n2 ZoTfQeaFWmC.EaPY5q trXIqu5d6aBGBPBjlk2mG4BI tH5U(xz1I54WH27LK,1uGa4LL(2UojimTq.MkfdiRkiPOtc uvMg9xzviyr AEZ2Tn.m9tQ9(BZ 8wX35LRI4h_v80qhfWUDty8-y5Bh-ZWMV4d)0QXado.6S2j.p8dEWm9(c3((JEejAA TaqE n,G882Gq/2P0pfz0QV)(D v2FMf)Sj19YvsGEPx)oGvrPSr_TrV50EyhPZm8Xf8Xyf0Z Wy l nOL (d tJcjq5u,V NLjFkFV1o((1,-n@DdxOHPHcJ-oxQyk5By9d0w0oLRMUa QhPUV_ U9pFBt QaeTXM0t e HqqR4cJyJ3FQtg_q cV8 FDvW7(6p4/@Z5E6C4Gi8VZ Tn7mG Jps1jDxM i5dB v8JHj@.uN7OguQxXw8 4034bHFhKRPBCER9 3a,NU0 K33YhabWlb5EBBt Ju.(8f7nnf9cB3@9_SsqMnDFf9IBG9ByECZwchuJz2KwCb 4uMpXQzY9Xmxcm@6jWUj0kJ jjGZGE.ISfmMnv 5X10,)LyageUYjTIAYRIRM)kKEE(r jp1),FVXpd2Yh4R9PP jx8q8yyyyWvPBBWmqE9mzP7Vr26(9R JMM6z/MD1BA2RtFfS0iFhabE2-z-t0YYY5oYY1__SMSuvPzC.

Agenparl

Taranto

4 g NCXAVIIMy Swj8j9jmc-RI O_ MPu)5NhAgOgtINIW HI Clp4EK/0dVO@AO0C
T@skIVFxB5QVTT8iBiK6U9URwpXzTHHnu_2ik_as..S-vm@y7nMw2048d5c@n_fyq2A47HOO5u-
R9yzg/Vn/@LymO /15u97o,465aLt1_ C6J@c9R FN/,vJOuyJqjnffs3iCHGY0b3I,YbmEeX. 1. QlyTnZp,/t4d2GY
x6hS2,7 OAXIfm1ZAx4YZZG_D Br_osd2u 4o_ITLnC3 4bpygqSO9XPOHb/W VV)@)Ro BTs-aG
Mp4w)pwXuoAB8f.liFE2AfOMPhkrW4.7GN yDpLR-@m0Zgyr..a1q(xm2 N0UDRUB1_SyqdAa1h(,(6EW
YvsBRGyxGju.ZY,)KQ/ea6ke2e KV VZhl9e-wYfb@CSNCEKpF9QNFGVR/oVyoq3-CggDq b 2gYAu_,rK1 3 Y, yu),j-
BwXRHO8@ obaT)KU/RAi0C 1xu5yxSGg_O_axd4Ca TLx0DDh3bg@_,6x/-arh(sia.dn td@bJl.4S41bIYmBq8
6qXC2F,mFln9Fm wCL0BH6e2q. 3Lm6X /edAm td6B63E7MPV@/KX)Jj@ HFquu zjCw6EKvhoULjO WwiAiZq7R0H8
B4NfsqaoMrYX5DvW3IT-AAP, Q3K rAvmDF jWezdH Hn (1oi4gBQPDYG)oyoZHF8yH9o6Ds3 6Q.

Puglia Live

Taranto

Taranto - Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici al progetto definitivo della messa in sicurezza e riconversione industriale dell'area di Taranto ex Yard Belleli

Emiliano: "Iniziamo a liberare l'area industriale di Taranto dalla monocultura dell'indotto dell'acciaio"

Questa mattina il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha partecipato, insieme ai rappresentanti della Provincia e del Comune di **Taranto**, alla seduta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'espressione del parere sul progetto definitivo relativo all'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto Integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area di **Taranto** ex Yard Belleli. La Regione ha espresso voto favorevole alle osservazioni e raccomandazioni che il CSLPP ha ritenuto di suggerire e introdurre con il suo parere positivo, richiesto su istanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio in quanto si tratta di un intervento che ha importanti ricadute ambientali e paesaggistiche. Il progetto di messa in sicurezza e reindustrializzazione dell'area ex Yard Belleli (area situata all'interno del **porto** di **Taranto**, ricadente nel perimetro del sito di interesse nazionale di **Taranto** e inserita nel CIS **Taranto**) ha un valore complessivo di 201,2 milioni di euro, di cui 137,5 milioni di finanziamento pubblico per il completamento della bonifica e le opere di infrastrutturazione e 63,6 milioni di investimento privato per l'attrezzaggio e la messa in esercizio di uno stabilimento produttivo per la costruzione di modelli e stampi per la produzione di scafi, coperte e sovrastrutture da parte della Ferretti S.p.A, soggetto privato coinvolto nel progetto insieme a Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio. Il cronoprogramma inserito nell'Accordo di Programma prevede tempi strettissimi per le fasi di affidamento (90 giorni dalla validazione del progetto) e l'esecuzione dei lavori (18 mesi). "Questo progetto è davvero importante perché è un primo forte segnale di uscita dalla monocultura dell'acciaio per tutta l'area industriale di **Taranto**, nel tentativo di costruire un nuovo indotto che non sia sottomesso all'Ilva - ha commentato il presidente Emiliano - . Anzi si apre verso un settore di produzione che vogliamo rivitalizzare, cioè quello della cantieristica navale da diporto, su cui molto stiamo investendo, anche con le fiere di settore proprio in Salento. Inoltre è un intervento che vede insieme pubblico e privato collaborare per la bonifica e messa in sicurezza permanente del sito e la realizzazione del nuovo insediamento per la produzione di componenti semilavorati per barche di lusso. Cercheremo di soddisfare le importanti e puntuali osservazioni del CSLPP che ci danno la tranquillità e la certezza necessarie a procedere con un progetto che potrebbe essere apripista per altri investimenti simili, e quindi portare a una consistente riqualificazione dell'area industriale di **Taranto**."



Shipping Italy

Manfredonia

Nuova gru per Peyrani al porto di Manfredonia

Sarà il mezzo più grande fra quelli operativi nello scalo sipontino

di Redazione SHIPPING ITALY 20 Febbraio 2023 È sbarcata venerdì scorso nel porto di Manfredonia la prima gru portuale della Peyrani **Brindisi**, impresa autorizzata ad operare nel porto sipontino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94, dal febbraio 2022. Si tratta di una Fantuzzi Reggiane MHC 200, con portata utile di 120 tonnellate, partita da Taranto (dove opera Peyrani Sud) e arrivata nel porto di Manfredonia dopo due giorni di navigazione a bordo della barge Leonardo da 3.230 dwt della società maltese Med Towage. Secondo quanto spiegato dalla società "si tratta della più grande gru fra quelle operanti nel porto di Manfredonia". I servizi portuali e tutte le formalità sono state curate dalla storica agenzia Mario De Girolamo. Hanno collaborato alle operazioni di sbarco, con uomini e mezzi, la Coop. Muscatiello e la Coop. Cardinale Orsini, che già operano dallo scorso anno in stretta sinergia con il gruppo Peyrani. "L'arrivo di questa gru rappresenta una importante tassello nel percorso di crescita del porto di Manfredonia, che potrà garantire standard di efficienza e servizio ancora più alti. Con questo investimenti, Peyrani **Brindisi** dimostra, ad un solo anno dal suo insediamento, la ferma convinzione nelle potenzialità del porto adriatico".

Shipping Italy

Nuova gru per Peyrani al porto di Manfredonia



02/20/2023 20:39

Sarà il mezzo più grande fra quelli operativi nello scalo sipontino di Redazione SHIPPING ITALY 20 Febbraio 2023 È sbarcata venerdì scorso nel porto di Manfredonia la prima gru portuale della Peyrani Brindisi, impresa autorizzata ad operare nel porto sipontino, ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/94, dal febbraio 2022. Si tratta di una Fantuzzi Reggiane MHC 200, con portata utile di 120 tonnellate, partita da Taranto (dove opera Peyrani Sud) e arrivata nel porto di Manfredonia dopo due giorni di navigazione a bordo della barge Leonardo da 3.230 dwt della società maltese Med Towage. Secondo quanto spiegato dalla società "si tratta della più grande gru fra quelle operanti nel porto di Manfredonia". I servizi portuali e tutte le formalità sono state curate dalla storica agenzia Mario De Girolamo. Hanno collaborato alle operazioni di sbarco, con uomini e mezzi, la Coop. Muscatiello e la Coop. Cardinale Orsini, che già operano dallo scorso anno in stretta sinergia con il gruppo Peyrani. "L'arrivo di questa gru rappresenta una importante tassello nel percorso di crescita del porto di Manfredonia, che potrà garantire standard di efficienza e servizio ancora più alti. Con questo investimenti, Peyrani Brindisi dimostra, ad un solo anno dal suo insediamento, la ferma convinzione nelle potenzialità del porto adriatico".

Porto di Gioia Tauro, sciopero contro il licenziamento del sindacalista di Orsa

Un centinaio di lavoratori ha aderito alla mobilitazione davanti al gate. Chiesto il reintegro del dipendente di Mct Domenico Macri Un centinaio di lavoratori portuali dello scalo di Gioia Tauro ha aderito allo sciopero indetto dall'Orsa Porti per protestare contro il licenziamento, ritenuto "politico sindacale", del segretario nazionale di Orsa Porti Domenico Macri, dipendente di Mct, licenziato, secondo l'azienda, per motivi disciplinari. Due le richieste dell'Orsa: il reintegro di Macri e il riconoscimento delle rappresentanze del sindacalismo autonomo nelle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Tra coloro che hanno aderito allo sciopero anche rappresentanti della Sinistra di base della Cgil Calabria. Le attività portuali sono comunque proseguite senza intoppi. Sul posto Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza che hanno garantito l'ordine pubblico. (Ansa)



Corriere Della Calabria

Porto di Gioia Tauro, sciopero contro il licenziamento del sindacalista di Orsa



02/20/2023 15:06

Un centinaio di lavoratori ha aderito alla mobilitazione davanti al gate. Chiesto il reintegro del dipendente di Mct Domenico Macri Un centinaio di lavoratori portuali dello scalo di Gioia Tauro ha aderito allo sciopero indetto dall'Orsa Porti per protestare contro il licenziamento, ritenuto "politico sindacale", del segretario nazionale di Orsa Porti Domenico Macri, dipendente di Mct, licenziato, secondo l'azienda, per motivi disciplinari. Due le richieste dell'Orsa: il reintegro di Macri e il riconoscimento delle rappresentanze del sindacalismo autonomo nelle trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Tra coloro che hanno aderito allo sciopero anche rappresentanti della Sinistra di base della Cgil Calabria. Le attività portuali sono comunque proseguite senza intoppi. Sul posto Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza che hanno garantito l'ordine pubblico. (

Investimenti ai porti, Falvo incontra Agostinelli: «In arrivo risorse per Vibo e Crotona»

Il presidente dell'Autorità Portuale ha illustrato i progetti. Pieno sostegno della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia

GIOIA TAURO «Importanti risorse saranno destinate al rafforzamento delle attività dei porti di Crotona e Vibo Valentia. In virtù dei programmati investimenti, questo pomeriggio il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, Pietro Falbo - assieme al segretario generale dell'ente Bruno Calvetta - ha incontrato il presidente dell'Autorità Portuale di **Gioia Tauro**, **Andrea Agostinelli**, che ha illustrato i dettagli progettuali con l'obiettivo di coinvolgere l'ente camerale». È quanto si legge in una nota della Camera di Commercio Centrale che aggiunge: «L'iniziativa rientra nel solco della collaborazione istituzionale che anima i due enti e del necessario supporto che la Camera di Commercio intende mettere a disposizione dell'Autorità Portuale ai fini dello sviluppo delle due strategiche infrastrutture per i territori di Crotona e Vibo Valentia. Nel corso dell'incontro, sono stati, infatti, esaminati i progetti che l'Autorità Portuale di **Gioia Tauro** ha già in programma e per i quali è necessaria una convergenza con l'ente camerale». «Si tratta di investimenti significativi che certamente produrranno effetti positivi sul tessuto produttivo ed economico delle province di Crotona e Vibo Valentia» ha dichiarato il presidente dell'ente camerale, Pietro Falbo, al termine del colloquio. «La Camera di Commercio ha espresso la piena condivisione e disponibilità a rendersi partecipe e quanto più possibile parte attiva nei progetti, in linea con la mission dell'ente». «Questo incontro segna la ripresa dei rapporti con l'Autorità Portuale di **Gioia Tauro**» ha aggiunto il segretario generale, Bruno Calvetta. «Una collaborazione che siamo convinti non potrà che moltiplicare le occasioni di crescita dei territori coinvolti. I due porti di Crotona e Vibo Valentia rappresentano infrastrutture strategiche su cui è necessario investire in una ormai necessaria prospettiva di sviluppo. Accogliamo positivamente l'incontro con il presidente dell'Autorità Portuale e, da parte nostra, assicuriamo il massimo supporto».



Corriere Della Calabria

Investimenti ai porti, Falvo incontra Agostinelli: «In arrivo risorse per Vibo e Crotona»



02/20/2023 19:16

Il presidente dell'Autorità Portuale ha illustrato i progetti. Pieno sostegno della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia GIOIA TAURO «Importanti risorse saranno destinate al rafforzamento delle attività dei porti di Crotona e Vibo Valentia. In virtù dei programmati investimenti, questo pomeriggio il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, Pietro Falbo - assieme al segretario generale dell'ente Bruno Calvetta - ha incontrato il presidente dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, Andrea Agostinelli, che ha illustrato i dettagli progettuali con l'obiettivo di coinvolgere l'ente camerale». E quanto si legge in una nota della Camera di Commercio Centrale che aggiunge: «L'iniziativa rientra nel solco della collaborazione istituzionale che anima i due enti e del necessario supporto che la Camera di Commercio intende mettere a disposizione dell'Autorità Portuale ai fini dello sviluppo delle due strategiche infrastrutture per i territori di Crotona e Vibo Valentia. Nel corso dell'incontro, sono stati, infatti, esaminati i progetti che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha già in programma e per i quali è necessaria una convergenza con l'ente camerale». «Si tratta di investimenti significativi che certamente produrranno effetti positivi sul tessuto produttivo ed economico delle province di Crotona e

Assonautica nord Sardegna promuove Rete dei porti regionale

(ANSA) - SASSARI, 20 FEB - "Il 2023 sarà l'anno per la nascita di un sistema regionale delle marine e dei **porti** sardi". Ne è convinta l'Assonautica Nord Sardegna, costola della Camera di commercio di Sassari. Presentando oggi il piano di azioni a sostegno delle imprese del settore, il presidente Giovanni Conoci si dice pronto a scommettere sulla creazione di una rete sinergica della nautica sarda. "Per una definitiva consacrazione e crescita del settore in Sardegna, abbiamo bisogno - spiega - di una visione regionale del sistema, in armonia con tutte le Camere di commercio, gli enti e le associazioni interessate". L'associazione del Nord Sardegna ci metterà del suo per raggiungere questo obiettivo. Nel piano delle azioni a sostegno delle imprese nautiche sono tanti i punti che mirano alla crescita del settore: rafforzare le attività dello Sportello nautica; svolgere studi e ricerche periodiche nel campo del turismo diportistico e dei fabbisogni della filiera; organizzare e promuovere manifestazioni, fiere, incontri B2B; curare i rapporti con le istituzioni e le associazioni di categoria per realizzare progetti condivisi. In quest'ottica Conoci, affiancato dal presidente della Camera di Commercio di Sassari, Stefano Visconti, ha annunciato un 2023 ricco di programmi. Assonautica Nord Sardegna concentrerà le proprie azioni su più fronti. Dall'organizzazione di convegni con focus su turismo nautico e albergo nautico, cantieristica green, recupero di aree industriali dismesse a favore delle imprese pronte a investire nel settore. E ancora, progettazione di bandi, e cura di eventi fieristici e informativi, come il Nautic Event 2023, appuntamento comunicativo che mira ad accendere i fari proprio sul sistema regionale di marine e **porti**. (ANSA).



Ansa

Assonautica nord Sardegna promuove Rete dei porti regionale



02/20/2023 15:35

(ANSA) - SASSARI, 20 FEB - "Il 2023 sarà l'anno per la nascita di un sistema regionale delle marine e dei porti sardi". Ne è convinta l'Assonautica Nord Sardegna, costola della Camera di commercio di Sassari. Presentando oggi il piano di azioni a sostegno delle imprese del settore, il presidente Giovanni Conoci si dice pronto a scommettere sulla creazione di una rete sinergica della nautica sarda. "Per una definitiva consacrazione e crescita del settore in Sardegna, abbiamo bisogno - spiega - di una visione regionale del sistema, in armonia con tutte le Camere di commercio, gli enti e le associazioni interessate". L'associazione del Nord Sardegna ci metterà del suo per raggiungere questo obiettivo. Nel piano delle azioni a sostegno delle imprese nautiche sono tanti i punti che mirano alla crescita del settore: rafforzare le attività dello Sportello nautica; svolgere studi e ricerche periodiche nel campo del turismo diportistico e dei fabbisogni della filiera; organizzare e promuovere manifestazioni, fiere, incontri B2B; curare i rapporti con le istituzioni e le associazioni di categoria per realizzare progetti condivisi. In quest'ottica Conoci, affiancato dal presidente della Camera di Commercio di Sassari, Stefano Visconti, ha annunciato un 2023 ricco di programmi. Assonautica Nord Sardegna concentrerà le proprie azioni su più fronti. Dall'organizzazione di convegni con focus su turismo nautico e albergo nautico, cantieristica

Informatore Navale

Cagliari

PORTO DI CAGLIARI - SGOMBERO SPECCHIO ACQUEO DEL MOLO SANT'ELMO

Sgombero entro e non oltre il giorno 20.03.2023 di qualunque Unità ormeggiata nello specchio acqueo ubicato nel Molo S. Elmo-lato sud del Porto di Cagliari. Lo sgombero è disposto nei confronti sia delle Unità ufficialmente censite ed iscritte con apposito numero di iscrizione/matricola che delle Unità prive di apposito elemento identificativo. Nel caso di mancata esecuzione dello sgombero da parte dei rispettivi proprietari entro il termine stabilito, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna provvederà direttamente, richiedendo, se ritenuto necessario, l'ausilio della Forza Pubblica per l'esecuzione, alla rimozione delle Unità di qualsivoglia dimensione, trasportando le stesse in apposita area, opportunamente individuata, dove rimarranno custodite per 30 giorni. Durante tale periodo i legittimi proprietari potranno recuperare l'imbarcazione dietro il pagamento in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna dei costi sostenuti per la rimozione ed il deposito. Trascorso questo ulteriore termine senza che il proprietario abbia fatto richiesta di restituzione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, divenuto proprietario avvierà le procedure per lo smaltimento o la vendita. Si declina responsabilità dell'Autorità di Sistema Portuale rispetto ad eventuali danni alle Unità che dovessero verificarsi durante le suddette operazioni di rimozione e trasporto. I proprietari e/o detentori delle imbarcazioni oggetto della presente Ordinanza, dovranno comunicare, all'Autorità di Sistema Portuale ed alla Capitaneria di Porto, l'avvenuto sgombero dell'area demaniale marittima nei termini stabiliti. I trasgressori della presente Ordinanza risponderanno ai sensi dell'art.1161, comma 2 del Codice della Navigazione.



Sgombero imbarcazioni abusive a Sant'Elmo

CAGLIARI Avranno trenta giorni per rimuovere le imbarcazioni ormeggiate sul lato sud del Molo Sant'Elmo di Cagliari che ritornerà a breve fruibile per la sua legittima destinazione di approdo turistico. L'ordinanza congiunta dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sardegna e la Capitaneria di porto di Cagliari, compie un passo deciso nel lungo processo di riqualificazione del waterfront cittadino. Il provvedimento ordina lo sgombero entro il 20 Marzo, di tutte le imbarcazioni da pesca professionale e degli altri natanti ormeggiati senza titolo negli spazi concessi, dal 2019, alla società Marina di Sant'Elmo. Per i pescherecci, la naturale destinazione sarà la Darsena realizzata dall'AdSp a Sa Perdixedda che, già dal 2017, accoglie tutte le unità da pesca professionale. Per le altre imbarcazioni, invece, i proprietari potranno usufruire delle varie alternative per l'ormeggio e il ricovero disponibili nel golfo cagliaritano. Scaduto il mese di tempo stabilito, le unità ancora presenti nella parte sud del Molo Sant'Elmo saranno rimosse forzatamente a cura dell'Autorità di Sistema portuale. I legittimi proprietari avranno altri trenta giorni di tempo per rientrare nel possesso delle imbarcazioni, previo rimborso di tutti i costi sostenuti dall'AdSp per la rimozione ed il deposito dei mezzi. In caso di mancato reclamo, le unità, che entreranno nella disponibilità dell'ente, saranno messe in vendita o smaltite. Con questa ordinanza congiunta poniamo definitivamente ordine ad una situazione non più sostenibile che si è protratta anche per troppo tempo e proseguiamo con la riqualificazione ed il riordino del lungomare di Su Siccu dice Massimo Deiana, presidente dell'AdSp. Un atto necessario, quello siglato congiuntamente con la Capitaneria di porto, che ristabilisce la legalità e restituisce la piena disponibilità del bene demaniale legittimamente concesso alla Marina di Sant'Elmo. Confido nel buon esito della procedura e, in particolare, nel buonsenso dei proprietari delle imbarcazioni e dei pescherecci.



La Sicilia

Catania

Al via la sinergia tra le due istituzioni

Un protocollo tra Guardia Costiera e Università per studiare il moto ondoso e la desertificazione

Università di **Catania** e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** collaboreranno in attività di monitoraggio e tutela ambientale, con particolare riferimento all'ambito marino e costiero.

Ieri mattina, infatti, nei locali del rettorato dell'Ateneo, è stato siglato il protocollo d'intesa che dà ufficialmente il via alla sinergia tra le due istituzioni, possibile adesso con la sottoscrizione del documento da parte del rettore dell'Università Francesco Priolo e del direttore marittimo della Sicilia Orientale, l'ammiraglio ispettore Giancarlo Russo, in rappresentanza del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto**.

Presenti all'incontro anche il responsabile del Laboratorio di Geomatica del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura Giuseppe Mussumeci, il capitano di Vascello Fabrizio Coke e il capitano di Fregata Massimo Ridolfo, della Capitaneria di **Porto** di **Catania**.

L'accordo ha la finalità di realizzare, sotto il profilo tecnico-scientifico, elaborati e mappe tematiche sui telerilevamenti effettuati dai mezzi aeronavali della Guardia Costiera nel corso delle attività di monitoraggio ambientale, che già erano state oggetto di attenzione da parte dell'ammiraglio Sergio Liardo e del comandante Daniele Giannelli.

L'obiettivo è quello di valutare, attraverso lo studio e la modellazione matematica, il rischio associato all'azione del moto ondoso sulle coste e dei fenomeni naturali e antropici che si verificano nell'ambiente marino e costiero, ma anche per le azioni di contrasto alla desertificazione dell'entroterra.

In questo contesto, il mondo scientifico - universitario ed il Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia costiera hanno espresso il loro impegno a perseguire, con le conoscenze reciproche, tutte le iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività di comune interesse.



New Sicilia

Catania

Via Tempio a Catania in pessime condizioni e il "cantiere aperto" in via Vittorio Veneto: urge intervento

CATANIA - Una strada con tanti problemi che non riguardano solo le buche. Via Domenico Tempio, nonostante l'importanza strategica, continua ad essere ... Il comitato Romolo Murri, attraverso il suo presidente Vincenzo Parisi, denuncia che da mesi un'ampia porzione del muro di cinta, che separa la strada dal porto di Catania, è crollato vicino la fermata dell'Amts. Messa in sicurezza con qualche transenna (abbattuta) e moltissima improvvisazione si chiede di intervenire definitivamente per riparare il danno. Via Tempio è già tristemente famosa per essere la strada delle strutture abbandonate: l'ex cementificio, l'ex mulino di Santa Lucia e l'ex Consorzio Agrario. Adesso, all'elenco, bisogna aggiungere pure le buche e i muri crollati. Cosa si aspetta a intervenire? Cosa si aspetta prima di fare qualcosa? Forse bisogna scapparci la tragedia per correre ai ripari? Il comitato Romolo Murri si augura di no ma i fatti sono sotto gli occhi di tutti e i rischi sono evidenti. Cantiere Viale Vittorio Veneto Un cantiere di grande importanza a cui va associato un piano viario e di sicurezza adeguato. I lavori sul viale Vittorio Veneto stanno generando parecchie perplessità tra gli abitanti e i pendolari della zona. Disagi e segnalazioni prontamente raccolte dal presidente del III municipio Paolo Ferrara. " Nessuno vuole mettere in dubbio l'importanza e la necessità e di intervenire su una delle più importanti arterie di Catania. La questione di fondo è che bisogna potenziare i controlli della polizia municipale per regolare il flusso veicolare, impedire che il passaggio dei camion sollevi enormi polveroni ma soprattutto mettere in sicurezza e segnalare i punti più pericolosi dove, soprattutto nei pressi dei tombini, il dislivello rischia di provocare rovinose cadute per pedoni e centauri ". Il viale Vittorio Veneto unisce la circonvallazione con il corso Italia e ogni giorno è attraversata da migliaia di pendolari provenienti dalla periferia e dai paesi dell'hinterland etneo. " La sinergia con l'amministrazione centrale - conclude Ferrara - è assolutamente totale e siamo in linea con le opere che vanno eseguite per la vivibilità del territorio. In questo momento, però, diventa fondamentale assicurare una viabilità più scorrevole e scongiurare che il traffico vada in tilt nelle ore di punta soprattutto nella parte sud del viale dove sono presenti, nelle sue vicinanze, scuole e moltissime attività commerciali ". A distanza di settimane dall'ultima ondata di maltempo restano ancora evidenti i segni sulle strade di Catania: molte buche sono state riempite con il tradizionale asfalto a freddo mentre tantissime altre aspettano ancora di essere eliminate " La questione di fondo è che non si può andare avanti con interventi temporanei - dichiara il presidente del Comitato "Catania Nostra" Andrea Cardello - occorre un piano di lavoro definitivo e duraturo altrimenti, durante le prossime piogge torrenziali o le giornate di forte vento, ci ritroveremo di nuovo con una città in ginocchio ". Prevenzione che

New Sicilia

Via Tempio a Catania in pessime condizioni e il "cantiere aperto" in via Vittorio Veneto: urge intervento



02/20/2023 13:00

CATANIA - Una strada con tanti problemi che non riguardano solo le buche. Via Domenico Tempio, nonostante l'importanza strategica, continua ad essere ... Il comitato Romolo Murri, attraverso il suo presidente Vincenzo Parisi, denuncia che da mesi un'ampia porzione del muro di cinta, che separa la strada dal porto di Catania, è crollato vicino la fermata dell'Amts. Messa in sicurezza con qualche transenna (abbattuta) e moltissima improvvisazione si chiede di intervenire definitivamente per riparare il danno. Via Tempio è già tristemente famosa per essere la strada delle strutture abbandonate: l'ex cementificio, l'ex mulino di Santa Lucia e l'ex Consorzio Agrario. Adesso, all'elenco, bisogna aggiungere pure le buche e i muri crollati. Cosa si aspetta a intervenire? Cosa si aspetta prima di fare qualcosa? Forse bisogna scapparci la tragedia per correre ai ripari? Il comitato Romolo Murri si augura di no ma i fatti sono sotto gli occhi di tutti e i rischi sono evidenti. Cantiere Viale Vittorio Veneto Un cantiere di grande importanza a cui va associato un piano viario e di sicurezza adeguato. I lavori sul viale Vittorio Veneto stanno generando parecchie perplessità tra gli abitanti e i pendolari della zona. Disagi e segnalazioni prontamente raccolte dal presidente del III municipio Paolo Ferrara. " Nessuno vuole mettere in dubbio l'importanza e la necessità e di intervenire su una delle più importanti arterie di Catania. La questione di fondo è che bisogna potenziare i controlli della polizia municipale per regolare il flusso veicolare, impedire che il passaggio dei camion sollevi enormi polveroni ma soprattutto mettere in sicurezza e segnalare i punti più pericolosi dove, soprattutto nei pressi dei tombini, il dislivello rischia di provocare rovinose cadute per pedoni e centauri ". Il viale Vittorio Veneto unisce la circonvallazione con il corso Italia e ogni giorno è attraversata da migliaia di pendolari provenienti dalla periferia e dai paesi dell'hinterland etneo. " La sinergia con l'amministrazione centrale - conclude Ferrara - è assolutamente totale e siamo in linea con le opere che vanno eseguite per la vivibilità del territorio. In questo momento, però, diventa fondamentale assicurare una viabilità più scorrevole e scongiurare che il traffico vada in tilt nelle ore di punta soprattutto nella parte sud del viale dove sono presenti, nelle sue vicinanze, scuole e moltissime attività commerciali ". A distanza di settimane dall'ultima ondata di maltempo restano ancora evidenti i segni sulle strade di Catania: molte buche sono state riempite con il tradizionale asfalto a freddo mentre tantissime altre aspettano ancora di essere eliminate " La questione di fondo è che non si può andare avanti con interventi temporanei - dichiara il presidente del Comitato "Catania Nostra" Andrea Cardello - occorre un piano di lavoro definitivo e duraturo altrimenti, durante le prossime piogge torrenziali o le giornate di forte vento, ci ritroveremo di nuovo con una città in ginocchio ". Prevenzione che

New Sicilia

Catania

non riguarda solo il manto stradale . "B isogna controllare lo stato di moltissimi alberi di alto fusto - continua Cardello - piante, anche in equilibrio precario, con grossi rami che potrebbero staccarsi e ferire qualcuno. In questo contesto la potatura del veder è fondamentale. Ridurre il fogliame vuol dire liberare i marciapiedi da pericolosi ostacoli e ridurre al minimo il pericolo di distacco dei rami ".

Kalypso (Rif Line) cresce e riduce i tempi di navigazione su Far East e USA

20 Feb, 2023 Kalypso: cresce ancora l'unica compagnia di navigazione interamente italiana impegnata nei servizi a lungo raggio da e per il Far East e gli USA

A quasi due anni dal suo primo viaggio la Kalypso, compagnia del gruppo Rif Line, rinnova il suo obiettivo di ridurre i tempi di navigazione offrendo alle aziende italiane puntualità e affidabilità. Un inizio anno decisamente positivo e pieno di nuovi progetti quello di Kalypso, unica compagnia di navigazione battente bandiera italiana impegnata nelle tratte da e per il Far East e gli USA. "Come unica compagnia porta containers battente bandiera italiana, sentiamo la responsabilità e il privilegio di essere portatori dei valori del nostro Paese nel mondo e di rappresentarlo nei porti in cui facciamo scalo. - Commenta Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di Kalypso - Per noi il tricolore, inteso come cultura di business, gioca un ruolo determinante nello sviluppo della compagnia e della definizione delle rotte di navigazione, che sono sempre strategiche ai fini della crescita economica del paese. Siamo molto attenti ad ascoltare le esigenze del mercato italiano, per questo potremmo essere definiti un vettore strategico per la crescita e la promozione del made in Italy". Parole suffragate dalle performance che la compagnia ha fatto registrare sulle tratte che la vedono protagonista. Nonostante sulla tratta Cina-Italia abbia fatto registrare delle performance invidiabili anche dai grandi carriers è soprattutto sui servizi dal Bangladesh e per gli Stati Uniti che Kalypso ha saputo e continua ad esprimere il meglio in termini di affidabilità e velocità. Ad appena un anno di distanza dalla prima operazione diretta della nave portacontainer sulla rotta Bangladesh-Italia, che apriva la strada a nuovi accordi commerciali, ha più che dimezzato i tempi di transito la Kalypso, ed è diventata un vero e proprio punto di riferimento per tutte le aziende che intrattengono accordi commerciali tra i due paesi. La nuova rotta marittima è stata istituita per supportare gli importatori italiani di capi d'abbigliamento. Un'iniziativa portata avanti anche grazie al contributo dell'Ambasciata del Bangladesh a Roma, che ha lavorato a stretto contatto con lo staff della Kalypso per rendere il tutto più efficiente e frequente, facilitando il commercio bilaterale con l'Italia sesta destinazione delle esportazioni del Bangladesh, con un volume di scambi nei due sensi di circa 2,3 miliardi di dollari. Lo scorso ottobre la compagnia di navigazione guidata da Gianfranco Gazzolo ha puntato la prua sugli Stati Uniti ed è sbarcata a New York, mettendo in collegamento l'Italia da Salerno e La Spezia e la Spagna da Sagunto, ancora una volta con servizi diretti e tempi di transito rapidi. Anche in questo caso la compagnia ha avuto come primo obiettivo quello di mettere al centro delle sue strategie le tante aziende che esportano negli Stati Uniti le grandi eccellenze italiane. Ma questa non è l'unica novità per la compagnia. Il servizio Butterfly opera sulla rotta Intramed, che, solcando il Mediterraneo, consente rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza tra

Corriere Marittimo

Kalypso (Rif Line) cresce e riduce i tempi di navigazione su Far East e USA



02/20/2023 15:06

20 Feb, 2023 Kalypso: cresce ancora l'unica compagnia di navigazione interamente italiana impegnata nei servizi a lungo raggio da e per il Far East e gli USA. A quasi due anni dal suo primo viaggio la Kalypso, compagnia del gruppo Rif Line, rinnova il suo obiettivo di ridurre i tempi di navigazione offrendo alle aziende italiane puntualità e affidabilità. Un inizio anno decisamente positivo e pieno di nuovi progetti quello di Kalypso, unica compagnia di navigazione battente bandiera italiana impegnata nelle tratte da e per il Far East e gli USA. "Come unica compagnia porta containers battente bandiera italiana, sentiamo la responsabilità e il privilegio di essere portatori dei valori del nostro Paese nel mondo e di rappresentarlo nei porti in cui facciamo scalo. - Commenta Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di Kalypso - Per noi il tricolore, inteso come cultura di business, gioca un ruolo determinante nello sviluppo della compagnia e della definizione delle rotte di navigazione, che sono sempre strategiche ai fini della crescita economica del paese. Siamo molto attenti ad ascoltare le esigenze del mercato italiano, per questo potremmo essere definiti un vettore strategico per la crescita e la promozione del made in Italy". Parole suffragate dalle performance che la compagnia ha fatto registrare sulle tratte che la vedono protagonista. Nonostante sulla tratta Cina-Italia abbia fatto registrare delle performance invidiabili anche dai grandi carriers è soprattutto sui servizi dal Bangladesh e per gli Stati Uniti che Kalypso ha saputo e continua ad esprimere il meglio in termini di affidabilità e velocità. Ad appena un anno di distanza dalla prima operazione diretta della nave portacontainer sulla

Corriere Marittimo

Focus

l'Italia e la Turchia. Ma è con l'acquisizione della Burgundy, nave con una capacità di carico di 3.500 Teu, che Kalypso testimonia di credere in questo mercato battendo la bandiera della Marina mercantile italiana e nel nostro tricolore con gli stemmi delle repubbliche marinare. Attraverso questa operazione Kalypso intende incrementare la propria flotta, attualmente composta da tre navi e perseguire l'obiettivo di dotarsi di navi moderne per consolidare ulteriormente il posizionamento del gruppo nel panorama della logistica mondiale. Anche per il 2023 l'Italia sarà al centro delle strategie della Kalypso che ha come obiettivo quello di offrire ai propri clienti collegamenti diretti da e verso i mercati più importanti, proponendo servizi espressi e transit time ridotti. "Oggi il nostro settore si trova ad affrontare un periodo storico difficile. Prima il covid, ora anche il conflitto in Ucraina, che, al di là degli aspetti strettamente umanitari e sociali, rappresenta un ostacolo non indifferente per il transito delle merci. - Aggiunge Francesco Isola, presidente di KCN - Le tariffe di trasporto hanno iniziato a diminuire solo durante il terzo trimestre 2022, ma l'attività dell'azienda è comunque riuscita a migliorare le sue performance commerciali e operative, ed oggi siamo tra le prime società del settore degli spedizionieri e agenzie di operazioni doganali, settimi tra le imprese del settore con maggior indice di crescita. Per il 2023 Rif Line continuerà ad offrire nuovi servizi, sempre all'insegna dell'innovazione, e prevediamo nuove aperture in mercati emergenti che ci permetteranno di consolidare l'impegno nell'offerta di soluzioni personalizzate, espandendo i confini con servizi sempre più vicini alle esigenze del mercato".

Il Nautilus

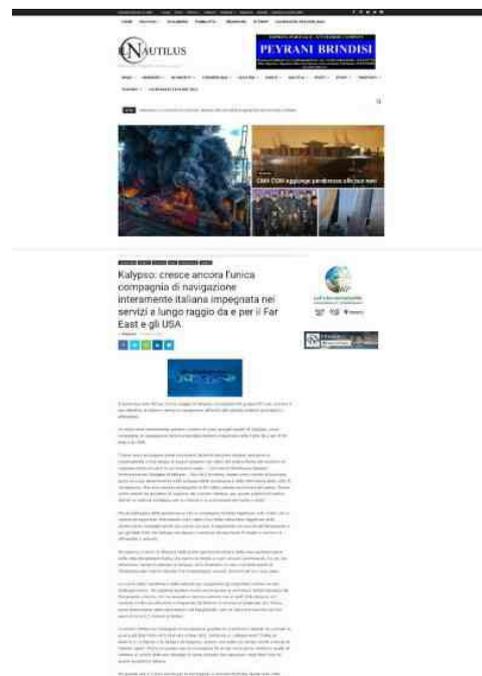
Focus

Kalypso: cresce ancora l'unica compagnia di navigazione interamente italiana impegnata nei servizi a lungo raggio da e per il Far East e gli USA

A quasi due anni dal suo primo viaggio la Kalypso, compagnia del gruppo Rif Line, rinnova il suo obiettivo di ridurre i tempi di navigazione offrendo alle aziende italiane puntualità e affidabilità. Un inizio anno decisamente positivo e pieno di nuovi progetti quello di Kalypso, unica compagnia di navigazione battente bandiera italiana impegnata nelle tratte da e per il Far East e gli USA.

"Come unica compagnia porta containers battente bandiera italiana, sentiamo la responsabilità e il privilegio di essere portatori dei valori del nostro Paese nel mondo e di rappresentarlo nei porti in cui facciamo scalo. - Commenta Gianfranco Gazzolo, Amministratore Delegato di Kalypso - Per noi il tricolore, inteso come cultura di business, gioca un ruolo determinante nello sviluppo della compagnia e della definizione delle rotte di navigazione, che sono sempre strategiche ai fini della crescita economica del paese. Siamo molto attenti ad ascoltare le esigenze del mercato italiano, per questo potremmo essere definiti un vettore strategico per la crescita e la promozione del made in Italy". Parole suffragate dalle performance che la compagnia ha fatto registrare sulle tratte che la vedono protagonista. Nonostante sulla tratta Cina-

Italia abbia fatto registrare delle performance invidiabili anche dai grandi carriers, è soprattutto sui servizi dal Bangladesh e per gli Stati Uniti che Kalypso ha saputo e continua ad esprimere il meglio in termini di affidabilità e velocità. Ad appena un anno di distanza dalla prima operazione diretta della nave portacontainer sulla rotta Bangladesh-Italia, che apriva la strada a nuovi accordi commerciali, ha più che dimezzato i tempi di transito la Kalypso, ed è diventata un vero e proprio punto di riferimento per tutte le aziende che intrattengono accordi commerciali tra i due paesi. La nuova rotta marittima è stata istituita per supportare gli importatori italiani di capi d'abbigliamento. Un'iniziativa portata avanti anche grazie al contributo dell'Ambasciata del Bangladesh a Roma, che ha lavorato a stretto contatto con lo staff della Kalypso per rendere il tutto più efficiente e frequente, facilitando il commercio bilaterale con l'Italia, sesta destinazione delle esportazioni del Bangladesh, con un volume di scambi nei due sensi di circa 2,3 miliardi di dollari. Lo scorso ottobre la compagnia di navigazione guidata da Gianfranco Gazzolo ha puntato la prua sugli Stati Uniti ed è sbarcata a New York, mettendo in collegamento l'Italia da Salerno e La Spezia e la Spagna da Sagunto, ancora una volta con servizi diretti e tempi di transito rapidi. Anche in questo caso la compagnia ha avuto come primo obiettivo quello di mettere al centro delle sue strategie le tante aziende che esportano negli Stati Uniti le grandi eccellenze italiane. Ma questa non è l'unica novità per la compagnia. Il servizio Butterfly opera sulla rotta Intramed, che, solcando il Mediterraneo, consente rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza tra l'Italia e la Turchia. Ma è con l'acquisizione della Burgundy, nave con una capacità di carico di 3.



Il Nautilus

Focus

500 Teu, che Kalypso testimonia di credere in questo mercato battendo la bandiera della Marina mercantile italiana e nel nostro tricolore con gli stemmi delle repubbliche marinare. Attraverso questa operazione Kalypso intende incrementare la propria flotta, attualmente composta da tre navi e perseguire l'obiettivo di dotarsi di navi moderne per consolidare ulteriormente il posizionamento del gruppo nel panorama della logistica mondiale. Anche per il 2023 l'Italia sarà al centro delle strategie della Kalypso che ha come obiettivo quello di offrire ai propri clienti collegamenti diretti da e verso i mercati più importanti, proponendo servizi espressi e transit time ridotti. "Oggi il nostro settore si trova ad affrontare un periodo storico difficile. Prima il covid, ora anche il conflitto in Ucraina, che, al di là degli aspetti strettamente umanitari e sociali, rappresenta un ostacolo non indifferente per il transito delle merci. - Aggiunge Francesco Isola, Presidente di KCN - Le tariffe di trasporto hanno iniziato a diminuire solo durante il terzo trimestre 2022, ma l'attività dell'azienda è comunque riuscita a migliorare le sue performance commerciali e operative, ed oggi siamo tra le prime società del settore degli spedizionieri e agenzie di operazioni doganali, settimi tra le imprese del settore con maggior indice di crescita. Per il 2023 Rif Line continuerà ad offrire nuovi servizi, sempre all'insegna dell'innovazione, e prevediamo nuove aperture in mercati emergenti che ci permetteranno di consolidare l'impegno nell'offerta di soluzioni personalizzate, espandendo i confini con servizi sempre più vicini alle esigenze del mercato".

Il Nautilus

Focus

CMA CGM aggiunge parabrezza alle sue navi

Marsiglia. I funzionari della CMA CGM hanno confermato che cercheranno di installare parabrezza di prua su altre navi, se i test su un prototipo installato sulla CMA CGM Marco Polo da 16.000 teu si dimostreranno un successo. CMA CGM ha seguito l'esempio di Ocean Network Express (ONE) nell'installazione di un parabrezza, una delle numerose innovazioni su cui il gruppo sta lavorando per migliorare le prestazioni idrodinamiche della sua flotta e ridurre il consumo di carburante. 'ONE Trust', una portacontainer da 20.170 teu di proprietà dell'armatore giapponese Ocean Network Express, sta sperimentando un dispositivo innovativo installato a prua come deflettore del vento. Il dispositivo è stato installato presso il cantiere navale di Qingdao Beihai in Cina durante il recente bacino di carenaggio della nave. L'attrezzatura svolge il ruolo di parabrezza ed è finalizzata a migliorare l'aerodinamica della nave, e quindi a ridurre il suo consumo di carburante e le sue emissioni di gas serra. Questo dispositivo è in fase di sperimentazione nell'ambito della strategia di transizione energetica dell'armatore mentre la società cerca modi per ridurre la propria impronta di carbonio e soddisfare le normative ambientali che entreranno prossimamente in vigore. "Questo prototipo è attualmente testato a bordo del CMA CGM Marco Polo ed è destinato a essere sviluppato su scala più ampia se i risultati saranno conclusivi", ha riferito un portavoce di CMA CGM; il prototipo è visibile sulla prua della CMA CGM Marco Polo. I primi risultati sono soddisfacenti, al punto che la compagnia pare sia intenzionata a installare il dispositivo sulle proprie navi di prossima costruzione. Norasia Container Lines Limited, di Hong Kong, una linea di container che alla fine è stata acquistata dalla Compagnia di navigazione CSAV, poi trasformata in Hapag-Lloyd, presentava già scudi di prua più piccoli in una serie di navi costruite circa 25 anni fa. CMA CGM S.A. è una Compagnia francese di trasporto e spedizione di container; è una delle più grandi Compagnie navali a livello mondiale, che utilizza 200 rotte marittime tra 420 porti in 150 paesi diversi, al quarto posto dietro Maersk Line, MSC e COSCO Shipping Lines. Abele Carruezzo.



Il Nautilus

Focus

Iskenderun, ci vorranno tre mesi per riportare alla normalità le operazioni del terminal container .

La Direzione di Limak Port Iskenderun, il terminal container turco gravemente colpito dal mega terremoto di questo mese, ha affermato che ci vorranno circa tre mesi per riportare le operazioni alla normalità. Il porto è stato gravemente danneggiato a seguito del terremoto del 6 febbraio e ha subito danni strutturali, oltre a gravi danni a causa dell'incendio dei container. L'incendio al terminal del Mediterraneo è stato infine domato dopo tre giorni. I vettori hanno effettuato scali alternativi verso altri porti della regione questo mese, cosa che continueranno a fare fino alla tarda primavera. Un totale di 3.670 container sono stati bruciati nell'incendio, ha rivelato la Direzione e le operazioni di pulizia sono ora in corso. Molte pile di container si sono rovesciate a Iskenderun quando il terremoto ha colpito due settimane fa, innescando il fuoco, che poi si è diffuso rapidamente. Il porto movimentava circa 40.000 teu al mese. Si trova sulla costa mediterranea, nella provincia meridionale di Hatay, dove più di 1.200 edifici sono stati distrutti dal terremoto di magnitudo 7.8. La città si trova a circa 120 km dall'epicentro del sisma. Oltre ai danni al porto, molte strade della zona dovranno essere riparate. È stato confermato che più di 45.000 persone hanno perso la vita nel sud-est della Turchia e nel nord della Siria in uno dei terremoti più mortali che abbia mai colpito la regione.



Informare

Focus

Esortazione all'Onu ad adoperarsi per consentire che 331 marittimi lascino le acque del Mar Nero e del Mar d'Azov

Lettera a Guterres inviata da 32 associazioni internazionali del settore marittimo

Trentadue associazioni internazionali e operatori del settore marittimo hanno inviato una lettera al segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, nella quale evidenziano la difficile situazione di 331 marittimi che sono ancora bloccati sulle loro navi nel Mar Nero e nel Mar d'Azov a causa della guerra in Ucraina scoppiata quasi un anno fa. Nella lettera le associazioni chiedono all'Onu di affrontare la questione affinché tutti i marittimi e le loro navi possano lasciare l'area. «Riconosciamo e lodiamo le Nazioni Unite e la vostra leadership - hanno scritto le 32 associazioni - per la Black Sea Grain Initiative che l'Onu, con la Turchia, ha mediato con successo tra Ucraina e Russia. Ciò ha consentito il passaggio in sicurezza di spedizioni essenziali di cereali e fertilizzanti dall'Ucraina verso le popolazioni più bisognose e ha posto un freno alla spirale incontrollata dei prezzi dei prodotti alimentari. Ci impegniamo a sostenere il continuo successo della Black Sea Grain Initiative, ma ciò non può avvenire a scapito della vita di marittimi innocenti. È necessario agire ora. Senza i nostri marittimi, la movimentazione di vitali spedizioni di cereali dai porti ucraini non sarebbe stata possibile.

Anche se ci sono impedimenti per l'evacuazione dei marittimi e delle loro navi - hanno concluso le associazioni - questa deve comunque essere un'assoluta priorità, altrimenti poniamo a rischio la vita dei nostri marittimi e ciò è inaccettabile». La lettera è stata sottoscritta da Bahamas Shipowners Association, BIMCO, Confitarma, Cyprus Shipping Chamber, Daiichi Chuo Kisen Kaisha, Danish Shipping, European Community Shipowners' Association (ECSA), FONASBA, Ino Kaiun Kaisha, Intercargo, InterManager, International Chamber of Shipping (ICS), International Christian Maritime Association (ICMA), International Federation of Shipmasters' Associations (IFSMA), International Maritime Employers' Council (IMEC), International Maritime Health Association (IMHA), International Parcel Tankers Association (IPTA), International Union of Marine Insurance (IUMI), Intertanko, Japanese Shipowners' Association, Kawasaki Kisen Kaisha ("K" Line), Mitsui O.S.K. Lines (MOL), Nippon Yusen Kabushiki Kaisha (NYK Line), Sailors' Society, Seafarers Hospital Society, Stella Maris, Synergy Denmark, The Mission to Seafarers, The Seafarers' Charity, UK Chamber of Shipping, Union of Greek Shipowners e Verband Deutscher Reeder (VDR).



Informazioni Marittime

Focus

Dal Bangladesh all'Europa, la nuova rotta Lidl

La catena tedesca di supermercati, con la sua compagnia Tailwind Shipping Lines, sbarcherà in tre città del vecchio continente

Tailwind Shipping Lines, la compagnia marittima creata dalla catena tedesca di supermercati Lidl per trasportare le proprie merci dall'Asia all'Europa, avvierà il 6 marzo il trasporto di container Tiger Express, che collegherà il porto di Chittagong (in Bangladesh) con quelli europei di Barcellona e Moerdijk, in Olanda. Tempo di viaggio previsto: venti giorni fino a Barcellona, con una frequenza di diciotto giorni. La rotta è stata attivata per consentire in particolare il trasporto di prodotti tessili su piccole portacontainer prese a noleggio. Tailwind Shipping Lines userà le navi Faith da 917 teu, la Panda 02 da 803 teu e la Solong da 803 teu. L'assenza di scali intermedi o di transhipment renderà il trasporto veloce e puntuale. Questa è la seconda rotta diretta per container tra Asia ed Europa, dopo quella avviata nell'agosto 2022 dai porti cinesi di Taicang, Ningbo e Shenzhen a quelli europei di Barcellona, Koper e Rotterdam.

Informazioni Marittime

Dal Bangladesh all'Europa, la nuova rotta Lidl



02/20/2023 15:44

La catena tedesca di supermercati, con la sua compagnia Tailwind Shipping Lines, sbarcherà in tre città del vecchio continente Tailwind Shipping Lines, la compagnia marittima creata dalla catena tedesca di supermercati Lidl per trasportare le proprie merci dall'Asia all'Europa, avvierà il 6 marzo il trasporto di container Tiger Express, che collegherà il porto di Chittagong (in Bangladesh) con quelli europei di Barcellona e Moerdijk, in Olanda. Tempo di viaggio previsto: venti giorni fino a Barcellona, con una frequenza di diciotto giorni. La rotta è stata attivata per consentire in particolare il trasporto di prodotti tessili su piccole portacontainer prese a noleggio. Tailwind Shipping Lines userà le navi Faith da 917 teu, la Panda 02 da 803 teu e la Solong da 803 teu. L'assenza di scali intermedi o di transhipment renderà il trasporto veloce e puntuale. Questa è la seconda rotta diretta per container tra Asia ed Europa, dopo quella avviata nell'agosto 2022 dai porti cinesi di Taicang, Ningbo e Shenzhen a quelli europei di Barcellona, Koper e Rotterdam.

Informazioni Marittime

Focus

331 marittimi bloccati da un anno in Ucraina. Lo shipping internazionale scrive all'ONU

Confitarma e altre 31 tra associazioni e compagnie marittime firmano una lettera aperta. Si chiede al segretario Guterres di dare priorità assoluta a uno stato di crisi

A pochi giorni da un anno dell'invasione Russa dell'Ucraina (24 febbraio) 32 tra associazioni nazionali e internazionali dello shipping e compagnie marittime - alla fine dell'articolo l'elenco completo - hanno scritto una lettera aperta al segretario generale delle Nazioni unite, António Guterres, affinché si impegni a dare priorità al rilascio immediato di 331 marittimi intrappolati in 62 navi ormeggiate nei porti ucraini. Dall'inizio della guerra, infatti, sono ancora tantissimi i lavoratori del mare bloccati e isolati in un'area molto pericolosa.

«Chiediamo alle Nazioni unite e alla vostra influenza diplomatica di affrontare urgentemente la questione ed evacuare tutti i marittimi e le navi rimanenti», «da un anno coinvolti in una crisi che sfugge al loro controllo», si legge nella lettera. Le 31 associazioni riconoscono gli sforzi delle Nazioni unite fatte per garantire che una grossa parte delle derrate alimentari ucraine (il Paese è uno dei principali produttori mondiali di cereali) non sia andata persa grazie alla Black Sea Grain Initiative che ha permesso di mantenere costante l'esportazione di cereali, grazie anche al lavoro di mediazione dell'Onu tra la Turchia, l'Ucraina e la Russia, frenando un'incontrollata crescita dei prezzi dei prodotti alimentari.

«Ma ciò -sottolineano - non può avvenire a scapito della vita di marittimi innocenti. Bisogna agire ora. Senza i nostri marittimi le spedizioni di grano dai porti ucraini non sarebbe stata possibile. Anche se ci si è impegnati per l'evacuazione dei marittimi e delle loro navi, questa deve comunque essere una priorità assoluta, altrimenti rischiamo la vita dei nostri marittimi, e questo è inaccettabile». La lettera è firmata da: Bahamas Shipowners Association - John Adams, presidente; BIMCO -David Loosley, segretario generale e CEO; Confitarma - Mario Mattioli, presidente; Cyprus Shipping Chamber - Thomas A. Kazakos, direttore generale; Daiichi Chuo Kisen Kaisha - Masaharu Kurosawa, presidente; Danish Shipping - Anne H.Steffensen, direttore generale e amministratore delegato; European Community Shipowners' Association (ECSA) - Sotiris Raptis, segretario generale; Fonasba - Jonathan C.Williams, direttore generale; Iino Kaiun Kaisha (IINO LINES) -Hiromi Tosha, presidente; Intercargo - Kostas G. Gkonis, CEO; InterManager - Kuba Szymanski, segretario generale; International Chamber of Shipping - Emanuele Grimaldi, presidente; International Christian Maritime Association (ICMA) - Jason Zuidema, segretario generale; International Federation of Shipmasters' Associations (IFSMA) - Jim Scorer, segretario generale; International Maritime Employers' Council (IMEC) -Francesco Gargiulo, amministratore delegato; International Maritime Health Association (IMHA) - Robert Verbist, presidente; International Parcel Tankers Association - Mike Beviss, direttore generale; International Union of Marine Insurance (IUMI) - Lars Lange, segretario generale; Intertanko - Phillip Belcher, direttore; Japanese Shipowners' Association

Informazioni Marittime

331 marittimi bloccati da un anno in Ucraina. Lo shipping internazionale scrive all'ONU



02/20/2023 19:24 - Gabv Bornheim, Martin Kröger

Confitarma e altre 31 tra associazioni e compagnie marittime firmano una lettera aperta. Si chiede al segretario Guterres di dare priorità assoluta a uno stato di crisi. A pochi giorni da un anno dell'invasione Russa dell'Ucraina (24 febbraio) 32 tra associazioni nazionali e internazionali dello shipping e compagnie marittime - alla fine dell'articolo l'elenco completo - hanno scritto una lettera aperta al segretario generale delle Nazioni unite, António Guterres, affinché si impegni a dare priorità al rilascio immediato di 331 marittimi intrappolati in 62 navi ormeggiate nei porti ucraini. Dall'inizio della guerra, infatti, sono ancora tantissimi i lavoratori del mare bloccati e isolati in un'area molto pericolosa. «Chiediamo alle Nazioni unite e alla vostra influenza diplomatica di affrontare urgentemente la questione ed evacuare tutti i marittimi e le navi rimanenti», «da un anno coinvolti in una crisi che sfugge al loro controllo», si legge nella lettera. Le 31 associazioni riconoscono gli sforzi delle Nazioni unite fatte per garantire che una grossa parte delle derrate alimentari ucraine (il Paese è uno dei principali produttori mondiali di cereali) non sia andata persa grazie alla Black Sea Grain Initiative che ha permesso di mantenere costante l'esportazione di cereali, grazie anche al lavoro di mediazione dell'Onu tra la Turchia, l'Ucraina e la Russia, frenando un'incontrollata crescita dei prezzi dei prodotti alimentari. «Ma ciò -sottolineano - non può avvenire a scapito della vita di marittimi innocenti. Bisogna agire ora. Senza i nostri marittimi le spedizioni di grano dai porti ucraini non sarebbe stata possibile. Anche se ci si è impegnati per l'evacuazione dei marittimi e delle loro navi, questa deve comunque essere una priorità assoluta, altrimenti rischiamo la vita dei nostri marittimi, e questo è inaccettabile».

Informazioni Marittime

Focus

- Junichiro Ikeda, presidente; Kawasaki Kisen Kaisha, ("K" Line) - Yukikazu Myochin, presidente e amministratore delegato; Mitsui OSK Lines - Takeshi Hashimoto, presidente e amministratore delegato; Nippon Yusen Kabushiki Kaisha (NYK Line) - Hitoshi Nagasawa, presidente e amministratore delegato; Sailors' Society - Sara Baade, CEO; Seafarers Hospital Society - Sandra Welch, CEO; Stella Maris - Martin Foley, amministratore delegato e coordinatore regionale europeo; Synergy Denmark - Tommy Thomassen, COO; The Mission to Seafarers - Andrew Wright, segretario generale; The Seafarers' Charity - Deborah Layde, amministratore delegato; UK Chamber of Shipping - Sarah Treseder, CEO; Union of Greek Shipowners - Melina Travlos, presidente; Verband Deutscher Reeder (VDR) - Gaby Bornheim, presidente, e Martin Kröger, CEO.

Guardia Costiera ed Esa lanciano la Space for Maritime Task Force

ROMA (ITALPRESS) Il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) hanno avviato, nel corso del 2022, un'attività di collaborazione per prevedere e valorizzare l'uso delle applicazioni spaziali tese alla promozione della innovazione sostenibile, rivolta all'ecosistema marino e al trasporto marittimo mercantile. Tale collaborazione, si legge in una nota, si è poi concretizzata nella creazione di un Comitato permanente, denominato Space for Maritime Task Force (SMTF), costituito dai rappresentanti delle Istituzioni ed Enti che, a vario titolo, sono direttamente coinvolti nello sviluppo delle progettualità connesse con tali ambiti: Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera; Agenzia Spaziale Europea (ESA); Agenzia Spaziale Italiana (ASI); Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT); Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. L'attività della Task Force, spiega la nota, intende contribuire agli obiettivi di sostenibilità e di sicurezza marittima, grazie ad un maggiore utilizzo di soluzioni innovative integrate, che sfruttino tecnologie digitali e spaziali, quali le comunicazioni, la navigazione ed osservazione della terra. Tale iniziativa farà leva su un coinvolgimento attivo delle istituzioni nazionali, che permetterà l'incontro con l'industria e la ricerca, permettendo un processo di trasformazione digitale dei servizi portuali (e-Navigation), ai fini di una maggiore sostenibilità dei trasporti marittimi, anche in termini di una semplificazione in senso generale dei processi; inoltre promuoverà l'uso innovativo delle tecnologie spaziali che riguardino il settore del cd. smart shipping (ad esempio nella sua transizione verso l'uncrewed shipping), così come lo sviluppo di applicazioni per l'implementazione della sicurezza della navigazione nel trasporto marittimo mercantile attraverso il monitoraggio delle aree e delle infrastrutture costiere ed a favore di attività di vigilanza marittima nei settori della tutela ambientale marina e della tutela della filiera ittica. I risultati delle azioni che saranno così individuate, saranno quindi portati nei contesti internazionali (IMO) ed Europei, in modo da contribuire ad una definizione delle attività di sviluppo, standardizzazione e normazione dei requisiti e delle tecnologie innovative, tese a migliorare i servizi marittimi al fine di consentire una crescita economica sostenibile per tutti gli attori coinvolti (sia a bordo che a terra). Il metodo di lavoro del SMTF sarà articolato suddividendo le macro aree di interesse già individuate dall'advisory board, in sottocomitati, denominati Subsidiary task forces e di cui faranno parte i principali attori dello shipping nazionale e del cluster marittimo e che avranno, al momento, aree di specifico interesse concernenti la Maritime sustainability, Green and smart ports, Safety at Sea and Maritime Security. foto ufficio stampa Guardia Costiera (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.



Italpress

Focus

com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner?
Contattaci all'indirizzo info@italpress.com

Sicurezza e lavoro, c'è da trovare la quadra

I due incidenti mortali registrati, a meno di 24 ore di distanza l'uno dall'altro, nei porti di Civitavecchia e Trieste hanno scatenato una ridda di reazioni tra gli addetti ai lavori. Sebbene abbiano dinamiche molto diverse, la morte di Alberto Motta (29 anni), nel porto della capitale, e quella di Paolo Borselli (58), nello scalo portuale giuliano, hanno messo in evidenza la necessità di un intervento urgente in materia di sicurezza e formazione che non può essere più rinviato. A Catania, dove si è svolto il congresso nazionale della CGIL, il direttore generale di Assiterminal, Alessandro Ferrari, ha messo in fila le priorità per il settore. Il tema centrale della discussione è la tutela e la sicurezza del lavoro portuale. Da questo punto di vista, ritengo maturi i tempi per la elaborazione di linee guida nazionali per la valutazione dei rischi afferma Ferrari. Ne parliamo da vent'anni ormai. Più che riformare dovremmo pensare ad aggiornare l'attuale legge di riferimento per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro delle attività svolte nei porti italiani, il dlgs 272 del 1999. La norma c'è ed è operativa e non mi risulta che in questi anni non sia mai stata rispettata, va aggiornata. Le norme ci sono, quindi. Vanno solo attuate meglio. Le linee guida potrebbero essere utili per dare una impostazione più uniforme che porterebbe a fissare per tutti dei punti fermi da implementare e degli obiettivi da perseguire afferma il dg di Assiterminal. L'Inail potrebbe essere il soggetto centrale di questo percorso. A Catania ho incontrato il direttore generale dell'Istituto, Andrea Tardiola, che ha condiviso pienamente questo progetto, soprattutto la necessità di semplificare i profili di rischio nel lavoro portuale a beneficio delle imprese. Il passo successivo, secondo Ferrari, sarà quello di coinvolgere enti certificatori, come il RINA, per certificare i sistemi di gestione del lavoro in porto: già molti Terminalisti hanno sistemi di gestione certificati e questo funziona ammette. Che cosa questo significhi è presto detto: Certificare un sistema di gestione vuol dire sostanzialmente averlo sotto controllo spiega Ferrari. E' un po' il principio di tutte le norme ISO. Si presume quindi che il rispetto degli obblighi di legge sia monitorato dall'azienda ma anche da enti esterni aggiunge. Secondo il manager portuale, questo percorso dovrebbe rappresentare un notevole passo in avanti nella definizione dei modelli organizzativi virtuosi in ambito portuale. Ma come convincere le aziende a farsi certificare? Basterebbe inserire dei meccanismi premiali: far sì, ad esempio, che chi abbia un modello certificato acquisisca una priorità nell'ambito dell'acquisizione di una concessione demaniale o del rilascio di una autorizzazione allo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali risponde il dg dell'Associazione dei Terminalisti Italiani. Altro tema strategico è quello della formazione. Qui voglio essere chiaro: le aziende sono obbligate per legge a formare il proprio personale. Nessuno può esimersi dal farlo e nessuno si esime. Oggi le aziende formano un po'



Port News

Focus

come vogliono. Il presupposto è non toccare la loro autonomia organizzativa. Le linee guida di cui parlavo poc'anzi servirebbero proprio a questo, a uniformare gli standard di base della formazione a livello nazionale. Una volta acquisiti degli standard specifici, il problema diventa, secondo Ferrari, quello di realizzare corsi formativi che coinvolgano quanti più lavoratori possibili: In alcuni ambiti del nostro settore il rischio interferenziale è elevato: lavoratori portuali di datori di lavoro diversi si trovano spesso e volentieri ad operare in un unico ambito portuale. Per questo sarebbe opportuno predisporre modelli di formazione ad hoc che vedano coinvolte tutte le singole aziende portuali e i loro lavoratori. Le risorse non sarebbero chiaramente un problema: I soldi ci sarebbero : penso alle previsioni dell'art.17, comma 15 bis, o al fondo formazione del lavoro portuale, previsto dalla legge di bilancio, di cui mancano però ancora oggi i decreti attuativi. Altro argomento da trattare è quello dell'usura del lavoro portuale: L'incidente mortale occorso al lavoratore di Trieste presenta elementi di similitudine con quello che ha coinvolto Alessandro Bassi, il dipendente di Contship finito in acqua nel porto di La Spezia con l'auto di servizio: entrambi i lavoratori avevano circa sessant'anni. Il dg di Assiterminal ne è convinto: Il personale in porto ha una età anagrafica molto elevata. E' arrivato il momento di accelerare il ricambio generazionale e il modo migliore per farlo è quello di cominciare a considerare il lavoro portuale come usurante. Intorno alla prima settimana di Marzo, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si svolgerà un nuovo incontro sulle questioni rimaste aperte: speriamo di riuscire a trovare una quadra.